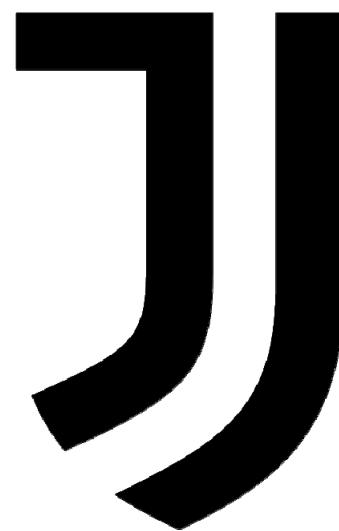


**RELAZIONE
FINANZIARIA ANNUALE
AL 30 GIUGNO 2020**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione del
18 settembre 2020**





Lettera del Presidente	pag. 2
Relazione sulla gestione	
Organi di Amministrazione e Controllo	pag. 5
Profilo della Società	pag. 6
Relazione sulla Corporate Governance e Relazione sulla Remunerazione	pag. 13
Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta	pag. 14
Fatti di rilievo dell'esercizio 2019/2020	pag. 18
Analisi dei risultati del bilancio dell'esercizio 2019/2020	pag. 22
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020	pag. 26
Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	pag. 28
Risorse umane e organizzazione	pag. 29
Approccio responsabile e sostenibile: bilancio di sostenibilità	pag. 31
Altre informazioni	pag. 32
Proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita dell'esercizio	pag. 33
Bilancio di esercizio al 30 giugno 2020	
Situazione patrimoniale-finanziaria	pag. 34
Conto economico	pag. 36
Conto economico complessivo	pag. 36
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	pag. 37
Rendiconto finanziario	pag. 38
Note illustrative	pag. 39
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	pag. 94
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 95
Relazione della Società di Revisione	pag. 108

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gi Campioni d'Italia

è con grande orgoglio che uso questo appellativo nei vostri confronti per la nona volta consecutiva. Il dibattito calcistico tende a consumare rapidamente ogni notizia, ogni partita, ogni stagione, ma è importante sottolineare che una striscia così lunga di successi non ha precedenti nelle grandi leghe europee (Serie A, Premier League, La Liga, Bundesliga e Ligue1). La Juventus sta scrivendo un nuovo record nella storia del calcio, un record che potrà essere valutato compiutamente solo quando i canoni della storia prenderanno il sopravvento su quelli della cronaca. Il traguardo del decimo scudetto consecutivo è una vetta da scalare e non un dato scontato, così come il nostro desiderio di giocare per vincere ogni competizione cui partecipiamo, dalla Supercoppa Italiana alla Champions League, dalla Serie A alla Coppa Italia.

Il documento nelle vostre mani rappresenta l'occasione per fare una sintesi della stagione 19-20, da poco conclusa: non la dimenticheremo per gli eventi inaspettati e dolorosi che l'hanno contraddistinta. Il Covid-19 ha avuto un impatto terribile in tutto il mondo. Il nostro settore industriale è stato, ed è tuttora, tra quelli che hanno subito maggiormente l'impatto della crisi, da ogni punto di vista. Se questa stagione, una delle più difficili nella storia dello sport, ha avuto il suo completamento è solo grazie al lavoro e alla collaborazione tra tutti gli stakeholders, i Governi centrali e locali, la UEFA, l'ECA, le Federazioni, le Leghe ed i Club da un lato, gli sponsor e i broadcaster dall'altro, i quali hanno lavorato incessantemente nei mesi primaverili per individuare tutte le opportune soluzioni per completare la stagione 2019/20 e iniziare la stagione 2020/21. Ultimi ma non ultimi i giocatori, chiamati a una nuova preparazione e a giocare in condizioni surreali per riportare speranza e gioia a chi fa del nostro sport il più bello sport del mondo: i Tifosi! Vorrei qui ringraziare i nostri giocatori che, insieme con lo staff tecnico, hanno dimostrato un grande senso di responsabilità verso l'azienda e i tifosi; vorrei ringraziare tutte le donne e gli uomini della Juventus, capaci di adattarsi rapidamente al nuovo contesto lavorativo; i nostri partner, che hanno condiviso con noi le strategie per affrontare insieme le difficoltà comuni. Inoltre, vorrei ringraziare le istituzioni nazionali e internazionali, sportive e non, le cui decisioni hanno permesso lo svolgimento di tutte le competizioni per club. A tutti loro va il mio più sentito GRAZIE.

Le scadenze contabili, correttamente, non devono tenere in considerazione elementi dirompenti quali la pandemia di Covid-19, i drastici tagli (temporanei o definitivi) su alcune voci di ricavo o la riduzione di alcuni costi, in larga parte temporanei. Esse segnano una linea di demarcazione temporale che consegna l'esercizio 2019-2020 agli archivi. E la fotografia che ne risulta è un chiaroscuro di complessa interpretazione.

Gli ultimi dieci anni, sono stati contraddistinti da grandi investimenti, supportati da tutti i nostri azionisti, a cominciare dal nostro socio di riferimento, EXOR, che hanno generato una straordinaria crescita nei ricavi. Essi sono più che triplicati passando dai 172 milioni del 10/11 ai 573 milioni di euro del 19-20. Nello stesso periodo la Juventus ha saputo riconquistare centralità e rilevanza sia sul campo, sia fuori dal campo.

L'equilibrio economico, raggiunto nel periodo 2014-2017, ha rallentato il suo percorso a causa di alcune poste specifiche. La nostra posizione finanziaria, a causa dei continui investimenti per garantire quella competitività sportiva necessaria per accedere ai maggiori flussi di ricavo è invece elemento di forte attenzione. La messa in sicurezza è stata dalla scorsa primavera una nostra priorità e lo sarà nel prossimo futuro.

L'impegno di questi anni è stato rilevante e ha saputo garantire risultati di crescita sempre in linea con le aspettative. Tutte le voci di fatturato hanno registrato incrementi in doppia cifra percentuale ad eccezione di una: i diritti televisivi, sia delle competizioni italiane sia di quelle europee. È bene ricordare che tali introiti non vengono trattati direttamente dai club, ma sono licenziati, per leggi e regolamenti, collettivamente attraverso la Lega di Serie A e la Uefa.

Da tempo, in questa ed altre sedi, abbiamo segnalato l'asimmetria di un sistema che pone il rischio imprenditoriale sui club, i quali sostengono tutti i costi del sistema, ma assegna ad altri soggetti una parte rilevante del controllo e, quindi, della generazione degli introiti. Non si tratta di una critica o di una sorpresa ma di uno spunto di riflessione per il futuro: il sistema è costruito in questo modo per garantire meccanismi di mutualità dal vertice della piramide calcistica verso la base. Tuttavia, i segnali di contrazione e qualche inefficienza gestionale, già evidenti negli anni scorsi, rischiano oggi di trasformarsi in un danno evidente per

coloro che vogliono contribuire all'evoluzione di tutto il movimento calcistico e, al contempo, garantire un'adeguata remunerazione del capitale investito. Il principio cardine dell'impresa moderna è il controllo delle risorse per le quali si assumono oneri e rischi. La separazione di questo bilanciamento è percepita come innaturale, forzata. È un tema di governance, che gli effetti della pandemia stanno mettendo a durissima prova, minacciando la stessa sopravvivenza dei club, che quei rischi affrontano, senza disporre degli strumenti che consentirebbero loro di mitigarli.

Juventus intende contribuire a questa riflessione in modo attivo, nella consapevolezza del proprio dovere di porre correttivi sul modello di sviluppo della Società, anch'esso da adattare alla nuova realtà di un settore che ha subito una forte discontinuità, ma con la determinazione di trovare all'interno del comparto calcistico una modalità di gestione più efficiente e in grado di affrontare il mercato dei consumatori con formule più adatte allo scenario con il quale, d'ora in avanti, il calcio dovrà entrare in relazione

Il calcio sta cambiando con l'arrivo di una nuova generazione di atleti e di consumatori. Il mondo, che troverà una soluzione per gestire la pandemia, è già cambiato e in evoluzione. La Juventus saprà stare al passo.

Fino alle fine...

Andrea Agnelli

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Andrea Agnelli
<i>Vice Presidente</i>	Pavel Nedved
<i>Amministratori non indipendenti</i>	Maurizio Arrivabene Francesco Roncaglio Enrico Vellano
<i>Amministratori indipendenti</i>	Paolo Garimberti Assia Grazioli Venier Caitlin Mary Hughes Daniela Marilungo

Comitato per le nomine e la remunerazione

Paolo Garimberti (Presidente), Assia Grazioli Venier e Caitlin Mary Hughes

Comitato controllo e rischi

Daniela Marilungo (Presidente), Paolo Garimberti e Caitlin Mary Hughes

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Paolo Piccatti
<i>Sindaci Effettivi</i>	Silvia Lirici Nicoletta Paracchini
<i>Sindaci Supplenti</i>	Roberto Petrignani Lorenzo Jona Celesia

Società di Revisione

EY S.p.A.

Scadenza dei mandati

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2021.

L'incarico della Società di Revisione scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2021.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello italiano e globale. Il core business della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall'attività di licenza dei diritti televisivi e media (in relazione alle competizioni disputate); dalle sponsorizzazioni; dai ricavi da stadio e da amichevoli; dalle attività di direct retail, di e-commerce e di licenza del marchio per la realizzazione di prodotti; nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Inoltre, la Società trae ulteriori proventi dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Juventus è controllata da EXOR N.V., società quotata sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con sede ad Amsterdam (Olanda), che detiene il 63,8% del capitale sociale. EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V.. Sulla base delle ultime informazioni disponibili, il restante capitale di Juventus è detenuto per l'11,2% da Lindsell Train Ltd. e per il 25% è flottante in Borsa.

Juventus è proprietaria dello stadio, inaugurato l'8 settembre 2011 e denominato a decorrere dalla stagione 2017/2018 Allianz Stadium, nonché di un centro sportivo a Vinovo, inaugurato il 15 luglio 2006, dedicato esclusivamente ai ragazzi del settore giovanile ed al settore femminile. Dal 17 luglio 2017 Juventus ha trasferito la propria sede sociale all'interno del nuovo complesso di proprietà del Fondo Immobiliare J Village, situato nelle immediate vicinanze dello stadio e nel cui ambito, a partire dalla stagione sportiva 2018/2019, è entrato in funzione il nuovo centro di allenamento della Prima Squadra.

La nostra storia

Un gruppo di amici uniti dalla passione per il football, quel gioco così speciale da poco "importato" dall'Inghilterra, si ritrova presso una panchina in Corso Re Umberto, uno dei viali nobili nel centro di Torino. C'è un'idea che li stuzzica: fondare una società sportiva che proprio nel football abbia la sua ragione d'essere. I ragazzi studiano al Liceo Classico Massimo D'Azeglio, sono istruiti e non superano i 17 anni di età. Per questo scelgono il nome Juventus, che in latino significa "gioventù". È il 1° novembre del 1897. Essi ancora non lo sanno, ma hanno dato vita ad una leggenda.

Nasce così, quasi per gioco, la squadra più gloriosa d'Italia. Il primo presidente della Società è Enrico Canfari, il primo campo è in Piazza d'Armi e la prima maglia è rosa. Con quella, nel 1900, la Juventus debutta in Campionato. Tre anni dopo arriva il bianconero, importato da Nottingham e cinque anni più tardi, nel 1905, ecco il primo titolo italiano, dopo una avvincente finale a tre con Genoa e Milanese. Il presidente è lo svizzero Alfredo Dick che però, dopo qualche screzio nello spogliatoio e alcune contestazioni, lascia la Società, fondando il Torino e portando con sé i migliori stranieri. Seguono anni non facili per la Juventus che, fino allo scoppio della Grande Guerra, non può competere con le nuove potenze calcistiche del momento, la Pro Vercelli e il Casale. Subito dopo il primo conflitto mondiale però, i bianconeri tornano protagonisti: il portiere Giaccone e i terzini Novo e Bruna sono i primi giocatori bianconeri a vestire la maglia della Nazionale. Presidente è il poeta e letterato Corradino Corradini, che è anche l'autore dell'inno sociale che resiste sino agli anni Sessanta. Il 1923 è un anno speciale: in Prima Squadra debutta Giampiero Combi, uno dei più grandi portieri di tutti i tempi, e, soprattutto, cambia la guida della Società. Il 24 luglio l'Assemblea dei Soci elegge per acclamazione il nuovo presidente: il dottor Edoardo Agnelli, figlio del fondatore della FIAT. La squadra ha ora un campo tutto suo, in Corso Marsiglia. Le tribune sono in muratura e i tifosi aumentano giorno dopo giorno. Ci sono insomma tutte le premesse per salire ai vertici assoluti del calcio italiano: a rafforzare una squadra che già conta su giocatori come Combi, Rosetta, Munerati, Bigatto e Grabbi, arrivano il primo vero allenatore, l'ungherese Jenő Károly, e il primo fuoriclasse straniero, anch'egli ungherese, la mezz'ala sinistra Hirzer.

Nella stagione 1925/1926 la Juventus conquista il secondo tricolore, dopo un'avvincente finale con il Bologna, superato solo allo spareggio, e una finalissima con l'Alba Roma. È solo l'inizio: dal 1930 al 1935 la Juventus è la padrona assoluta del campionato e a Torino arrivano cinque scudetti consecutivi. I protagonisti del "Quinquennio d'oro" sono il tecnico Carlo Carcano e campioni del calibro di Orsi, Caligaris, Monti, Cesarini, Varglien I e II, Bertolini, Ferrari e Borel II. La Juventus dà anche un apporto determinante alla Nazionale, che conquista il titolo mondiale a Roma nel 1934. Sempre negli anni Trenta la squadra fa le prime esperienze di calcio internazionale partecipando alla Coppa Europa, antenata illustre della Coppa dei Campioni. I bianconeri non hanno fortuna, ma in ben quattro occasioni approdano alle semifinali.

La Juventus torna al successo dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1947, Giovanni Agnelli, figlio di Edoardo, tragicamente scomparso nel 1935 in un incidente aereo, diventa presidente della Società, i cui campioni più rappresentativi sono adesso Carlo Parola, i danesi John Hansen e Praest e, soprattutto, Giampiero Boniperti. Arrivano, accolti da folle di tifosi, gli scudetti del 1950 e del 1952.

Nel 1953 Giovanni Agnelli lascia la presidenza, che due anni più tardi passerà al fratello Umberto Agnelli. Un nuovo ciclo trionfale è alle porte: con l'arrivo di Omar Sivori e John Charles, la squadra bianconera conquista lo scudetto nel 1958, fregiandosi, prima Società in Italia, della stella al merito sportivo per avere vinto i dieci titoli nazionali. Negli anni Sessanta arrivano altri tre successi, l'ultimo, nel 1967, sotto la presidenza di Vittore Catella. Con l'inizio del nuovo decennio la storia bianconera si fa ancor più gloriosa. Giampiero Boniperti ha ormai appeso le scarpe al chiodo, ma non smette di guidare la squadra: nel luglio del 1971 diviene presidente e la Juventus non si ferma più.

L'era Boniperti inizia subito con due vittorie in campionato, nella stagione 1971/1972 e in quella successiva. È il prologo di un ciclo trionfale che porta in bianconero nove scudetti, la prima affermazione europea con la Coppa Uefa nel 1977 e la Coppa delle Coppe nel 1984.

Il successo nella massima competizione europea, a lungo inseguito, arriva però nella serata più triste della storia della Juventus: il 29 maggio 1985, a Bruxelles, si consuma la tragedia dell'Heysel. Prima della partita contro il Liverpool si scatena la follia e 39 vittime innocenti perdono la vita. Il calcio, da quel momento, non sarà più lo stesso. La gara si gioca comunque per cercare di riportare l'ordine pubblico e la Juventus vince la Coppa. È un successo che non dà gioia, ma permette ai bianconeri di volare a Tokyo, in inverno, per giocare la Coppa Intercontinentale. L'avversario è l'Argentinos Junior, che viene superato ai rigori. La Juventus è Campione del Mondo.

A guidare la Juventus, dalla panchina, c'è Giovanni Trapattoni, arrivato in bianconero nel 1976 dopo il boemo Vycpalek e Carlo Parola, che sotto la presidenza di Boniperti, crea negli anni un'armata invincibile. Prima puntando su giovani italiani talentuosi, da Zoff a Scirea, da Tardelli a Cabrini, da Causio a Paolo Rossi, da Gentile a Furino, da Anastasi a Bettega. Poi, dopo la riapertura delle frontiere nel 1980, affidandosi anche all'apporto di fuoriclasse stranieri. Il primo è Liam Brady, centrocampista irlandese dai piedi vellutati e dal cervello fino, che detta i tempi del gioco e segna gol preziosi. L'ultimo, siglato a Catanzaro, su rigore, consegna alla Juventus il ventesimo scudetto, quello della seconda stella. È il 16 maggio 1982, il popolo bianconero è in trionfo.

Meno di due mesi dopo, l'11 luglio, lo sarà tutta l'Italia, proprio grazie alla Juventus: a Madrid la Nazionale si laurea Campione del Mondo per la terza volta nella storia con una formazione che ricorda molto quella di Trapattoni. Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi sono i pilastri dell'Italia che alza la coppa di fronte al Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Rossi è anche capocannoniere del torneo, con sei gol realizzati in sette partite, e vince il Pallone d'Oro, secondo italiano della storia dopo Rivera. In quegli anni, il trofeo di France Football è di casa a Torino.

Nella stagione post mondiale, infatti, il numero degli stranieri arruolabili dalle squadre italiane sale a due e alla Juventus arrivano il polacco Zibi Boniek e, soprattutto, Michel Platini. Il francese è un fuoriclasse assoluto. Elegante nei movimenti, gioca a testa alta, sforna lanci di cinquanta metri, telecomandati sui piedi dei compagni, e segna molti gol. "Le Roi" vince per tre anni consecutivi sia la classifica dei cannonieri che il Pallone d'Oro e incanta le platee di tutto il mondo. Nel trionfo di Tokyo è lui a siglare l'ultimo rigore, quello decisivo, dopo essersi visto annullare ingiustamente, nei tempi regolamentari, uno dei gol più belli della storia del calcio. In quella stagione la Juventus conquista l'ultimo scudetto dell'era Boniperti. Platini giocherà ancora un anno, poi, nel 1987 si ritirerà dai campi per intraprendere la carriera di allenatore prima e di dirigente poi, diventando, nel 2007, presidente dell'Uefa.

Con l'addio al calcio di Michel e il doveroso rinnovamento della rosa, la Juventus vive un periodo meno entusiasmante, che tuttavia riserva altre vittorie: nel 1990 i bianconeri centrano l'accoppiata Coppa UEFA - Coppa Italia. L'allenatore è Dino Zoff, che nel primo periodo si avvale della preziosa collaborazione di un suo grande compagno e amico, Gaetano Scirea. Il destino però spezza quel solido legame: durante un viaggio in Polonia per osservare i futuri avversari della Juventus in Coppa Uefa, Gaetano perde la vita in un tragico incidente d'auto. È il 3 settembre 1989, una data che nessun tifoso bianconero potrà mai dimenticare.

Nel 1990 Giampiero Boniperti lascia la presidenza all'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano. Tre anni più tardi la Juventus vince la sua terza Coppa Uefa, ma il successo in campionato manca da troppo tempo. Nel 1994 si apre così una nuova fase a livello societario: il presidente rimane Chiusano, ma i ruoli operativi vengono affidati a Roberto Bettega, Antonio Giraud e Luciano Moggi.

L'allenatore è Marcello Lippi e in squadra ci sono molte novità: Ferrara in difesa, Paulo Sousa e Deschamps a metà campo, e in avanti, al fianco di leader conclamati come Gianluca Vialli e Roberto Baggio, si mette in luce un giovane interessante. È arrivato l'anno prima dal Padova, ha una tecnica notevole e mostra subito una spiccata personalità. Il suo nome è Alessandro Del Piero. Riscriverà ogni record della storia bianconera. Lo scudetto arriva al primo colpo, così come la Coppa Italia. È una sfida infinita con il Parma, cui la Juventus concede solo la Coppa Uefa. L'annata è trionfale, ma è segnata dalla tragedia di Andrea Fortunato, scomparso per un male incurabile il 25 aprile 1995. Con la vittoria dello scudetto, la Juventus, l'anno successivo, torna finalmente a respirare aria di Coppa dei Campioni. Nei quarti elimina il Real Madrid, poi, in semifinale, tocca ai francesi del Nantes farsi da parte. La finale si gioca a Roma, contro l'Ajax campione in carica. È il 22 maggio 1996, finisce 1-1. Poi i rigori: i bianconeri non ne sbagliano neanche uno, mentre Peruzzi ne para due. Jugovic va dal dischetto per l'ultimo tiro con il sorriso sulle labbra. Quel sorriso, dopo pochi secondi, si trasforma in un urlo di gioia. La Juventus è Campione d'Europa.

L'anno successivo il rinnovamento è profondo: in attacco, partiti Vialli e Ravanelli, arrivano Boksic, Vieri e Amoroso. In difesa e a centrocampo le due novità sono Montero e Zidane. I bianconeri tornano sul tetto del mondo, con il successo sul River Plate firmato da Del Piero, nella Coppa Intercontinentale a Tokyo. In quella stagione arrivano anche lo scudetto e la Supercoppa Europea, a spese del Paris St.Germain. Purtroppo, a Monaco di Baviera, sfugge la conferma europea: vince il Borussia Dortmund degli ex juventini Moeller e Paulo Sousa. La delusione in Champions League si ripete l'anno successivo, quando, ad Amsterdam, i bianconeri vengono superati in finale dal Real Madrid. Il campionato però dice ancora Juventus, trascinata dalle prodezze di Inzaghi e Del Piero. Proprio Del Piero, nella stagione successiva subisce un gravissimo infortunio a Udine, l'8 novembre 1998. La Juventus, priva del suo faro, rallenta la marcia e in panchina si assiste all'avvicendamento tra Lippi e Ancelotti.

Dopo due stagioni senza successi però, Lippi torna a casa: è il 2001, il tecnico viareggino riprende in mano le redini di una squadra che, partiti Inzaghi e Zidane, può contare sugli innesti preziosi di Buffon, Thuram e Nedved. Il campionato vive un finale da brividi: all'ultima giornata l'Inter è in testa e gioca a Roma contro la Lazio. La Juventus, a Udine, parte fortissimo e risolve tutto in un quarto d'ora. L'Inter invece annaspa, si riprende, torna sotto, affonda.

La gioia immensa di Del Piero e Trezeguet, le lacrime di Ronaldo: sono le immagini che consegnano alla storia lo scudetto numero 26. Il tricolore rimane sulla casacca bianconera anche la stagione successiva, ma è l'unica gioia di un anno altrimenti triste: il 24 gennaio 2003 muore l'avvocato Giovanni Agnelli e tutto il popolo bianconero è segnato da un lutto profondo. A maggio arriva poi la sconfitta ai rigori nella finale di Champions League, giocata a Manchester contro il Milan.

Una tappa storica per la Società è il 15 luglio dello stesso anno: la Juventus sigla l'accordo con il Comune di Torino per l'acquisizione del diritto di superficie per 99 anni dello stadio Delle Alpi, dove sarebbe sorto il nuovo stadio. Intanto la squadra, nel mese di agosto, gioca negli Stati Uniti la Supercoppa italiana e si prende la rivincita contro il Milan. La festa, però, è di breve durata, perché in quei giorni scompare il presidente Vittorio Caissotti di Chiusano. Al suo posto viene nominato l'avvocato Franco Grande Stevens, vicepresidente FIAT. Dopo la vittoria nella Supercoppa, la stagione si rivela avara di soddisfazioni per la Juventus e in primavera, la società è colpita da un altro lutto: il 27 maggio 2004 muore Umberto Agnelli.

Per la stagione successiva la squadra è affidata a Fabio Capello. Arrivano tra gli altri il brasiliano Emerson, Fabio Cannavaro e una nuova punta, lo svedese Zlatan Ibrahimovic. In Europa mancano le soddisfazioni, ma in Italia la Juventus è inarrestabile e conquista due scudetti consecutivi, polverizzando record e annichilendo gli avversari.

Durante le fasi finali della stagione 2005/2006 però, la Società viene coinvolta in un'inchiesta nata da alcune intercettazioni telefoniche. La vicenda, nota con il nome di "Calciopoli", porta profondi mutamenti all'interno del club, ai cui vertici vengono nominati presidente Giovanni Cobolli Gigli e amministratore delegato Jean-Claude Blanc. La Juventus è condannata dalla giustizia sportiva a disputare il campionato di serie B con nove punti di penalizzazione e si vede revocati gli scudetti vinti sul campo negli ultimi due anni. Didier Deschamps è il nuovo allenatore che riparte dallo zoccolo duro dei suoi campioni più rappresentativi: Del Piero, Buffon e Camoranesi, freschi del titolo mondiale conquistato a Berlino dall'Italia, oltre a Trezeguet e Nedved.

Il 15 dicembre 2006 è una triste data nella storia bianconera: due ragazzi della formazione Berretti, Alessio Ferramosca e Riccardo Neri, perdono la vita in un tragico incidente avvenuto allo Juventus Training Center di Vinovo. Con una profonda tristezza nel cuore, i campioni bianconeri tornano in campo la settimana successiva e conquistano a Bologna una vittoria decisiva per il ritorno in A, che viene dedicata alla memoria

dei due ragazzi scomparsi. A fine campionato Alex Del Piero sarà il capocannoniere della serie B, dopo essere diventato il primatista assoluto in fatto di gol segnati con la Juventus.

Nella stagione successiva, sotto la guida di Claudio Ranieri, i bianconeri si piazzano al terzo posto e si qualificano ai preliminari di Champions League. Capitan Del Piero, protagonista di una stagione eccezionale, vince la classifica dei cannonieri con 21 reti, una in più del compagno Trezeguet. Nel campionato 2008/2009 la Juventus stenta nella seconda parte di stagione e alcuni risultati negativi che potrebbero mettere a rischio la qualificazione in Champions suggeriscono l'avvicendamento in panchina: Ciro Ferrara sostituisce Ranieri nelle ultime due giornate di un campionato che i bianconeri terminano al secondo posto. Ferrara viene così confermato per la stagione successiva, che vede il ritorno di Fabio Cannavaro e l'arrivo di Fabio Grosso, Felipe Melo e Diego. A ottobre lascia la presidenza Giovanni Cobolli Gigli: i pieni poteri vanno a Jean-Claude Blanc. La squadra, partita molto bene, incappa però in una serie di infortuni che ne compromettono il rendimento globale. A fine gennaio arriva il cambio di allenatore, con Zaccheroni che subentra a Ferrara. La stagione si chiude con un settimo posto, che significa preliminari di Europa League.

La svolta societaria, con la nomina di Andrea Agnelli alla presidenza e di Giuseppe Marotta quale Amministratore Delegato e Direttore Generale Area Sport e Aldo Mazzia quale Amministratore Delegato e *Chief Financial Officer* apre un nuovo capitolo della storia.

La stagione 2010/2011 segna l'inizio di un profondo rinnovamento della rosa della Prima Squadra e dei vertici aziendali e si conclude con un settimo posto, che non consentirà alla Juventus di accedere alle competizioni europee nel 2011/2012, e l'esonero dell'allenatore Luigi Del Neri.

Nel corso della Campagna Trasferimenti dell'estate 2011 prosegue il rinnovamento della rosa della Prima Squadra che è affidata a Antonio Conte, capitano di tante battaglie vittoriose.

L'8 settembre 2011 la Juventus torna a casa: in due anni il vecchio stadio Delle Alpi è stato demolito, e sul suo sito è stato edificato il nuovo stadio di proprietà, primo esempio in Italia.

La splendida cerimonia di inaugurazione vede la disputa di un'amichevole con la seconda più antica società di calcio, il Notts County, che nel 1903 diede le proprie maglie bianconere alla Juventus.

Lo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) è motivo di orgoglio per la Società, per i suoi tifosi e per la Città di Torino. Gli investimenti effettuati da Juventus, circa € 150 milioni, e dai partner che hanno sviluppato l'adiacente centro commerciale, circa € 90 milioni, hanno preservato nei due anni necessari alla costruzione centinaia di posti di lavoro e continuano a creare nuove opportunità di impiego per la conduzione dello stadio e del centro commerciale, contribuendo inoltre alla riqualificazione e valorizzazione di un intero quartiere della città. Un ulteriore passo in questo senso si compie il 14 giugno 2013 quando viene firmato il contratto definitivo di acquisto del diritto di superficie per 99 anni di una parte dell'Area Continassa di circa 176 mila metri quadrati adiacente allo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium). L'Area ospita oggi il nuovo Training Center e Media della Prima Squadra, la nuova sede sociale nonché attività di servizio alle persone e alle imprese.

La stagione 2011/2012 resterà indimenticabile: la squadra sotto la guida di Antonio Conte e spinta dall'atmosfera magica dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) coniuga spettacolo e risultati chiudendo il campionato imbattuta con la vittoria del trentesimo scudetto. Conte e i suoi uomini centrano la finale di Coppa Italia, dove si arrendono al Napoli, ma si riscattano due mesi dopo, quando a Pechino, proprio contro i partenopei, vincono la quinta Supercoppa Italiana.

Il 16 maggio 2012 viene inaugurato il J Museum, ideale luogo di incontro per gli appassionati tifosi juventini dove ripercorrere ogni giorno questa indimenticabile storia di successi.

Il 5 settembre 2012 viene inaugurato all'interno del Training Center di Vinovo il J College, un progetto innovativo riservato ai ragazzi del Settore Giovanile, per permettere loro di conciliare al meglio gli impegni sportivi e le esigenze scolastiche.

La stagione 2012/2013 ha visto i bianconeri tornare a confrontarsi con le grandi d'Europa, arrivando sino ai quarti di Champions League, e conquistare, con tre turni di anticipo, il secondo scudetto consecutivo al termine di una stagione condotta in testa dalla prima all'ultima giornata.

Trionfale è anche la marcia della stagione successiva: ad agosto arriva un'altra Supercoppa italiana e alla fine del campionato la Juventus è ancora davanti a tutti. È il terzo tricolore consecutivo, non accadeva dai tempi del "Quinquennio d'oro". A rendere il successo ancora più esaltante contribuiscono i numeri impressionanti ottenuti dalla Squadra, a cominciare dai 102 punti ottenuti. È la stagione dei record.

La stagione 2014/2015 non è da meno. Il quarto Campionato consecutivo è vinto con diciassette punti di vantaggio; il 20 maggio 2015 arriva anche la decima Coppa Italia della storia; in Champions League dopo aver superato la fase a gironi ed eliminato nell'ordine Borussia Dortmund, Monaco e Real Madrid, il 6 giugno 2015 la Prima Squadra disputa la finale a Berlino perdendo contro il Barcellona.

Nella stagione 2015/2016 dieci sono i nuovi giocatori e la Prima Squadra ci mette un po' a carburare, anche se ad agosto arriva il primo trofeo: la Supercoppa Italiana, conquistata a Shanghai battendo la Lazio. In campionato l'inizio è difficile e dopo dieci partite è dodicesima, ben lontana dalla vetta. Dopo la sconfitta rimediata a Sassuolo la Squadra non si ferma più e infila 25 vittorie su 26 partite. Le avversarie sono superate una a una e la Juventus è Campione d'Italia per la quinta volta consecutiva. È il secondo quinquennio di successi consecutivi della storia bianconera e, ad impreziosirlo, arriva la vittoria della Coppa Italia che vale la seconda accoppiata consecutiva Coppa Italia-Scudetto.

La stagione sportiva 2016/2017 termina con la vittoria del sesto scudetto consecutivo e con la terza vittoria consecutiva della Coppa Italia. In Champions League, dopo aver superato la fase a gironi ed aver eliminato nell'ordine Porto, Barcellona e Monaco, il 3 giugno 2017 la Prima Squadra disputa la finale a Cardiff perdendo contro il Real Madrid.

La stagione sportiva 2017/2018 si conclude con la vittoria del settimo scudetto consecutivo e con la quarta vittoria consecutiva della Coppa Italia. Inoltre, le ragazze della Juventus Women, al primo anno di attività, conquistano il loro primo scudetto.

La rosa della Prima Squadra si arricchisce ulteriormente durante l'estate 2018 con l'arrivo, tra gli altri, di Cristiano Ronaldo.

La stagione sportiva 2018/2019 termina con la vittoria dell'ottavo scudetto consecutivo e con la vittoria della Supercoppa Italiana. Inoltre, le ragazze della Juventus Women conquistano il loro secondo scudetto e la loro prima Coppa Italia.

La Juve riscrive ancora una volta la storia, per il nono anno consecutivo. E per farlo sceglie un modo diverso: il cambio della guida tecnica, dopo anni di successi indimenticabili, porta in panchina Maurizio Sarri. Quando il "testa a testa" è serrato e la squadra di Sarri è avanti di un solo punto, il calcio, il mondo, deve però fermarsi a causa della pandemia da Covid-19. Quando si riparte, dopo più di tre mesi, gli stadi sono vuoti, si gioca in un'atmosfera irreale. Ma la Juventus è più forte anche di questo e stacca subito tutti, con una serie di vittorie consecutive che le consegnano il nono tricolore consecutivo, il 38° della storia, con due giornate di anticipo.

I nostri trofei



38 Scudetti (*)

1905
1925/26
1930/31
1931/32
1932/33
1933/34
1934/35
1949/50
1951/52
1957/58 (10°)
1959/60
1960/61
1966/67
1971/72
1972/73
1974/75
1976/77
1977/78
1980/81
1981/82 (20°)
1983/84
1985/86
1994/95
1996/97
1997/98
2001/02
2002/03
2004/05
2005/06
2011/12 (30°)
2012/13
2013/14
2014/15
2015/16
2016/17
2017/18
2018/19
2019/20



13 Coppa Italia

1937/38
1941/42
1958/59
1959/60
1964/65
1978/79
1982/83
1989/90
1994/95
2014/15 (10°)
2015/16
2016/17
2017/18



2 UEFA Champions League (Coppa dei Campioni)

1984/85
1995/96



3 Coppa UEFA

1976/77
1989/90
1992/93



8 Supercoppa Italiana

1995
1997
2002
2003
2012
2013
2015
2018



1 Coppa delle Coppe

1983/84



1 Coppa Intertoto

1999



2 Supercoppa Europea

1984
1996



2 Coppa Intercontinentale

1985
1996



3 Scudetti Campionato Serie A femminile

2017/2018
2018/2019
2019/2020**



1 Coppa Italia femminile

2018/2019

*vinti sul campo, di cui uno revocato (2004/2005) e uno non assegnato (2005/2006).

** Deliberato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio

Sintesi dei dati degli ultimi cinque esercizi sociali

Importi in milioni di Euro	2019/2020	2018/2019	2017/2018	2016/2017	2015/2016
Piazzamento competizioni UEFA	VIII UCL¹	IV UCL	IV UCL	FINALE UCL	VIII UCL
Ricavi	573,4	621,5	504,7	562,7	387,9
Costi operativi	(414,1)	(458,5)	(383,3)	(400,7)	(300,1)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(226,4)	(178,3)	(122,9)	(95,0)	(78,2)
Risultato operativo	(67,1)	(15,3)	(1,4)	67,4	20,2
Risultato ante imposte	(81,7)	(26,9)	(10,0)	58,4	11,6
Risultato netto	(89,7)	(39,9)	(19,2)	42,6	4,1
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, netti	508,4	421,0	330,8	302,0	186,2
Patrimonio netto	239,2	31,2	72,0	93,8	53,4
Indebitamento finanziario netto	385,2	463,5	309,8	162,5	199,4

¹ La competizione, a causa della pandemia Covid-19, è stata sospesa nel mese di marzo 2020 e conclusa nel mese di agosto 2020.

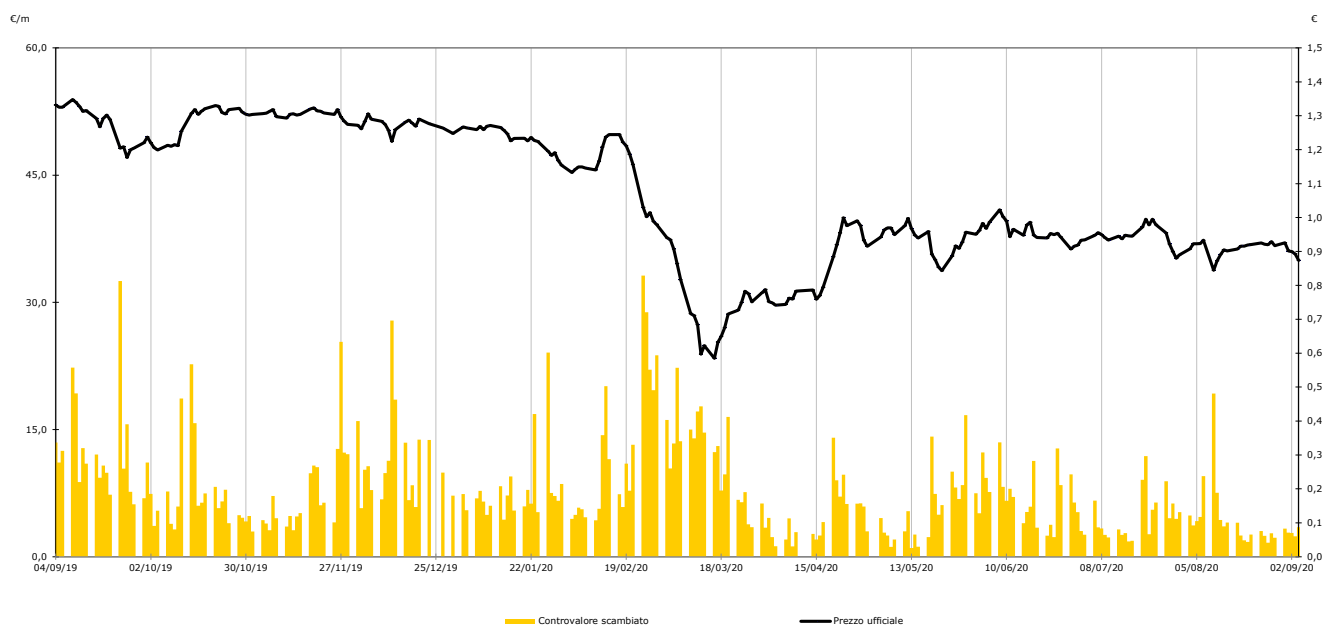
Per maggiori dettagli si rinvia alle Note Illustrative.

Comunicazione finanziaria e relazioni con gli investitori

Juventus mantiene un dialogo costante con azionisti, investitori e analisti, sia in Italia che all'estero, attraverso l'attività svolta dalla funzione Investor Relations, che garantisce un contatto informativo continuo con i mercati finanziari, con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dell'andamento gestionale e delle strategie della Società.

Sul sito ufficiale www.juventus.com, nella sezione dedicata alle Investor Relations, sono disponibili i dati economici-finanziari, le pubblicazioni finanziarie periodiche, i comunicati *price sensitive* e gli aggiornamenti sull'andamento del titolo Juventus.

Andamento quotazione titolo Juventus Football Club S.p.A. e controvalori scambiati



RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Nella riunione dell'11 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Juventus F.C. S.p.A. ha approvato la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato (il "TUF" – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nonché la "Relazione sulla remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Tali documenti sono pubblicati e sono disponibili sul sito www.juventus.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI JUVENTUS È ESPOSTA

Attraverso un processo periodico di *risk assessment*, Juventus definisce, aggiorna e valuta i principali rischi, classificandoli - secondo il proprio *Risk Model* - nelle seguenti macrocategorie: rischi di contesto, rischi strategici e di processo, rischi finanziari o di *compliance*.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali rischi cui la Società è esposta.

Rischi di contesto

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia principalmente in considerazione della pandemia in atto da Covid-19

La diffusione della pandemia in atto da Covid-19 e le limitazioni imposte dalle Autorità competenti a tutela della salute pubblica, hanno influito negativamente sui ricavi da stadio (e.g. ricavi da biglietteria, da organizzazione degli eventi, da cosiddetti diritti PR degli sponsor), nonché sulle attività commerciali rivolte ai tifosi e sul mercato dei diritti audiovisivi. Nonostante le principali voci di ricavo derivino principalmente da contratti pluriennali, tale situazione di debolezza ed incertezza potrebbe condizionare negativamente l'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Aumento della pressione competitiva da parte dei top club europei

Il significativo incremento di valore delle operazioni di calciomercato e delle retribuzioni medie, soprattutto per calciatori di prima fascia, accentua la polarizzazione dei migliori talenti verso i top club europei. Protraendosi tale tendenza, potrebbe risultare più difficile mantenere un equilibrio tra competitività della rosa ai massimi livelli europei, redditività e indebitamento; equilibrio che Juventus comunque persegue attraverso strategie di gestione dinamica del patrimonio calciatori, oltre che con la crescita del proprio giro d'affari, realizzato anche attraverso la diversificazione delle fonti di ricavo.

Rischi connessi al mercato delle sponsorizzazioni e agli accordi di natura commerciale

L'attuale situazione di debolezza ed incertezza economica anche a causa dalla diffusione della pandemia Covid-19 può influenzare il mercato delle sponsorizzazioni sportive, riducendo l'orizzonte temporale degli investimenti promo-pubblicitari. Tale scenario comporta una minore visibilità dei ricavi da sponsorizzazione nel breve periodo e, nel caso in cui si protragga, un tasso di crescita inferiore alle previsioni, con conseguenti possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

Rischi strategici e di processo

Rischi connessi all'attività sportiva e alla performance sportiva

La performance sportiva nelle competizioni nazionali ed internazionali influisce direttamente sull'andamento economico e finanziario di Juventus e, pertanto, una prestazione non in linea con le aspettative potrebbe avere impatti negativi sia sulla gestione operativa che su quella economico-finanziaria.

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. L'attività sportiva, come tale, è soggetta a rischi connessi allo stato fisico degli stessi e, pertanto, eventuali infortuni e/o incidenti possono influire in ogni momento in modo significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

Rischi connessi alla mancata partecipazione a competizioni sportive

I risultati economici sono significativamente influenzati, direttamente o indirettamente, dai risultati sportivi ottenuti e dalla partecipazione alle diverse competizioni, in particolare alla UEFA Champions League (UCL). Un'eventuale mancata partecipazione, anche dovuta al diniego della Licenza UEFA, alla luce delle regole del c.d. "*Financial Fair Play*", potrebbe comportare riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

Tale rischio si è ridotto grazie ai nuovi regolamenti UEFA, in vigore a partire dalla stagione 2018/2019, che garantiscono, stante l'attuale ranking, l'accesso diretto alla UCL a quattro squadre italiane.

Rischi connessi alla campagna trasferimenti e alla gestione dei diritti pluriennali dei calciatori

I risultati economici e patrimoniali sono significativamente influenzati dalle operazioni compiute nel corso della campagna trasferimenti che potrebbero risultare più onerose e complesse a causa della pandemia da Covid-19 in atto. L'acquisto non preventivato di un calciatore (ad esempio per altrui infortunio) o la mancata ottimizzazione della rosa, che potrebbe derivare anche da calciatori che non accettino il trasferimento ad

altra società, può originare costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi. Tale rischio è peraltro comune a tutte le società calcistiche che operano in un contesto che registra una progressiva polarizzazione, potenzialmente accentuata dalla pandemia da Covid-19, con pochissimi Club in grado di competere ad alto livello sia in ambito nazionale, che internazionale. Un aumento non previsto dei prezzi dei trasferimenti potrebbe richiedere maggiori investimenti per l'acquisizione dei diritti pluriennali dei calciatori. Parimenti, vista anche l'emergenza pandemica in atto, non si può escludere che gli stessi diritti possano diminuire di valore repentinamente con conseguente contabilizzazione di svalutazioni o minusvalenze in caso di cessioni.

La Società è inoltre esposta al rischio relativo alla gestione dei diritti pluriennali dei calciatori e, in particolare, alla scadenza dei loro contratti, quando gli stessi sono liberi di passare ad altri Club senza alcun obbligo economico - finanziario nei confronti della Società. L'incapacità di gestire in modo efficiente la durata dei contratti con i calciatori può avere un impatto significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

Rischi connessi alla capacità di attrarre o trattenere "capitale umano"

Il conseguimento dei risultati sportivi ed economici dipende anche dalla capacità di attrarre e trattenere manager, dirigenti e staff tecnico di qualità e, pertanto, comporta il pagamento di stipendi in linea con quelli dei principali concorrenti in Italia e in Europa, alcuni dei quali possono contare su ricavi superiori, con conseguente maggior capacità di spesa. L'eventuale fuoriuscita di figure chiave e/o la difficoltà di assumere personale di qualità anche solo per l'incertezza del momento nello spostarsi, causata dalla pandemia, da Covid-19 potrebbe avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita della Società.

Rischi connessi con la dipendenza dei ricavi da diritti media

I criteri di distribuzione dei diritti televisivi negoziati in forma collettiva, tanto a livello nazionale (gestiti da Lega Serie A) che europeo (gestiti da UEFA), sono stati recentemente modificati. A causa della pandemia da Covid-19 il valore complessivo di tali diritti, per il triennio 2019-2021, è stato oggetto, durante il 2020 di rinegoziazioni e contestazioni giudiziarie a livello nazionale. Permane, quindi, l'incertezza sul quantum finale.

Nel dicembre 2018 il Parlamento italiano ha approvato una nuova legge che modifica ulteriormente i criteri di distribuzione ai Club di Serie A dei diritti audiovisivi. Le modifiche entreranno in vigore nel luglio 2021. Inoltre, la modalità di assegnazione dei diritti audiovisivi di Serie A per il ciclo 2021/2024 è attualmente in discussione all'interno della Lega di Serie A e non è possibile escludere impatti significativi per Juventus.

Anche la pirateria e lo *streaming live* illegale possono avere un impatto negativo sulla gestione dei ricavi da diritti media. Negli ultimi anni, la pirateria e lo streaming live illegale di contenuti in abbonamento su Internet hanno causato e continuano a causare perdite di entrate ai distributori di media. Se questo fenomeno continuerà, potranno registrarsi significative riduzioni negli investimenti da parte dei principali operatori oggi acquirenti dei diritti televisivi.

Rischi connessi alla gestione del marchio

La Società è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi del proprio marchio, sia sul mercato fisico, sia su quello online, dal quale dipendono importanti quote di ricavi. L'utilizzo illecito o la contraffazione del marchio, sotto qualsiasi forma, oltre a comportare minori proventi, potrebbe influire negativamente sul valore commerciale del marchio stesso, con riflessi negativi sui risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società. Juventus riduce questo rischio tramite la registrazione dei propri marchi nelle varie categorie merceologiche in molti Paesi, attraverso la stipula di appalti di servizi con le principali società mondiali operanti nella lotta alla contraffazione, con accordi con le Forze dell'Ordine e le dogane a livello internazionale.

Rischi connessi ai "Digital Media"

La Società ha adottato idonee procedure e regolamenti di condotta per la gestione dei rapporti con i media. Tuttavia, a seguito della diffusione dei c.d. "Digital Media", non si può escludere che un non corretto utilizzo di tali strumenti da parte di tesserati e/o loro parenti, affini e procuratori, nonché la pubblicazione di contenuti da parte di terzi in genere, possa influire negativamente sull'immagine della Società, dei suoi amministratori, dirigenti e/o tesserati, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della stessa. I Digital Media, essendo utilizzati anche per la vendita di prodotti, vengono costantemente monitorati da Juventus, tramite i più titolati service provider.

Rischi connessi con l'andamento delle società partecipate

Juventus detiene partecipazioni in alcune società di recente costituzione, operanti in business collaterali o comunque complementari rispetto a quello della Società. La necessità di supportarne la fase di start up, unitamente ad eventuali ritorni sull'investimento inferiori alle attese, potrebbero comportare la necessità di ricapitalizzazioni o di erogare un supporto finanziario per tali società.

Rischi connessi alla gestione dello stadio di proprietà

La Società è esposta al rischio di dover sostenere maggiori costi relativi sia alla struttura dello stadio che alla gestione delle aree pubbliche limitrofe adibite a parcheggio, che hanno comportato e potranno comportare oneri impreveduti anche in caso di danneggiamenti e atti di vandalismo al di fuori del controllo di Juventus. L'attività presso lo stadio potrebbe inoltre essere interrotta a seguito di calamità naturali e altri eventi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Comportamenti del pubblico e rischi connessi alla responsabilità delle società calcistiche

La normativa vigente prevede la responsabilità delle società calcistiche per determinati atti posti in essere dai propri tesserati e dai propri sostenitori, che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico delle stesse e dei loro tesserati. A tale riguardo, pur avendo adottato le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali squalifica di un settore o dell'intero stadio, ammende, esclusione dalle competizioni) con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare ed il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, nonché su attività, strategie e prospettive della Società. Con la stipula del Protocollo tra la FIGC, il CONI e tutte le altre autorità nazionali coinvolte, la stagione sportiva 2018/2019 è stata di prova per il tentativo di eliminare l'obbligo della tessera del tifoso per i tifosi ospiti, anche in considerazione della riduzione progressiva, negli ultimi dieci anni, della violenza negli stadi.

Il Consiglio Federale del 1° ottobre 2019 ha approvato le Linee Guida per l'adozione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo, di cui all'art. 7, comma 5 dello Statuto della FIGC (anche detti "Modelli di prevenzione"), idonei a prevenire il compimento di illeciti sportivi o di atti contrari ai principi di lealtà, correttezza e probità. L'adozione e l'efficace attuazione di tali Modelli costituiscono, ai sensi dell'art. 7 del Codice di Giustizia Sportiva, scriminante o attenuante della responsabilità della società. Nel corso della Stagione 2019/2020, anche al fine di mitigare il rischio di cui sopra, Juventus ha adottato il proprio Modello di prevenzione ex art. 7 dello Statuto della FIGC.

Rischi connessi ad eventuali comportamenti illeciti da parte di tesserati

Stante la vigente normativa sportiva in materia di responsabilità delle società calcistiche per eventuali comportamenti posti in essere dai propri tesserati, non è possibile escludere che in futuro Juventus possa essere sanzionata dagli organi sportivi per fatti estranei al proprio controllo con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e finanziaria, nonché sull'immagine della stessa.

Il Consiglio Federale del 1° ottobre 2019 ha approvato le Linee Guida per l'adozione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo, di cui all'art. 7, comma 5 dello Statuto della FIGC (anche detti "Modelli di prevenzione"), idonei a prevenire il compimento di illeciti sportivi o di atti contrari ai principi di lealtà, correttezza e probità. L'adozione e l'efficace attuazione di tali Modelli costituiscono, ai sensi dell'art. 7 del Codice di Giustizia Sportiva, scriminante o attenuante della responsabilità della società. Nel corso della Stagione 2019/2020, anche al fine di mitigare il rischio di cui sopra, Juventus ha adottato il proprio Modello di prevenzione ex art. 7 dello Statuto della FIGC.

Rischi finanziari

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

L'evoluzione della situazione finanziaria di Juventus dipende da numerosi fattori e, in particolare, dal raggiungimento degli obiettivi sportivi ed economici previsti, nonché dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui opera. La Società, per finanziare i propri fabbisogni, ha emesso nel febbraio 2018 un'obbligazione non convertibile con scadenza a cinque anni e a dicembre 2019 si è concluso

l'aumento di capitale. Inoltre, Juventus, coerentemente alla propria politica di gestione dei rischi, mantiene il livello degli affidamenti bancari, concessi da primari istituti di credito, ad un livello ritenuto idoneo, anche rispetto alle scadenze di breve e di medio termine, per evitare situazioni di tensione finanziaria.

Tuttavia, i crescenti investimenti necessari per garantire performance sportive di successo come quelle recenti, hanno richiesto e potrebbero richiedere maggiore leva finanziaria nel prossimo futuro. Non si possono escludere situazioni di tensione finanziaria derivanti da eventuali cambiamenti nel mercato monetario o finanziario, ovvero un aumento del costo del debito per Juventus.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio

Juventus utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari della propria attività: linee di credito per anticipi di cassa e crediti di firma, factoring, operazioni di leasing finanziario, linee di credito e finanziamenti a medio-lungo termine. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono pertanto comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti. Repentine fluttuazioni nei tassi di interesse potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari a causa dei maggiori oneri finanziari sull'indebitamento a breve termine.

Rischi di compliance

Rischi connessi al *Financial Fair Play* ed al rispetto dei parametri economici e finanziari

Le società calcistiche sono vincolate al rispetto di parametri economico-finanziari per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali (campionato Serie A) ed europee (UEFA Champions League e UEFA Europa League).

Sono ammesse a partecipare alle competizioni UEFA le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, e che, pertanto, ottengono la concessione della c.d. "Licenza UEFA". Il manuale delle Licenze UEFA incorpora anche le c.d. *Financial Fair Play Regulations*, basate sul principio del *break-even result*, secondo cui i club possono partecipare alle competizioni europee solo se dimostrano equilibrio tra i ricavi generati ed i costi sostenuti.

In Italia la regolamentazione del "Financial Fair Play" prevede il rispetto di diversi parametri, tra i quali un indicatore di liquidità e un indicatore di raggiungimento del pareggio di bilancio.

Per la stagione sportiva 2019/2020, nonché per quella entrante 2020/2021, la Società ha ottenuto la Licenza UEFA e la Licenza Nazionale per la disputa delle competizioni, e si aspetta di rispettare anche nel futuro i parametri richiesti. Tuttavia, non si può completamente escludere che tali parametri (o nuovi requisiti che verranno eventualmente approvati) possano non venire pienamente rispettati, ovvero che la loro soddisfazione comporti la necessità di richiedere agli azionisti ulteriori mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe subire limitazioni gestionali o, nei casi più gravi, non essere in grado di partecipare alle competizioni con riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria.

A tal proposito, l'Executive Committee della UEFA ha approvato, in data 18 giugno 2020, parziali deroghe ai parametri di Financial Fair Play e ai criteri per il loro monitoraggio, affinché ai fini della Licenza siano tenuti in considerazione gli effetti negativi del Covid-19 sui risultati finanziari delle società calcistiche.

Rischi connessi all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Sulla base delle controversie in corso, non si possono escludere futuri effetti negativi, anche di rilevante ammontare, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

Rischi connessi ad eventuali contenziosi fiscali

Considerata la specificità del settore calcistico ed in particolare delle transazioni che regolano la Campagna Trasferimenti, sulle quali permangono posizioni interpretative divergenti tra società calcistiche e Amministrazione Finanziaria, potrebbero in futuro originarsi contestazioni da parte di quest'ultima, anche di importo significativo, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2019/2020

Diffusione della pandemia da Covid – 19

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla pandemia per la diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento imposte da parte delle Autorità amministrative, sanitarie e sportive dei diversi Paesi, che hanno comportato la sospensione delle competizioni calcistiche a cui Juventus ha partecipato nella stagione 2019/2020, la ripresa a porte chiuse delle predette competizioni calcistiche a giugno 2020 e il differimento del termine della stagione sportiva 2019/2020 al 31 agosto 2020.

In ambito nazionale, il Campionato di Serie A è stato sospeso dalla FIGC il 10 marzo 2020, in applicazione delle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, con la Prima Squadra al primo posto della classifica, dopo 26 giornate, ed in attesa di disputare la gara di ritorno della semifinale di Coppa Italia. Le competizioni nazionali sono riprese il 12 giugno, con la gara di ritorno della semifinale di Coppa Italia e il 22 giugno con la ventisettesima gara del Campionato di Serie A.

In ambito internazionale, nel mese di febbraio, la Prima Squadra ha disputato la gara di andata degli ottavi di finale della UEFA Champions League contro l'Olympique Lyonnais. La UEFA Champions League è stata quindi sospesa ed è ripresa il 7 agosto 2020 con la disputa della gara di ritorno degli ottavi di finale.

Si evidenzia, inoltre, che le misure restrittive adottate dalle Autorità, oltre a non aver consentito per alcune settimane l'apertura al pubblico del museo e dei negozi (questi ultimi rimasti chiusi dal 9 marzo al 17 maggio 2020), con conseguente impatto sui ricavi da merchandising, non hanno permesso di disputare le partite con la presenza del pubblico, con il conseguente calo dei ricavi da gare ed il rimborso (tramite *voucher*) pro quota degli abbonamenti standard per la stagione 2019/2020, nonché dei biglietti già venduti. Tale sospensione ha determinato inoltre un effetto contabile di decremento sui ricavi da diritti televisivi sull'esercizio.

In questo contesto, al fine di mitigare parzialmente l'impatto economico e finanziario causato dalla sospensione delle attività sportive, la Società ha raggiunto un'intesa con i calciatori e l'allenatore della Prima Squadra per la riduzione dei loro compensi della stagione 2019/2020 di un importo pari alle mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2020. Gli effetti economici e finanziari derivanti dall'intesa raggiunta sono positivi per circa € 90 milioni sull'esercizio 2019/2020. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020".

Stagione sportiva

La Prima Squadra ha avviato a inizio luglio la preparazione per la stagione sportiva 2019/2020 presso lo Juventus Training Center di Torino.

Il 4 luglio 2019, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.

Il 22 dicembre 2019 la Prima Squadra ha disputato la Supercoppa Italiana a Riyad (Arabia Saudita) perdendo contro la Lazio.

Il 26 febbraio 2020 la Prima Squadra ha disputato la gara di andata degli ottavi di finale di UEFA Champions League 2019/2020, poi sospesa nel mese di marzo.

Il 17 giugno 2020 la Prima Squadra ha disputato la finale di Coppa Italia 2019/2020 perdendo contro il Napoli.

In data 25 giugno 2020 la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha deliberato l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia 2019/2020 alla squadra delle Juventus Women.

Al 30 giugno 2020 la Prima Squadra era al primo posto della classifica del Campionato di Serie A dopo ventinove giornate disputate.

Licenza UEFA

L'8 giugno 2020 la Commissione di primo grado delle Licenze UEFA presso la FIGC, esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e ai parametri previsti dalla normativa, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2020/2021.

Campagna Trasferimenti 2019/2020

Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nella Campagna Trasferimenti 2019/2020 hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 280,8 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per € 349,4 milioni e cessioni per € 68,6 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 166,6 milioni, cui si sommano i proventi derivanti dalle cessioni temporanee, pari a € 0,9 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, ripartito in cinque esercizi, è pari a € 126,8 milioni, inclusi gli oneri accessori, nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note illustrative.

Rinnovi contratti prestazioni sportive di calciatori

A decorrere dal 1° luglio 2019 sono divenuti efficaci i rinnovi dei contratti di prestazione sportiva di Daniele Rugani (fino al 30 giugno 2024) e Rodrigo Bentancur (fino al 30 giugno 2024).

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2019/2020, sono stati rinnovati i contratti di prestazione sportiva con i seguenti calciatori:

- Leonardo Bonucci (fino al 30 giugno 2024);
- Gianluigi Buffon (fino al 30 giugno 2021);
- Juan Bello Cuadrado (fino al 30 giugno 2022);
- Blaise Matuidi (fino al 30 giugno 2021);
- Carlo Pinsoglio (fino al 30 giugno 2021);
- Marko Pjaca (fino al 30 giugno 2023);
- Wojciech Szczęsny (fino al 30 giugno 2024).

Tali prolungamenti hanno comportato minori ammortamenti per circa € 16,1 milioni nell'esercizio 2019/2020.

Garanzie fideiussorie

Con riferimento alla Campagna Trasferimenti 2019/2020 sono state emesse fideiussioni per complessivi € 64 milioni.

Campagna abbonamenti 2019/2020

La Campagna Abbonamenti per la stagione 2019/2020 si è chiusa con una percentuale di rinnovi del 95%, in linea con le precedenti stagioni. Gli abbonamenti venduti sono stati n. 27.700 per un ricavo netto di € 33,5 milioni (rispetto a n. 29.300 tessere e € 31,7 milioni nella stagione precedente), inclusi i Premium Seats e i servizi aggiuntivi. Juventus ha deciso di non mettere in vendita ulteriori abbonamenti aumentando così la disponibilità di biglietti per le singole partite di Campionato.

Contratto di sponsorizzazione Jeep

In considerazione dell'eccellente performance sportiva della Prima Squadra, che ha determinato in questi anni il miglioramento del ranking UEFA, e grazie all'incremento di visibilità del brand Juventus a livello globale, il 24 ottobre 2019 Juventus e FCA Italy S.p.A. hanno raggiunto l'accordo per incrementare di € 25 milioni il corrispettivo fisso annuo della sponsorizzazione Jeep per le stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021, con l'inclusione di taluni diritti di sponsorizzazione aggiuntivi. Restano ferme le altre condizioni previste dal contratto in essere sottoscritto nell'aprile del 2012 ed in vigore fino al 30 giugno 2021.

Contestualmente, Juventus e FCA hanno convenuto di iniziare, anticipatamente rispetto alle previsioni contrattuali, le negoziazioni per il rinnovo della sponsorizzazione.

Si ricorda che Juventus e FCA sono parti correlate in quanto soggette a controllo da parte di EXOR N.V. L'operazione in oggetto, pur costituendo operazione ordinaria a condizioni equivalenti a quelle di mercato, è stata sottoposta, ai sensi della procedura per operazioni con parti correlate adottata da Juventus, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società, previo motivato parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Inoltre, costituendo operazione con parte correlata di maggior

rilevanza è stato pubblicato il documento informativo secondo i termini e le modalità previste dalle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Accordi con Allianz

Il 12 febbraio 2020 Juventus ha raggiunto un accordo di sponsorizzazione con Allianz S.p.A. avente ad oggetto, a partire dall'esercizio 2019/2020, la visibilità sul training kit della Prima Squadra e alcuni diritti di sponsorizzazione legati al settore femminile, nonché l'estensione del naming right dello stadio per sette stagioni sportive, a partire dal 1° luglio 2023 e fino al 30 giugno 2030, a fronte di un corrispettivo di € 103,1 milioni che integra quanto previsto dagli accordi già in essere.

Apertura J Hotel

Il 24 agosto 2019 è stato inaugurato e aperto al pubblico il J Hotel, la prima struttura alberghiera realizzata in Italia da un operatore del settore in collaborazione con una società di calcio, che dispone di 138 camere, un centro congressi, un ristorante e un *lounge bar*. Una parte del J Hotel è esclusivamente destinata alla Prima Squadra di Juventus ed al relativo staff.

Il J Hotel si inserisce nel progetto di riqualificazione urbana dell'area Continassa, che comprende l'Allianz Stadium, il Training Center della Prima Squadra, la scuola internazionale WINS e la sede sociale.

Hong Kong branch

A partire dal 1° luglio 2019 è operativa la filiale di Hong Kong, che ha l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle strategie internazionali di espansione e la conseguente generazione di ricavi della Società attraverso il presidio diretto del mercato asiatico.

Deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti del 24 ottobre 2019

L'Assemblea degli Azionisti di Juventus del 24 ottobre 2019 ha approvato, in seduta ordinaria, il bilancio di esercizio al 30 giugno 2019, che si è chiuso con una perdita pari a € 39,9 milioni (perdita di € 19,2 milioni nell'esercizio 2017/2018), coperta, in parte, mediante utilizzo degli utili portati a nuovo e, in parte, attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni. Conseguentemente non sono stati deliberati dividendi.

L'Assemblea, sempre in sede ordinaria, ha anche approvato la relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998.

In seduta straordinaria l'Assemblea ha poi approvato la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ex art. 2443 cod. civ., ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di € 300 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto. La delega ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse.

Sempre in sede straordinaria, l'Assemblea ha inoltre approvato la proposta di modifica dello Statuto sociale per l'introduzione, ai sensi dell'art. 127-quinquies del D. Lgs. 58/1998, della maggiorazione del diritto di voto nella misura di due voti per ogni azione che sia appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco istituito e tenuto dalla Società.

Aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Juventus del 26 novembre 2019 ha deliberato di esercitare integralmente la delega – allo stesso attribuita, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, dall'Assemblea straordinaria del 24 ottobre 2019 – ad aumentare il capitale sociale e ha fissato le condizioni definitive dell'aumento nonché il calendario dell'offerta in opzione delle nuove azioni. L'aumento di capitale è stato garantito da un consorzio di garanzia costituito da un pool di quattro banche che si sono impegnate a sottoscrivere le azioni ordinarie Juventus di nuova emissione eventualmente rimaste inoperte, per un ammontare massimo pari alla differenza tra il controvalore complessivo dell'aumento di capitale e la quota spettante al socio di maggioranza (EXOR N.V.).

In esecuzione dell'Aumento di Capitale sono state emesse n. 322.485.328 azioni ordinarie Juventus, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Juventus già in circolazione e godimento regolare, offerte in opzione agli azionisti della Società aventi diritto nel rapporto di n. 8 nuove azioni ogni n. 25 azioni Juventus possedute, al prezzo di sottoscrizione di € 0,93 per ciascuna nuova azione, da imputarsi quanto a € 0,01 a capitale sociale e quanto a € 0,92 a sovrapprezzo.

Nel periodo di offerta in opzione, compreso tra il 2 dicembre 2019 e il 18 dicembre 2019, sono stati esercitati n. 982.941.200 diritti di opzione e sottoscritte complessivamente n. 314.541.184 nuove azioni, pari al 97,54% del totale delle azioni offerte (n. 322.485.328), per un controvalore di € 292.523.301,12. I restanti n. 24.825.450 diritti di opzione non esercitati sono stati integralmente venduti in Borsa nella seduta del 23 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, codice civile, per un controvalore di € 2.691.078,78.

Il 2 gennaio 2020 sono state sottoscritte le rimanenti n. 7.944.144 azioni ordinarie di nuova emissione Juventus rivenienti dall'esercizio integrale dei diritti di opzione non esercitati nel periodo 2 dicembre – 18 dicembre 2019 e venduti in Borsa nella seduta del 23 dicembre 2019.

Tenuto conto anche delle n. 314.541.184 azioni già sottoscritte nel periodo di offerta in opzione, sono risultate pertanto complessivamente sottoscritte n. 322.485.328 azioni, pari al 100% delle azioni offerte nel contesto dell'aumento di capitale, per un controvalore complessivo pari a € 299.911.355,04.

A seguito dell'integrale sottoscrizione dell'offerta, il nuovo capitale sociale di Juventus ammonta a € 11.406.986,56 ed è rappresentato da n. 1.330.251.988 azioni ordinarie senza valore nominale espresso.

ANALISI DEI RISULTATI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019/2020

La diffusione su scala mondiale, avvenuta nei primi mesi del 2020, della pandemia da Covid-19 ha causato una crisi globale, senza precedenti, con gravi conseguenze dal punto di vista sanitario, sociale, economico e finanziario, che hanno avuto ripercussioni anche nel settore sportivo.

Risultato netto dell'esercizio

L'esercizio 2019/2020 chiude con una perdita di € 89,7 milioni, che evidenzia una variazione negativa di € 49,8 milioni rispetto alla perdita di € 39,9 milioni dell'esercizio precedente.

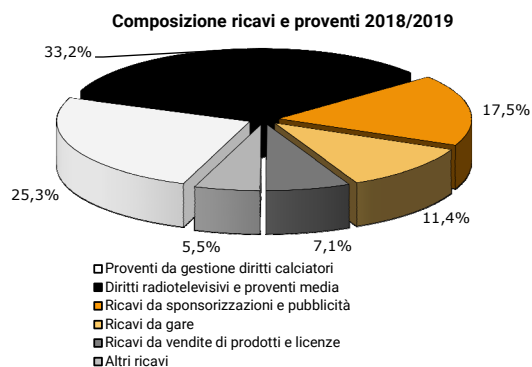
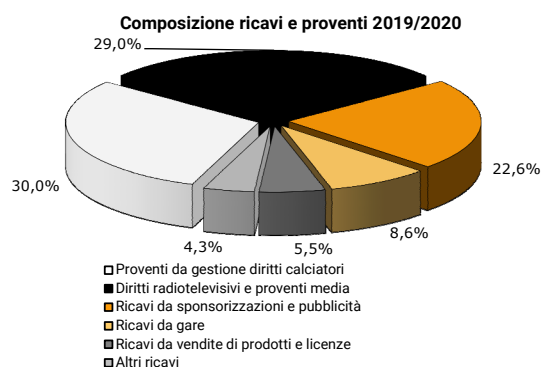
Alcune componenti economiche sono state influenzate dalla diffusione della pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, imposte da parte delle Autorità amministrative, sanitarie e sportive dei diversi Paesi, che, in particolare, hanno comportato la sospensione delle competizioni calcistiche a cui Juventus ha partecipato nella stagione sportiva 2019/2020, il cui termine è stato posticipato dal 30 giugno al 31 agosto 2020.

L'incremento della perdita dell'esercizio deriva da minori ricavi operativi per € 62,8 milioni, maggiori oneri da gestione diritti calciatori per € 15,6 milioni, maggiori ammortamenti e svalutazioni sui diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori per € 44 milioni, maggiori altri ammortamenti per € 5,7 milioni, principalmente legati alla prima applicazione del principio contabile IFRS16, e maggiori oneri finanziari netti per € 2,4 milioni. Tali variazioni sono parzialmente compensate da minori costi per il personale tesserato per € 42,1 milioni e non tesserato per € 1,4 milioni, maggiori proventi da gestione dei diritti di calciatori per € 14,8 milioni, minori costi per servizi esterni per € 10,1 milioni, minori imposte per € 5 milioni, minori acquisti per prodotti destinati alla vendita per € 5,4 milioni, minori accantonamenti netti per € 1,7 milioni e altre variazioni nette positive per € 0,2 milioni.

Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2019/2020 sono pari a € 573,4 milioni, in diminuzione del 7,7% rispetto al dato di € 621,5 milioni dell'esercizio precedente, e sono rappresentati da:

Importi in milioni di Euro	Esercizio		Esercizio		Variazioni	
	2019/2020	%	2018/2019	%		%
Proventi da gestione diritti calciatori	172,0	30,0%	157,2	25,3%	14,8	9,4%
Diritti radiotelevisivi e proventi media	166,4	29,0%	206,7	33,2%	(40,3)	-19,5%
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	129,6	22,6%	108,8	17,5%	20,8	19,1%
Ricavi da gare	49,2	8,6%	70,7	11,4%	(21,5)	-30,4%
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	31,7	5,5%	44,0	7,1%	(12,3)	-28,0%
Altri ricavi	24,5	4,3%	34,1	5,5%	(9,6)	-28,2%
Totale ricavi e proventi	573,4	100%	621,5	100%	(48,1)	-7,7%



Proventi da gestione diritti calciatori

I proventi da gestione diritti calciatori ammontano a € 172 milioni; l'aumento di € 14,8 milioni rispetto al dato di € 157,2 milioni dell'esercizio precedente è dovuto, principalmente, a maggiori plusvalenze da cessioni definitive di diritti alle prestazioni sportive di calciatori (€ +39,5 milioni) e a maggiori bonus e proventi maturati a favore di Juventus in relazione a cessioni di calciatori avvenute anche in precedenti esercizi (€ +1,4 milioni) al netto di minori proventi per cessione temporanea di calciatori (€ -26,1 milioni).

Diritti radiotelevisivi e proventi media

Nell'esercizio 2019/2020 i diritti radiotelevisivi e proventi media ammontano a € 166,4 milioni (€ 206,7 milioni nell'esercizio 2018/2019) e sono costituiti da:

<i>Importi in milioni di Euro</i>	<i>Esercizio</i> 2019/2020	<i>Esercizio</i> 2018/2019	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Proventi da competizioni nazionali	88,5	110,0	(21,5)	-19,5%
Proventi da competizioni UEFA	77,1	95,3	(18,2)	-19,1%
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	0,8	1,3	(0,5)	-38,5%
Totale	166,4	206,6	(40,2)	-19,5%

I diritti radiotelevisivi e i proventi media includono i diritti televisivi per le competizioni nazionali, pari a € 88,5 milioni, la cui gestione è centralizzata da Lega Nazionale Professionisti Serie A. Questi si decrementano di € 21,5 milioni principalmente a seguito del minor numero di partite disputate nell'esercizio 2019/2020.

I proventi da competizioni UEFA, pari a € 77,1 milioni, che derivano dalla partecipazione alla UEFA Champions League 2019/2020, diminuiscono oltre che a causa del minor numero di gare giocate nell'esercizio (1 gara disputata ad agosto 2020) anche per effetto della mancanza dei proventi derivanti dalla partecipazione ai quarti di finale rispetto alla stagione sportiva 2018/2019.

Stante la situazione legata alla diffusione della pandemia da Covid-19, tenuto conto dell'incertezza sul valore complessivo dei diritti inclusi nel Market Pool della UEFA Champions League 2019/2020 e del meccanismo di ripartizione degli stessi, basato sia sulla mera partecipazione alla competizione sia sul numero di gare complessivamente disputate da ciascuna squadra, la Società ha ripartito il 50% del Market Pool, riferibile alla mera partecipazione, sulla base delle gare disputate nel *Group Stage*. Tale modalità di ripartizione ha comportato il riconoscimento di maggiori ricavi netti per € 0,9 milioni.

Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità

Ammontano a € 129,6 milioni (€ 108,8 milioni nell'esercizio precedente) e aumentano di € 20,8 milioni principalmente per effetto dell'incremento, a partire dal 1° luglio 2019, del corrispettivo del contratto di sponsorizzazione FCA/Jeep.

Ricavi da gare

Ammontano a € 49,2 milioni (€ 70,7 milioni nell'esercizio precedente) e diminuiscono di € 21,5 milioni. Tale diminuzione ha risentito soprattutto degli effetti della pandemia da Covid-19 che ha obbligato a disputare alcune gare senza la presenza di pubblico. Il decremento è legato principalmente a minori ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA Champions League (€ -8,6 milioni), a minori ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato (€ -7,8 milioni), a minori ricavi da abbonamenti (€ -5,8 milioni) e a minori ricavi da servizi aggiuntivi gare (€ -1,6 milioni); tali effetti sono stati parzialmente compensati da maggiori ricavi da ingaggi gare amichevoli (€ +1,8 milioni) e da maggiori ricavi da biglietteria per gare di Coppa Italia (€ +0,5 milioni).

Ricavi da vendite di prodotti e licenze

Ammontano a € 31,7 milioni (€ 44,0 milioni nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle *Juventus Academy*.

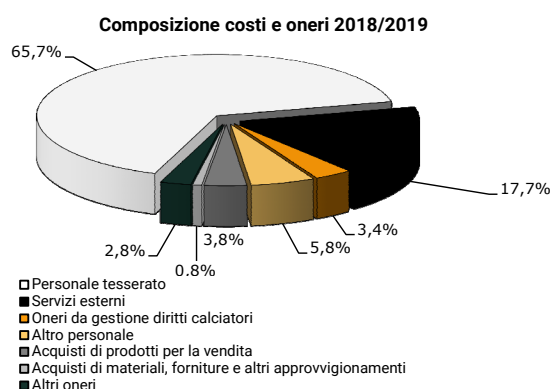
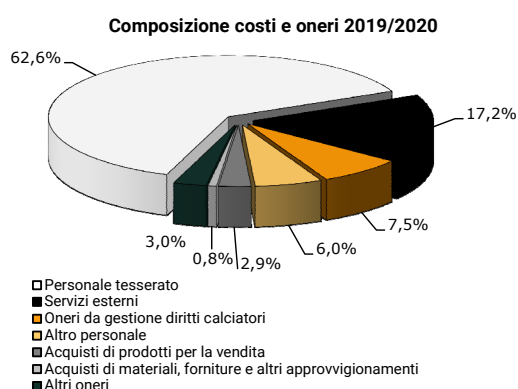
Altri ricavi

Ammontano a € 24,5 milioni (€ 34,1 milioni nell'esercizio precedente) ed includono principalmente i proventi delle iniziative commerciali "Membership", "Stadium Tour & Museo" e "Camp", i proventi delle attività extra sportive che si svolgono allo stadio, nonché gli indennizzi assicurativi ed i proventi commerciali ripartiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Costi operativi

I costi operativi dell'esercizio 2019/2020 sono complessivamente pari a € 414,1 milioni, in diminuzione del 9,7% rispetto al dato di € 458,5 milioni dell'esercizio precedente, e sono relativi a:

Importi in milioni di Euro	Esercizio		Esercizio		Variazioni	
	2019/2020	%	2018/2019	%		%
Personale tesserato	259,2	62,6%	301,3	65,7%	(42,1)	-14,0%
Servizi esterni	71,2	17,2%	81,3	17,7%	(10,1)	-12,4%
Oneri da gestione diritti calciatori	31,1	7,5%	15,5	3,4%	15,6	100,6%
Altro personale	25,0	6,0%	26,4	5,8%	(1,4)	-5,3%
Acquisti di prodotti per la vendita	12,1	2,9%	17,5	3,8%	(5,4)	-30,9%
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	3,2	0,8%	3,8	0,8%	(0,6)	-15,8%
Altri oneri	12,3	3,0%	12,7	2,8%	(0,4)	-3,1%
Totale costi e oneri	414,1	100%	458,5	100%	(44,4)	-9,7%



Personale tesserato

I costi relativi al personale tesserato ammontano a € 259,2 milioni ed evidenziano un decremento di € 42,1 milioni rispetto al dato di € 301,3 milioni dell'esercizio precedente, derivante principalmente a minori compensi per retribuzioni a calciatori (€ -30,5 milioni) a seguito della rinuncia di quattro mensilità del personale tesserato, a minori oneri sostenuti per incentivazione all'esodo (€ -9,9 milioni) e a minori premi variabili (€ -2,9 milioni).

Oneri da gestione diritti calciatori

Gli oneri da gestione diritti calciatori ammontano a € 31,1 milioni (€ 15,5 milioni nell'esercizio precedente); l'incremento deriva da maggiori oneri accessori su cessioni di diritti pluriennali calciatori (€ +14,9 milioni), maggiori bonus e costi maturati a favore di altre squadre in relazione ad acquisizioni di calciatori avvenute in precedenti esercizi (€ +2,7 milioni), effetti parzialmente compensati da minori oneri da acquisizioni temporanee di calciatori (€ -1,8 milioni) e minori minusvalenze da cessione di diritti pluriennali di calciatori (€ -0,3 milioni).

Acquisto prodotti per la vendita

Ammontano a € 12,1 milioni (€ 17,5 milioni nell'esercizio precedente) e si riferiscono al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi fisici gestiti direttamente dalla Società e tramite il canale on-line.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2020 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a € 508,4 milioni. L'incremento netto di € 87,4 milioni rispetto al dato di € 421 milioni al 30 giugno 2019 deriva da investimenti (€ +349,4 milioni), disinvestimenti netti (€ -68,6 milioni), ammortamenti dell'esercizio (€ -166,5 milioni) e svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (€ -26,9 milioni).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2020 è pari a € 239,2 milioni, in aumento rispetto al saldo di € 31,2 milioni del 30 giugno 2019, a seguito dell'aumento di capitale concluso a gennaio 2020 (€ + 298 milioni) al netto dei

relativi costi, della perdita dell'esercizio (€ -89,7 milioni) e della movimentazione della riserva da *fair value* su attività finanziarie (€ -0,3 milioni).

Al 30 giugno 2020 il capitale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 11.406.986,56 ed è costituito da n. 1.330.251.988 azioni ordinarie senza valore nominale.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2020 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 385,2 milioni (€ 463,5 milioni al 30 giugno 2019). Il miglioramento di € 78,3 milioni è stato determinato principalmente dall'incasso dell'aumento di capitale (€ 298 milioni), parzialmente compensato dai flussi negativi della gestione operativa (€ -58,7 milioni), dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -129,8 milioni netti), dagli investimenti in altre immobilizzazioni e partecipazioni (€ -5,6 milioni netti) e dai flussi delle attività finanziarie (€ -12,8 milioni). Inoltre, a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 sono stati contabilizzati debiti finanziari per € 12,8 milioni.

Al 30 giugno 2020 la Società dispone di linee di credito bancarie per € 538 milioni, di cui € 195,5 milioni revocabili, utilizzate per complessivi € 254,9 milioni, di cui € 71,8 milioni per fidejussioni rilasciate a favore di terzi, € 32,8 milioni per scoperti di cassa, € 67,5 milioni per finanziamenti e € 82,8 milioni per anticipazioni su contratti commerciali (per maggiori informazioni si veda anche la nota 54). A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2020 dispone di liquidità per € 5,9 milioni depositata su vari conti correnti bancari.

Di seguito è esposta la composizione e la ripartizione tra parte corrente e non corrente dell'indebitamento finanziario netto al termine degli ultimi due esercizi.

Importi in milioni di Euro	30/06/2020			30/06/2019		
	Corrente	Non Corrente	Totale	Corrente	Non Corrente	Totale
Credito finanziario	4,9	-	4,9	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5,9	-	5,9	9,7	-	9,7
Totale attività finanziarie	10,8	-	10,8	9,7	-	9,7
Debiti finanziari						
verso obbligazionisti	(2,2) ^(a)	(173,5)	(175,7)	(2,1) ^(a)	(173,1)	(175,3)
verso Istituto per il Credito Sportivo	(6,7)	(17,6)	(24,3)	(6,5)	(24,4)	(30,8)
verso banche	(67,4)	(32,9)	(100,3)	(32,5)	(54,8)	(87,3)
verso società di factoring	(53,5)	(29,4)	(82,9)	(0,7)	(179,1)	(179,8)
Diritto d'uso IFRS 16	(4,6)	(8,2)	(12,8)	-	-	-
Totale passività finanziarie	(134,4)	(261,6)	(396,0)	(41,8)	(431,4)	(473,2)
Indebitamento finanziario netto	(123,6)	(261,6)	(385,2)	(32,1)	(431,4)	(463,5)
% di copertura	32,1%	67,9%	100%	6,9%	93,1%	100%

(a) Tale voce si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario e alle Note Illustrative (nota 51).

Indicatori alternativi di performance

Juventus Football Club utilizza nell'informativa finanziaria alcuni indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicati per la redazione del bilancio annuale o delle relazioni intermedie di gestione. In conformità alla Comunicazione Consob n. 92542/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415, si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori.

Risultato operativo: come risulta dal prospetto del conto economico, rappresenta il saldo netto tra totale ricavi, totale costi operativi, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti e rilasci di fondi e altri ricavi e oneri non ricorrenti.

Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020

Stagione sportiva

Il 26 luglio 2020 Juventus ha vinto, per il nono anno consecutivo, e con due turni di anticipo rispetto al termine, il Campionato di Serie A 2019/2020 (38° scudetto della propria storia) e ha acquisito l'accesso al Group Stage della UEFA Champions League 2020/2021.

L'8 agosto 2020 la Società ha cambiato direzione tecnica della Prima Squadra, sollevando dall'incarico Maurizio Sarri ed il suo staff. Andrea Pirlo con il quale la Società ha sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2022, è il nuovo allenatore della Prima Squadra. Analoghi accordi sono stati sottoscritti con i membri dello staff tecnico.

Licenza nazionale

Il 20 agosto 2020, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.

Diffusione della pandemia Covid-19 – integrazione ai compensi di tesserati

A seguito della conclusione, dopo il 30 giugno 2020, delle competizioni ufficiali della stagione sportiva 2019/2020 nonché, di conseguenza, delle maggiori prestazioni sportive che sono state richieste ai tesserati per la stagione sportiva 2020/2021, la Società e gli stessi hanno negoziato un'integrazione dei compensi pattuiti.

Campagna Trasferimenti 2020/2021 – prima fase

A seguito dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus da Covid-19, eccezionalmente, la prima fase della Campagna Trasferimenti 2020/2021 si svolge dal 1° settembre al 5 ottobre 2020, successivamente, quindi, all'approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 30 giugno 2020. Pertanto, alla data della pubblicazione della presente la prima fase della Campagna Trasferimenti 2020/2021 risulta ancora in corso.

Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni concluse fino alla data della presente, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 13,7 milioni che deriva esclusivamente da acquisizioni ed incrementi. Gli oneri netti derivanti da trasferimenti temporanei sono pari a € 2,5 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è pari a € 13,2 milioni, così ripartiti: € 9,1 milioni nell'esercizio 2020/2021 e € 4,1 milioni nell'esercizio 2021/2022.

Di seguito si riepilogano le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori perfezionate fino alla data della presente:

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Hajdari Alban	FC Basel 1893	4.380 (a)	4.338	3
Nzouango Bikien Felix Victor	Amiens Sporting	1.900 (a)	1.890	3
Altri investimenti/incrementi (b)			7.462	
Totale investimenti			13.690	

(a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi a seguito del raggiungimento alle società cedenti di eventuali componenti aggiuntive al verificarsi di determinate condizioni.

(b) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Provento/ (onere)	Valore di riscatto in caso di esercizio del diritto di opzione	Diritto di controposizione a favore di Juventus
Acquisizioni temporanee				
Weston McKennie	Schalke 04	(4.500)	18.500 (a)	n.a.
Cessioni temporanee				
Romero Cristian	Atalanta BC	2.000 (b)	16.000	n.a.

(a) Il corrispettivo potrà incrementarsi per massimi € 7 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi.

(b) Il corrispettivo potrà incrementarsi per massimi € 2 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi.

Risoluzioni contratti prestazione sportiva

Nei mesi di agosto e settembre 2020 sono stati risolti consensualmente i contratti con i calciatori Blaise Matuidi e Gonzalo Gerardo Higuain, entrambi in scadenza il 30 giugno 2021. Tali operazioni genereranno un effetto economico positivo netto sull'esercizio 2020/2021 di € 39,7 milioni.

J Hotel

In data 3 luglio 2020 Juventus ha acquistato da Lindbergh Hotels S.r.l. la quota di partecipazione da questa detenuta nella B&W Nest S.r.l. (società che gestisce il J Hotel); a seguito di tale acquisizione Juventus detiene l'intero capitale sociale della B&W Nest S.r.l.. Pertanto, a partire da tale data, Juventus esercita l'attività di direzione e coordinamento della B&W Nest S.r.l..

Nomina nuovo Chief Financial Officer e Dirigente Preposto

In data 11 luglio 2020 il rapporto professionale con il Dott. Marco Re, *Chief Financial Officer* e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, è cessato. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2020, ha nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dott. Stefano Bertola, sussistendo i requisiti previsti dallo Statuto per la carica. Stefano Bertola è stato nominato anche *Chief Financial Officer*, pro tempore della Società. Tale avvicendamento nel ruolo di Chief Financial Officer è avvenuto a seguito di una valutazione funzionale ed operativa dell'Area Services della Società, cioè dell'area aziendale a capo delle attività amministrative, finanziarie e di servizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Il permanere della crisi sanitaria globale, che ha caratterizzato gli ultimi mesi dell'esercizio 2019/2020 e che ha alterato sostanzialmente il calendario delle competizioni, protraendo la stagione sportiva sino al 31 agosto 2020 e posticipando sia la prima fase della Campagna Trasferimenti sia l'inizio della stagione sportiva 2020/2021, acuisce il clima di incertezza economica, finanziaria e sportiva.

La prima gara del Campionato di Serie A è prevista il 19 settembre – il 20 settembre 2020 per la Juventus – mentre la prima fase della Campagna Trasferimenti 2020/2021 ha avuto inizio il 1° settembre e si concluderà il 5 ottobre 2020, successivamente, quindi, all'approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 30 giugno 2020.

L'avvio delle competizioni europee per club, e in particolare della fase finale della UEFA Champions League cui la Prima Squadra prenderà parte, è prevista nel mese di ottobre 2020 con la disputa delle prime gare del Group Stage.

Il calendario delle competizioni nazionali ed internazionali, tuttavia, rimane suscettibile a variazioni, così come rimane incerta la possibilità di ammettere gli spettatori negli stadi per assistere alla disputa delle gare, con conseguente azzeramento dei ricavi da gare, fino al permanere dei divieti in vigore attualmente.

I dati previsionali dell'economia mondiale e quelli, più specifici, del settore sportivo in generale e calcistico in particolare, che considerano sia i potenziali impatti conseguenti all'evoluzione della pandemia da Covid-19 sia quelli già manifestatisi nella seconda parte della stagione 2019/2020, includono scenari di significativo deterioramento della congiuntura economica, che potrà incidere sull'andamento economico-finanziario nonché sulla situazione patrimoniale della società, impegnata in una fase espansiva di investimenti, sportivi e non, condotta anche a seguito dell'aumento di capitale effettuato nell'esercizio.

Inoltre, nella valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione permangono le incertezze tipiche dell'attività calcistica, derivanti, in particolare, dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui partecipa, dalle ulteriori operazioni di trasferimento del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, e dall'andamento del costo del personale tesserato, anche tenuto conto della componente variabile dei compensi pattuiti.

Allo stato attuale l'esercizio 2020/2021 è previsto in perdita.

La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

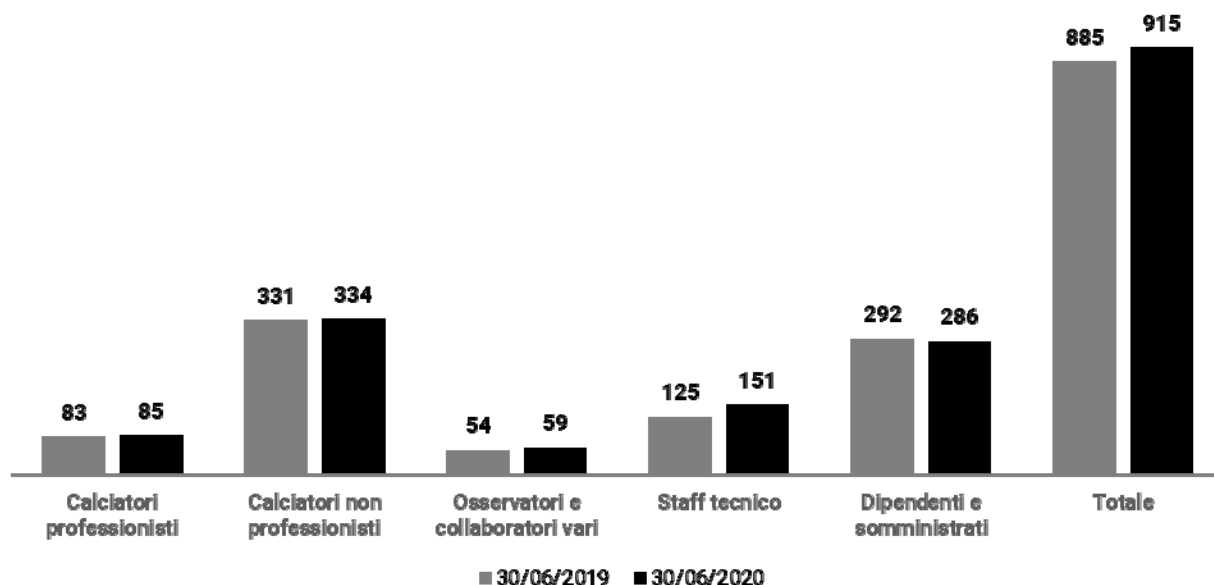
Nonostante il difficile contesto economico e finanziario generale, gli amministratori hanno valutato che non sussistono significative incertezze con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Nel formulare tali conclusioni, il management ha tenuto in considerazione il fatto che la Società è in grado di far fronte ai propri impegni finanziari sia mediante la liquidità ottenuta con finanziamenti a medio-termine sia utilizzando gli affidamenti bancari disponibili. Inoltre, senza pregiudizio per la prosecuzione dell'attività sociale, Juventus potrebbe far ricorso ad operazioni di cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, le quali, peraltro, potrebbero risentire della ridotta liquidità del sistema conseguente al perdurare della crisi.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Il personale Juventus è composto dalle categorie di lavoratori tesserati, cioè sportivi professionisti e non (calciatori, allenatori, preparatori atletici, direttori sportivi), tesserati presso la FIGC, e personale non tesserato (dirigenti assunti con CCNL Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi; lavoratori subordinati disciplinati secondo il CCNL esercizi cinematografici e cinema teatrali monosala e multisale).

Nella categoria dei lavoratori non tesserati, la Società si avvale inoltre di collaboratori (lavoro para-subordinato), lavoratori in somministrazione e lavoratori a chiamata (lavoratori intermittenti).

Rispetto alla stagione precedente, si registra una variazione dell'organico totale da 885 a 915 unità, come risulta dal grafico seguente:



Dipendenti: Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai; sono esclusi i Lavoratori Intermittenti, n. 36 al 30/06/2020

Staff Tecnico: Direttori Sportivi, Allenatori, Massofisioterapisti, Preparatori Atletici

Nel processo di recruiting gioca un ruolo chiave l'*assessment center*, quale standard di riferimento per la valutazione dei profili junior. Le posizioni aperte sono pubblicate nella sezione Careers del sito aziendale e sulla pagina LinkedIn della Società, con l'obiettivo di individuare e contattare precisi target di riferimento anche a livello internazionale. La sezione Careers ha cambiato veste valorizzando la *candidate experience* e accogliendo una sezione dedicata al ruolo dello steward in Juventus, in linea con le *best practices* estere.

Continuano le collaborazioni con le Università di riferimento, nonché la partecipazione a job fair di settore, quali, ad esempio, *iWorkinSport*, career fair internazionale a cui hanno preso parte i principali football club europei, nonché i maggiori brand e organizzazioni accademiche dell'industria sportiva.

Per introdurre efficacemente nelle dinamiche aziendali ed inter-funzionali il nuovo Personale, è previsto un programma di *Induction*, declinato principalmente in due momenti: la *Corporate Induction*, percorso comune per tutti i neo-assunti, con l'obiettivo di far conoscere loro la storia del Club, anche attraverso l'organizzazione di un tour dedicato dell'Allianz Stadium e del nostro Museo; l'*Individual Induction*, strutturata attraverso una serie di incontri di approfondimento legati al ruolo, con il Team di riferimento e/o con i referenti di altre aree aziendali con cui la risorsa si interfacerà nello svolgimento delle attività di competenza. Particolare attenzione viene riposta nella formazione compliance delle nuove risorse in ottemperanza alla normativa e alle policy interne.

In linea con la strategia aziendale, nella stagione 2019/2020 è stato lanciato il progetto GROW BY LEARNING! - la proposta formativa di Juventus nata con l'obiettivo di supportare la crescita e la valorizzazione delle competenze del personale dipendente, attraverso l'approccio di "apprendimento continuo" (*Continuous Learning Approach*). Le attività formative, erogate attraverso webinar e moduli e-learning data l'emergenza epidemiologica, hanno coinvolto il 59% della popolazione target, con principale focus sullo sviluppo e/o consolidamento delle competenze soft, linguistiche e tecniche.

È stata dedicata particolare attenzione, a supporto del management e per lo sviluppo del business, al processo di valutazione degli obiettivi, cosiddetto "Sistemi Premianti", quale strumento gestionale volto ad orientare, monitorare e riconoscere le prestazioni, premiando e incentivando il Personale in funzione del contributo alla crescita ed al successo dell'Azienda nel corso della stagione sportiva di riferimento.

Continuano le attività in ambito welfare quale strumento di *benefit* e leva per lo sviluppo del benessere organizzativo dei dipendenti. Per la stagione 2019/2020 la Società ha nuovamente previsto per tutti i dipendenti aventi diritto un Piano di Welfare legato al raggiungimento di obiettivi finanziari definiti, nonché l'attivazione di iniziative di Flexible Benefit per categorie omogenee. Sono state sviluppate nuove convenzioni con partner di riferimento, sia in modalità diretta che attraverso piattaforme dedicate. Certi dell'importanza e della centralità della sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche previdenziali e fiscali, sono stati introdotti e/o consolidati servizi "salva-tempo" ed organizzati momenti di info-formazione per un aggiornamento sulle evoluzioni normative in materia.

Per ampliare il panel dell'offerta di servizi per i figli dei dipendenti, la Società ha attivato le Colonie Estive, in Italia ed all'Estero, avvalendosi di partner del gruppo FCA, integrando così l'offerta dei Summer Camp Juventus; il perdurare dell'emergenza sanitaria ha tuttavia bloccato l'iniziativa delle Colonie Estive.

La Società ha affrontato l'emergenza della diffusione della pandemia da Covid-19 costituendo un team di Direzione dedicato, che lavorando a stretto contatto con la Direzione aziendale ed il Top Management, ha gestito l'emergenza garantendo la definizione e l'attuazione di idonee misure di prevenzione e protezione dei lavoratori.

È stato redatto un Protocollo Generale a cui sono seguiti Protocolli di dettaglio, declinati per ruoli e target di riferimento, per garantire la gestione dei rischi connessi all'epidemia e assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Sono state individuate e diffuse Golden Rules da conoscere e adottare in base al ruolo svolto e al sito aziendale di riferimento. A garanzia della sicurezza e della protezione del personale, sono state veicolate Regole di Comportamento da seguire nei luoghi di lavoro la salute propria e altrui.

Attraverso un piano di comunicazione costante e puntuale è stata garantita l'informazione e l'aggiornamento del Personale, nel rispetto dei protocolli sanitari ed aziendali applicati.

La Società ha adottato tutte le misure indicate nei protocolli ministeriali, quali, in primis, il lavoro domiciliare e la fruizione di ferie/permessi in modalità agevolata per gli stessi dipendenti durante il c.d. "lockdown".

Con il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, la Società sta collaborando con esperti in materia per adottare idonee misure di prevenzione e protezione per l'attività presso i siti aziendali.

APPROCCIO RESPONSABILE E SOSTENIBILE: BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Juventus ha iniziato il percorso di sostenibilità nel 2013, tra le prime società calcistiche al mondo nell'approcciare in modo nuovo il proprio business, raccogliendo le sfide legate a tale cambiamento. L'impegno di Juventus è finalizzato a comprendere come il business del calcio possa effettivamente incidere sulle attuali sfide sociali a livello globale.

Juventus pubblica annualmente sul proprio sito internet (www.juventus.com) il Bilancio di Sostenibilità redatto secondo gli standard di reporting di sostenibilità emanati da Global Reporting Initiative (GRI Standards): uno standard riconosciuto a livello internazionale, creato e sviluppato per report di sostenibilità riguardanti comparti industriali differenti, talvolta di difficile applicazione nel mondo del calcio e a cui Juventus ha ritenuto corretto adeguarsi.

Il Bilancio di Sostenibilità ha rappresentato - e tutt'ora rappresenta - un utile strumento per favorire il dialogo sistematico con gli *stakeholders* in merito agli obiettivi, alle attività svolte e ai risultati raggiunti in ambito economico, sociale e ambientale, nonché per condividere e diffondere una cultura della sostenibilità ad ogni livello dell'impresa.

Durante queste stagioni il Club, tramite la costituzione e il lavoro di un team interno dedicato, ha promosso numerose attività di engagement sul tema e ha definito un proprio modello che inquadra il business aziendale anche in termini di sostenibilità.

Riconoscendo nello sport e nel calcio una delle industry a maggior impatto sociale, come indicato nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, Juventus può esercitare un ruolo importante per contribuire a guidare il cambiamento verso uno sviluppo maggiormente sostenibile. A partire dalla scorsa stagione, il Club ha identificato i Sustainable Development Goals su cui può avere un maggiore impatto al fine di contribuire al loro raggiungimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Dichiarazione non finanziaria

Juventus, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 254/2016, non redige la Dichiarazione non finanziaria, non avendo avuto, in media, durante l'esercizio 2019/2020 un numero di dipendenti superiore a cinquecento.

Ulteriori informazioni ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Si ricorda che l'attività della Società viene svolta nella sede sociale di Torino, Via Druento n. 175 e presso le seguenti unità locali:

- Allianz Stadium e relativi store, corso Gaetano Scirea n. 50 e 12/A, Torino;
- Juventus Training Center, Via Traves n. 48, Torino;
- Juventus Training Center, via Stupinigi n. 182, Vinovo (TO);
- Società Sportiva Sisport, via Olivero n. 40, Torino;
- Polisportiva Garino, via Sotti n. 22, Garino (TO);
- Ufficio di Milano, Via Matteotti n. 3, Milano;
- Ufficio di Hong Kong, 8 Wyndham Street - Central Hong Kong.
- Juventus Store Torino City Centre, Via Garibaldi n. 4/E, Torino;
- Juventus Store Milano, Via Matteotti n. 8, Milano;
- Juventus Store Roma, Via Nazionale 55, Roma;

Rapporti con parti correlate

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" emesso da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2019.

Per quanto concerne l'esercizio 2019/2020, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Per un dettaglio delle operazioni effettuate e dei relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia alla nota 56 del bilancio d'esercizio.

Attività di direzione e coordinamento

Juventus non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile da parte dell'azionista di maggioranza EXOR N.V., in quanto la stessa non interviene nella conduzione degli affari e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione di controllo. Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, tra l'altro, la Società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti con i terzi e non sussiste un rapporto di tesoreria accentrata. Inoltre, il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione ed all'attività svolta dalla Società e garantiscono l'autonomia gestionale del Consiglio nella definizione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Juventus.

Juventus, a partire dal 3 luglio 2020, esercita l'attività di direzione e coordinamento della B&W Nest S.r.l. Per maggiori informazioni si rinvia ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020".

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e Vi proponiamo di coprire la perdita di € 89.682.106 mediante utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni.

Torino, 18 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Agnelli



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

<i>Importi in Euro</i>	Nota	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Attività non correnti				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	508.423.169	421.042.929	87.380.240
Altre attività immateriali	9	48.791.707	35.111.475	13.680.232
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10	413.610	389.333	24.277
Terreni e fabbricati	11	138.517.513	130.412.604	8.104.909
Altre attività materiali	12	22.059.559	24.182.526	(2.122.967)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	13	840.192	2.101.591	(1.261.399)
Partecipazioni	14	234.262	267.534	(33.272)
Attività finanziarie non correnti	15	11.428.535	16.482.411	(5.053.876)
Imposte differite attive	16	11.292.195	10.103.763	1.188.432
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	165.744.085	109.267.970	56.476.115
Altre attività non correnti	18	2.281.744	1.808.485	473.259
Totale attività non correnti		910.026.571	751.170.621	158.855.950
Attività correnti				
Rimanenze	19	9.150.867	7.884.460	1.266.407
Crediti commerciali	20	62.312.243	33.660.393	28.651.850
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	56	18.551.644	3.675.594	14.876.050
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	130.448.731	89.982.013	40.466.718
Altre attività correnti	18	10.855.929	8.887.618	1.968.311
Attività finanziarie correnti	15	21.083.359	11.504.235	9.579.124
Disponibilità liquide	21	5.917.079	9.744.722	(3.827.643)
Totale attività correnti		258.319.852	165.339.035	92.980.817
Anticipi versati				
Anticipi non correnti		-	18.785.559	(18.785.559)
Anticipi correnti		8.529.801	6.465.404	2.064.397
Totale anticipi versati	22	8.529.801	25.250.963	(16.721.162)
TOTALE ATTIVO		1.176.876.224	941.760.619	235.115.605

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

<i>Importi in Euro</i>	Nota	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Patrimonio netto				
Capitale sociale		11.406.987	8.182.133	3.224.854
Riserva da sovrapprezzo azioni		317.237.154	34.310.104	282.927.050
Riserva legale		1.636.427	1.636.427	-
Riserva da cash flow hedge		(53.982)	(57.750)	3.768
Riserva da fair value attività finanziarie		(1.339.893)	(995.662)	(344.231)
Utili portati a nuovo		-	28.063.254	(28.063.254)
Perdita dell'esercizio		(89.682.106)	(39.895.794)	(49.786.312)
Totale patrimonio netto	23	239.204.587	31.242.712	207.961.875
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	24	7.486.178	-	7.486.178
Prestiti e altri debiti finanziari	25	261.613.062	431.387.181	(169.774.119)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	176.483.803	39.243.263	137.240.540
Imposte differite passive	27	15.308.682	13.758.466	1.550.216
Altre passività non correnti	28	25.720.238	15.609.024	10.111.214
Totale passività non correnti		486.611.963	499.997.934	(13.385.971)
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	24	2.972.467	16.035.155	(13.062.688)
Prestiti e altri debiti finanziari	25	134.343.143	41.831.708	92.511.435
Debiti commerciali	29	19.114.044	33.403.252	(14.289.208)
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	56	1.452.406	1.657.747	(205.341)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	124.215.606	181.622.230	(57.406.624)
Altre passività correnti	28	121.507.258	85.665.008	35.842.250
Totale passività correnti		403.604.924	360.215.100	43.389.824
Anticipi ricevuti				
Anticipi non correnti		16.127.196	19.953.569	(3.826.373)
Anticipi correnti		31.327.554	30.351.304	976.250
Totale anticipi ricevuti	30	47.454.750	50.304.873	(2.850.123)
TOTALE PASSIVO		1.176.876.224	941.760.619	235.115.605

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	Nota	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Ricavi da gare	31	49.200.379	70.652.591	(21.452.212)
Diritti radiotelevisivi e proventi media	32	166.378.556	206.642.858	(40.264.301)
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	33	129.560.768	108.842.634	20.718.134
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	34	31.725.193	44.026.765	(12.301.572)
Proventi da gestione diritti calciatori	35	172.020.621	157.186.818	14.833.803
Altri ricavi e proventi	36	24.538.574	34.104.728	(9.566.154)
Totale ricavi e proventi		573.424.092	621.456.394	(48.032.302)
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	37	(3.207.790)	(3.733.793)	526.003
Acquisti di prodotti per la vendita	38	(12.142.221)	(17.501.352)	5.359.131
Servizi esterni	39	(71.126.279)	(81.236.433)	10.110.154
Personale tesserato	40	(259.273.661)	(301.334.879)	42.061.218
Altro personale	41	(25.065.396)	(26.416.512)	1.351.116
Oneri da gestione diritti calciatori	42	(31.123.416)	(15.521.017)	(15.602.399)
Altri oneri	43	(12.184.348)	(12.717.676)	533.328
Totale costi operativi		(414.123.111)	(458.461.662)	44.338.551
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	44	(193.475.910)	(149.440.966)	(44.034.945)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	45	(17.417.474)	(11.722.391)	(5.695.083)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	46	(15.468.313)	(17.160.672)	1.692.360
Risultato operativo		(67.060.716)	(15.329.297)	(51.731.419)
Proventi finanziari	47	4.217.342	3.429.230	788.112
Oneri finanziari	48	(17.706.544)	(14.496.878)	(3.209.666)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>		(1.107.177)	(500.891)	(606.287)
Risultato prima delle imposte		(81.657.094)	(26.897.835)	(54.759.259)
Imposte correnti	49	(7.971.802)	(11.738.088)	3.766.286
Imposte differite e anticipate	49	(53.210)	(1.259.871)	1.206.661
PERDITA DELL'ESERCIZIO		(89.682.106)	(39.895.794)	(49.786.312)
PERDITA DELL'ESERCIZIO PER AZIONE, BASE E DILUITO	50	(0,076)	(0,040)	(0,037)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importi in Euro	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
PERDITA DELL'ESERCIZIO	(89.682.106)	(39.895.794)	(49.786.312)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da cash flow hedge	3.768	(57.750)	61.518
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	3.768	(57.750)	61.518
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da fair value attività finanziarie	(344.231)	(847.816)	503.585
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	(344.231)	(847.816)	503.585
Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale	(340.463)	(905.566)	565.103
PERDITA DELL'ESERCIZIO COMPLESSIVA	(90.022.569)	(40.801.360)	(49.221.209)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da cash flow hedge	Riserva da fair value di attività finanziarie	Utili (Perdite) portati a nuovo	Perdita dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 30/06/2018	8.182.133	34.310.104	1.636.427	-	(147.846)	47.292.072	(19.228.819)	72.044.071
Destinazione dell'utile dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(19.228.819)	19.228.819	-
Movimenti tra riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile complessivo del periodo	-	-	-	(57.750)	(847.816)	-	(39.895.794)	(40.801.360)
Saldi al 30/06/2019	8.182.133	34.310.104	1.636.427	(57.750)	(995.662)	28.063.253	(39.895.794)	31.242.711
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(11.832.541)	-	-	-	(28.063.253)	39.895.794	-
Aumento di Capitale mediante emissione di n. 314.541.184 azioni ordinarie al prezzo di € 0,93	3.224.854	296.686.502	-	-	-	-	-	299.911.356
Incasso su cessione n. 24.825.450 diritti inoptati a euro 0,1084 cad.	-	2.691.079	-	-	-	-	-	2.691.079
Imputazione dei costi dell'aumento di capitale	-	(4.617.990)	-	-	-	-	-	(4.617.990)
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	3.768	(344.231)	-	(89.682.106)	(90.022.569)
Saldi al 30/06/2020	11.406.987	317.237.154	1.636.427	(53.982)	(1.339.893)	-	(89.682.106)	239.204.587

Per ulteriori informazioni si vedano le Note illustrative (nota 23).

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	Nota	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019
Risultato prima delle imposte		(81.657.094)	(26.897.835)
Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività operativa:			
ammortamenti e svalutazioni		211.964.201	161.266.997
accantonamenti TFR e altri fondi		11.366.807	18.293.921
plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	35	(166.584.138)	(127.053.415)
proventi da cessioni temporanee di diritti pluriennali prestazioni calciatori	35	(874.783)	(26.938.971)
plusvalenze su altre immobilizzazioni		(17.075)	-
minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	42	53.400	363.837
oneri da acquisizioni temporanee di diritti pluriennali prestazioni calciatori		-	1.851.922
oneri accessori non capitalizzati su acquisizioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori	42	26.083.981	11.192.509
minusvalenze su altre immobilizzazioni		324.499	4.615
quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>		1.107.177	475.291
proventi finanziari	47	(4.217.342)	(3.429.230)
oneri finanziari	48	17.706.544	14.496.878
Variazione di crediti commerciali e altri crediti non finanziari		(49.441.886)	(12.467.548)
Variazione di debiti verso fornitori e altri debiti non finanziari		2.268.324	(6.350.568)
Imposte pagate		(8.612.657)	(5.418.097)
Utilizzo fondo TFR e altri fondi		(18.120.524)	(3.013.010)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		(58.650.566)	(3.622.704)
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	(349.467.075)	(293.408.718)
Aumento (diminuzione) dei debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		75.815.062	41.405.276
Cessioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		239.961.439	176.234.924
(Aumento) diminuzione dei crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		(97.745.119)	(79.206.622)
(Acquisizioni) cessioni temporanee di diritti pluriennali prestazioni calciatori		874.783	25.087.049
Oneri accessori non capitalizzati su acquisizioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		(26.083.981)	(11.192.509)
Aumento (diminuzione) dei debiti per oneri accessori su diritti pluriennali prestazioni calciatori		26.847.364	9.992.707
Investimenti in altre immobilizzazioni		(5.234.260)	(6.186.527)
Investimenti in partecipazioni		(364.346)	(559.721)
Cessioni di altre immobilizzazioni		33.682	6.016
Interessi attivi	47	57.660	94.942
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		(135.304.791)	(137.733.183)
Aumento di capitale		297.984.444	-
Emissione prestito obbligazionario		-	173.039.130
Assunzione nuovi finanziamenti		35.000.000	57.000.000
Rimborso finanziamenti		(76.228.500)	(52.330.732)
Rimborso debiti IFRS 16 ^a		(4.875.491)	-
Aumento (diminuzione) degli utilizzi di linee committed		15.000.000	(40.000.000)
Aumento (diminuzione) degli utilizzi di linee di factoring		(97.230.735)	19.751.217
Interessi su finanziamenti		(8.598.021)	(2.665.811)
Altri interessi passivi		(3.701.071)	(4.459.967)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		14.940	1.111.174
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		157.365.566	151.445.011
Flusso di cassa generato (assorbito) nel periodo		(36.589.791)	10.089.124
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:			
Saldi all'inizio del periodo	21	9.744.722	(344.402)
Saldi alla fine del periodo	21 e 25	(26.845.069)	9.744.722
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi		(36.589.791)	10.089.124
Composizione delle disponibilità liquide:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	5.917.079	9.744.722
Saldi bancari passivi	25	(32.762.148)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		(26.845.069)	9.744.722

a) L'importo include gli oneri finanziari impliciti il cui valore non è complessivamente significativo.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni di carattere generale sulla Società

Juventus Football Club S.p.A. (in breve Juventus) è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

La Società ha sede in Italia, Via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello italiano e globale. Il core business della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall'attività di licenza dei diritti televisivi e media (in relazione alle competizioni disputate); dalle sponsorizzazioni; dai ricavi da stadio e da amichevoli; dalle attività di direct retail, di e-commerce e di licenza di marchio per la realizzazione di prodotti; nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Inoltre, la Società trae ulteriori proventi dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Juventus è controllata da EXOR N.V., società quotata sul MTA con sede ad Amsterdam (Olanda), che detiene il 63,8% del capitale. EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V..

L'11,2% del capitale di Juventus è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 25% residuo è rappresentato dalla quota di capitale sociale diffuso presso il mercato (c.d. flottante).

La Società non detiene partecipazioni in società controllate e, pertanto, il presente bilancio d'esercizio si riferisce alla singola entità Juventus Football Club S.p.A.. Si ricorda che in data 3 luglio 2020 Juventus ha acquistato da Lindbergh Hotels S.r.l. la quota di partecipazione da questa detenuta nella B&W Nest S.r.l. (società che gestisce il J Hotel); a seguito di tale acquisizione Juventus detiene l'intero capitale sociale della B&W Nest S.r.l.

Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo "Profilo della Società" della Relazione sulla Gestione.

2. Principi utilizzati per la predisposizione del bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

3. Schemi del bilancio d'esercizio e altre informazioni

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria, che adotta la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, è stato implementato al fine di indicare distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori dando quindi maggior evidenza ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l'esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell'attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell'esercizio, gli eventuali utili e le perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto evidenzia l'ammontare delle transazioni con gli azionisti.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto, riconciliando i saldi dei conti correnti bancari passivi, al netto delle disponibilità liquide (indebitamento a breve), all'inizio e alla fine dell'esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell'attività operativa, il risultato ante imposte dell'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio della Società.

Negli schemi del bilancio d'esercizio gli importi sono presentati in Euro.

Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

Qualora necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono riclassificati al fine di permetterne la comparabilità con quelli dell'esercizio in esame.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2019/2020 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

4. Operazioni con parti correlate, operazioni atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 56.

Non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2019/2020 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

5. Principi contabili significativi

Principio generale

Il bilancio d'esercizio di Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Continuità aziendale

Nonostante il difficile contesto economico e finanziario generale, principalmente originato dalla pandemia da Covid-19, gli amministratori hanno valutato che non sussistono significative incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Nel formulare tali conclusioni, gli amministratori hanno tenuto in considerazione il fatto che la Società è in grado di far fronte ai propri impegni finanziari sia mediante la liquidità ottenuta con finanziamenti a medio termine sia utilizzando gli affidamenti bancari disponibili (si veda la nota 54). Gli amministratori hanno preso atto, inoltre, che non si ravvisano difficoltà da parte della Società nelle possibilità di accesso a nuova liquidità sotto forma di linee di finanziamento.

Nell'esercizio 2019/2020 l'indebitamento finanziario netto è diminuito rispetto all'esercizio precedente, anche a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale, ma se ne prevede l'incremento nell'esercizio 2020/2021 quale conseguenza, in particolare, degli effetti negativi legati sia ai possibili mancati incassi su alcune linee di ricavo, quali la biglietteria dello Stadio e i ricavi da merchandising, sia alle conseguenze che la crisi economico-sanitaria potrebbe avere sulla liquidità del mercato dei trasferimenti delle prestazioni sportive dei calciatori, in presenza di significativi costi operativi determinati dai contratti in essere con il personale tesserato.

Peraltro, il perdurare dell'emergenza sanitaria, che acuisce il clima di incertezza economica e sportiva che ha caratterizzato gli ultimi mesi dell'esercizio 2019/2020, nonché gli impatti duraturi già manifestatisi nello stesso periodo sui ricavi del settore, inducono a ritenere necessaria una verifica dell'adeguatezza delle linee strategiche ed operative per la gestione e lo sviluppo della società, individuate in sede di redazione del Piano di sviluppo a medio termine approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2019 per il periodo 2019 – 2024. Tale verifica sarà condotta nel corso dell'esercizio 2020/2021 e potrà

comportare, in una prospettiva auspicabilmente non emergenziale, l'aggiornamento e la possibile estensione temporale del Piano stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente atualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che: in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società) sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (*impairment*) del valore di carico residuo.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali") se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

Terreni, fabbricati e altre attività materiali

Le attività materiali, compreso l'investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Impianti tecnici specifici	19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

Società collegate e a controllo congiunto

Una collegata è una società sulla quale la Società esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni della Società in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata o alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza della Società del risultato d'esercizio della società collegata o della *joint venture*. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo della Società. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e società collegate o *joint venture* sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint venture*.

La quota aggregata di pertinenza della Società del risultato d'esercizio delle società collegate e delle *joint venture* è rilevata nel conto economico dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è redatto alla stessa data di chiusura del bilancio della Società, o, in caso di chiusura in data diversa, è predisposta una apposita chiusura contabile. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili della Società.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o *joint venture*. La

Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o *joint venture* abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una *joint venture*, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Nelle attività finanziarie sono classificati i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ceduti con diritto di opzione per il riacquisto ad una determinata data. Gli effetti economici delle operazioni aventi ad oggetto tali diritti sono sospesi sino al momento in cui scadrà l'esercizio dell'opzione e/o verrà trasferito il controllo sull'asset.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo del FIFO, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro con l'approccio prospettico (o anche forward looking) delle perdite attese sui crediti (ECL), secondo i dettami dell'IFRS 9. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Trasferimento di attività finanziarie

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In tal caso:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce, né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
 - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;
 - se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Attività destinate alla vendita

Le attività sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di cessione altamente probabile. Esse sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

Benefici per i dipendenti

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

La Società non ha altri benefici per i dipendenti.

Prestiti ed altri debiti finanziari, debiti commerciali ed altri debiti

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Strumenti Finanziari

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, adeguata documentazione che la copertura sia altamente efficace e tale efficacia possa essere attendibilmente misurata. La copertura stessa deve essere altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dall'IFRS 9. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste, sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente. Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti immediatamente nel conto economico.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

La Società ha applicato l'IFRS 15 retrospettivamente con data di applicazione iniziale 1°luglio 2018, senza impatti significativi sul bilancio.

Le sue principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del brand Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di licensing e merchandising.

Diritti radiotelevisivi e proventi media e Ricavi da Gare

I ricavi da gare, i diritti radiotelevisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità e Ricavi da Servizi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Ricavi da vendite di prodotti e licenze

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ufficiali sono rilevati alla data della cessione diretta del bene al cliente finale con la contemporanea rilevazione del relativo costo del venduto. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi da gestione diritti calciatori

I proventi da gestione diritti dei calciatori derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto. I proventi da gestione dei calciatori derivanti dalla cessione temporanea dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono contabilizzati al momento del trasferimento del calciatore e riscontato *pro-rata temporis* nel corso dell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati. Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

Conversioni di transazioni espresse in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzate a conto economico.

Risultato netto per azione

- Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

- Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

Principali fonti di incertezza nell'effettuazione di stime di bilancio

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi e oneri e la valutazione della c.d. Library Juventus (attività immateriale a vita utile indefinita).

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information").

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

6. Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili.

Rischio di credito

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono garantiti, in alcuni casi, da fidejussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti televisivi sono indirettamente assistiti da garanzie prestate alla Lega Nazionale Professionisti Serie A dai soggetti aggiudicatari dei diritti stessi.

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati costantemente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di tasso di interesse

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2020 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso obbligazionisti, verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti commerciali, dai finanziamenti a medio termine sottoscritti con alcuni istituti bancari e dai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium).

L'analisi di sensitività ai sensi dell'IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa "Prestiti e altri debiti finanziari" (vedi nota 24).

Strumenti finanziari derivati

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha adottato una specifica *policy* ed ha posto in essere alcune operazioni di copertura tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono stati classificati quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. In base allo IFRS 9 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di *trading*, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non è necessario presentare un'analisi di sensitività, ai sensi dell'IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto gli effetti derivanti da tali variazioni dei tassi di interesse non sarebbero significativi.

Rischio di tasso di cambio

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo l'ammontare complessivo degli affidamenti bancari concessi dai primari istituti di credito ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 54.

Peraltro, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

7. Adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB

Nuovi principi contabili adottati a partire dal 1° luglio 2019

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni adottati dalla Società a partire dal 1° luglio 2019.

IFRS16 – Leases

Il principio IFRS 16 è stato emesso nel mese di gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17 - Leasing, IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, SIC-15 - Leasing operativo - Incentivi e SIC-27- La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing.

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari - leasing di beni a "basso valore" (ad es. personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via

generale rileva la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto all'attuale politica di accounting secondo lo IAS 17. I locatori continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distinguono due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario.

L'IFRS 16, che è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019, richiede che i locatari e i locatori forniscano un'informativa più ampia rispetto allo IAS 17.

La Società ha adottato l'IFRS 16 col metodo retrospettivo modificato. La Società ha deciso di applicare lo standard ai contratti precedentemente identificati come leasing che applicano lo IAS 17 e l'IFRIC 4. Non ha applicato pertanto il principio ai contratti che non erano precedentemente identificati come leasing secondo lo IAS 17 e l'IFRIC 4. La Società si è avvalsa delle deroghe proposte dal principio sui contratti di leasing per i quali i termini del contratto di locazione scadono entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e i contratti di leasing per i quali l'attività sottostante ha un valore modesto. La Società ha sottoscritto contratti di leasing per alcune attrezzature per ufficio (ad es. personal computer, stampanti e fotocopiatrici) che sono considerate di basso valore.

Al 1° luglio 2019 gli effetti relativi all'adozione dell'IFRS 16 hanno portato all'iscrizione di diritti d'uso, che comprendono principalmente il diritto di superficie dello Stadio e dell'area Continassa, la sede sociale, lo Juventus Training Center di Torino, i negozi, gli uffici, le autovetture e altri beni, per € 31 milioni, di cui € 13,4 milioni si riferiscono ad anticipi versati, e di passività finanziarie per € 17,6 milioni (di cui € 8,2 milioni oltre l'esercizio).

La Società al 30 giugno 2020 ha contabilizzato diritti d'uso per € 30,9 milioni, di cui € 13,4 milioni si riferiscono ad anticipi versati e € 12,8 milioni di passività finanziarie residue. La riduzione delle passività finanziarie è principalmente attribuibile alle quote rimborsate nel corso dell'esercizio 2019/2020.

Di seguito si riepilogano gli impatti economici dell'esercizio 2019/2020 legati all'applicazione dell'IFRS16:

	Esercizio 2019/2020
CANONI DI LOCAZIONE	4,9
<i>Ammortamenti immateriali</i>	(0,2)
Diritto di superficie Stadio ed ex Area Continassa	(0,2)
<i>Ammortamenti materiali</i>	(5,2)
Terreni e fabbricati	(3,9)
Altre immobilizzazioni	(1,3)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	(5,4)
ONERI FINANZIARI	(0,3)
IMPOSTE	-
TOTALE	(0,8)

IFRIC Interpretation 23 Uncertainty over Income Tax Treatment

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti;
- le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali;
- come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali;
- come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente o unitamente ad altri

(uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza. L'Interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune agevolazioni per la prima applicazione. La Società ha applicato l'interpretazione alla data di entrata in vigore senza impatti sul proprio bilancio.

Modifiche all'IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto.

Le modifiche, applicate retrospettivamente, sono effettive dal 1° gennaio 2019. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint ventures

Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9 si applica a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures.

Le modifiche, applicate in maniera retrospettiva, sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019. Poiché la Società non detiene interessi a lungo termine nelle proprie collegate e joint venture, le modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio.

Principi emanati ma non ancora in vigore

I seguenti principi ed emendamenti sono stati emessi ma non sono ancora efficaci per l'esercizio iniziato 1° luglio 2019 e non sono stati applicati anticipatamente (per alcuni di essi, alla data del presente bilancio intermedio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione):

IFRS 10 Bilancio consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (emendamenti): vendita o conferimento di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture. L'utile (o la perdita) completo viene rilevato quando un'operazione si riferisce ad un settore di attività (che si trovi oppure no all'interno di una controllata). Un utile o perdita parziale si iscrive quando un'operazione coinvolge beni che non costituiscono un settore di attività, anche se tali beni si trovano in una controllata. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno rinviato a tempo indeterminato il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento e la data di efficacia.

IFRS 17 Contratti assicurativi (con efficacia dal 1° gennaio 2021), sostituisce il precedente standard IFRS 4 Contratti assicurativi e risolve i problemi di comparabilità creati dallo stesso, richiedendo che tutti i contratti assicurativi siano contabilizzati in modo coerente, con benefici sia per gli investitori che per le compagnie di assicurazione. Le obbligazioni assicurative saranno contabilizzate utilizzando i valori correnti al posto del costo storico.

IFRS 3 Aggregazioni aziendali (emendamento): definizione di attività aziendale (con efficacia dal 1° gennaio 2020). L'emendamento migliora la definizione di attività aziendale rispetto alla definizione di gruppo di attività, chiarendo che l'attività aziendale è un insieme integrato di attività e beni che può essere condotto e gestito allo scopo di fornire beni e servizi ai clienti, generando un rendimento economico (sotto forma di dividendi o interessi) o generando altri ricavi da attività ordinarie. La distinzione è importante poiché l'acquirente rileverà un avviamento solo in quest'ultimo caso.

IAS 1 Presentazione del bilancio e IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori (emendamenti): definizione del termine materialità (con efficacia dal 1° gennaio 2020). Gli emendamenti

chiariscono la definizione di materialità e come questa debba essere applicata, includendo nella definizione una guida che fino ad oggi era possibile rintracciare altrove nei principi IFRS.

8. Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti

Il dettaglio è il seguente:

	Costo storico al 30/06/2020	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2020	Valore di carico residuo al 30/06/2020
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Prima Squadra	713.530	361.703	351.827
U23	25.099	8.692	16.407
Altri professionisti	197.286	58.479	138.807
Giovani di serie	2.240	863	1.377
Calciatrici	9	4	5
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	938.164	429.741	508.423

Di seguito sono riportati i dettagli relativi alla Prima Squadra, alla U23 e agli Altri professionisti:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/2020	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2020	Valore di carico residuo al 30/06/2020	Durata contratto	Scadenza contratto
Prima Squadra	713.530	361.703	351.827		
Bentancur Colman Rodrigo	12.714	6.083	6.631	5 anni	30/06/24
Bernardeschi Federico	39.411	23.647	15.764	5 anni	30/06/22
Bonucci Leonardo	34.946	12.581	22.365	5 anni	30/06/24
Buffon Gianluigi	-	-	-	1 anno	30/06/21
Chiellini Giorgio	8.034	7.946	88	2 anni	30/06/21
Costa de Souza Douglas	44.616	22.674	21.942	5 anni	30/06/22
Cuadrado Bello Juan Guillermo	20.490	15.851	4.639	4 anni	30/06/22
Da Silva Danilo	37.213	6.835	30.378	5 anni	30/06/24
De Ligt Matthijs	85.701	16.525	69.176	5 anni	30/06/24
De Sciglio Mattia	12.141	7.285	4.856	5 anni	30/06/22
Demiral Merih	19.502	3.866	15.636	5 anni	30/06/24
Dybala Paulo Exequiel	41.439	30.335	11.104	5 anni	30/06/22
Higuain Gonzalo Gerardo	91.296	91.296	-	5 anni	30/06/21 (a)
Khedira Sami	1.300	1.191	109	3 anni	30/06/21
Lobo Silva Alex Sandro	28.125	20.432	7.693	4 anni	30/06/23
Matuidi Blaise	22.926	22.926	-	4 anni	30/06/21 (b)
Pinsoglio Carlo	806	806	-	1 anno	30/06/21
Rabiot Adrien	1.481	368	1.113	4 anni	30/06/23
Ramos De Oliveira Melo	71.620	79	71.541	5 anni	30/06/25
Ramsey Aaron James	3.650	913	2.737	4 anni	30/06/23
Ronaldo Cristiano	115.822	57.911	57.911	4 anni	30/06/22
Rugani Daniele	4.205	3.041	1.164	5 anni	30/06/24
Szczesny Wojciech	16.092	9.112	6.980	4 anni	30/06/24

(a) la risoluzione consensuale del contratto avvenuta a settembre 2020 ha comportato la svalutazione integrale del valore di carico del diritto (€ 18.259 migliaia) al 30 giugno 2020.

(b) la risoluzione consensuale del contratto avvenuta ad agosto 2020 ha comportato la svalutazione integrale del valore di carico del diritto (€ 3.821 migliaia) al 30 giugno 2020.

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/2020	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2020	Valore di carico residuo al 30/06/2020	Durata contratto	Scadenza contratto
U23	25.099	8.692	16.407		
Alcibiade Raffaele	-	-	-	1 anno	30/06/21
Beratto Pietro	-	-	-	4 anni	30/06/22
Coccolo Luca	47	40	7	2 anni	30/06/21
Delli Carri Filippo	1.113	665	448	5 anni	30/06/22
Di Pardo Alessandro	2.043	1.019	1.024	4 anni	30/06/23
Frabotta Gianluca	2.540	593	1.947	4 anni	30/06/23
Israel Wibmer Franco	2.220	888	1.332	5 anni	30/06/23
Mulé Erasmo	3.458	811	2.647	4 anni	30/06/23
Nocchi Timothy	-	-	-	1 anno	30/06/20
Oliveira Rosa Lucas	709	416	293	3 anni	30/06/21
Olivieri Marco	2.375	595	1.780	4 anni	30/06/23
Parodi Giulio	201	184	17	2 anni	30/06/21
Peeters Daouda	3.955	1.181	2.774	4 anni	30/06/24
Portanova Manolo	375	200	175	5 anni	30/06/23
Rafia Hamza	490	159	331	3 anni	30/06/22
Touré Idrissa	1.373	482	891	4 anni	30/06/22
Zanandrea Gianmaria	146	146	-	3 anni	30/06/21
Zanimacchia Luca	4.054	1.313	2.741	5 anni	30/06/23

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/2020	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2020	Valore di carico residuo al 30/06/2020	Durata contratto	Scadenza contratto
Altri Professionisti	197.286	58.479	138.807		
Ahamada Naouirou	90	60	30	3 anni	30/06/21
Anzolin Matteo	-	-	-	2 anni	30/06/22
Barrenechea Enzo Alan Tomas	4.870	462	4.408	5 anni	30/06/24
Boloca Gabriele *	15	5	10	3 anni	30/06/22
Bonetti Andrea	-	-	-	3 anni	30/06/22
Branescu Constantin Laurentiu *	1.225	1.225	-	1 anno	30/06/20
Brunori Matteo Luigi	2.930	288	2.642	5 anni	30/06/24
Capellini Riccardo *	231	166	65	3 anni	30/06/21
Cerri Leonardo	1.075	358	717	3 anni	30/06/22
Chibozo Ange Josue	-	-	-	3 anni	30/06/22
Clemenza Luca *	1.375	1.023	352	3 anni	30/06/21
Correia Andrade Sanches Felix Alexandre	10.834	6	10.828	5 anni	30/06/25
Cotter Yannick *	4.878	534	4.344	5 anni	30/06/24
Da Graca Cosimo Marco	592	204	388	3 anni	30/06/22
De Oliveira Andrade	1.508	264	1.244	3 anni	30/06/22
De Winter Koni	137	92	45	3 anni	30/06/21
Del Fabro Dario *	4.402	2.421	1.981	4 anni	30/06/23
Del Favero Mattia *	226	195	31	2 anni	30/06/22
Del Sole Ferdinando	3.551	2.131	1.420	3 anni	30/06/22
Dragusin Radu Matei	260	173	87	3 anni	30/06/21
Fagioli Nicolò	210	132	78	4 anni	30/06/23
Fernandes Leandro Fernandes *	400	286	114	4 anni	30/06/21
Frederiksen Nikolai Baden *	1.429	700	729	4 anni	30/06/22
Garofani Giovanni Gabriele	19	14	5	3 anni	30/06/22
Gori Stefano	3.239	7	3.232	4 anni	30/06/24
Gozzi Iweru Paolo	8	7	1	3 anni	30/06/22
Kastanos Grigoris *	359	263	96	3 anni	30/06/22
Kulusevski Dejan *	35.438	3.918	31.520	5 anni	30/06/24
Leo Daniel Cosimo Osvaldo Leo	395	75	320	3 anni	30/06/22
Leone Giuseppe	-	-	-	2 anni	30/06/22
Lipari Mirco *	585	293	292	2 anni	30/06/21
Marques Mendes	8.067	793	7.274	5 anni	30/06/24
Minelli Alessandro	2.894	274	2.620	5 anni	30/06/24
Miretti Fabio	-	-	-	3 anni	30/06/22
Monzalo Kevin *	407	271	136	3 anni	30/06/21
Mulazzi Gabriele	-	-	-	3 anni	30/06/22
Nicolussi Caviglia Hans *	1.060	530	530	3 anni	30/06/21
Ntenda Wa Dimbonda	400	77	323	3 anni	30/06/22
Ocampos Ibarra Santiago	200	200	-	3 anni	30/06/20
Omic Ervin	92	41	51	2 anni	30/06/22
Pellegrini Luca *	21.479	5.381	16.098	4 anni	30/06/23
Penner Nicolas	97	97	-	3 anni	30/06/20
Perin Mattia *	14.224	7.112	7.112	4 anni	30/06/22
Petrelli Elia	1.455	989	466	4 anni	30/06/23
Pisapia Luciano	20	12	8	3 anni	30/06/22
Pjaca Marko *	29.473	18.519	10.954	4 anni	30/06/23
Ranocchia Filippo	640	375	265	3 anni	30/06/21
Ribeiro Joel	130	40	90	3 anni	30/06/22
Riccio Alessandro Pio	20	16	4	3 anni	30/06/21
Romero Cristian *	28.310	5.523	22.787	5 anni	30/06/24
Rouhi Jonas Jakob	250	43	207	3 anni	30/06/22
Sava Razvan Sergiu *	59	38	21	3 anni	30/06/21
Sekularac Kristian	90	16	74	3 anni	30/06/22
Sekulov Nicola	-	-	-	3 anni	30/06/22
Selasi Ransford *	-	-	-	1 anno	30/06/21
Senko Zsombor	94	55	39	3 anni	30/06/21
Siano Alessandro	-	-	-	3 anni	30/06/22
Soulè Malvano Matias	120	32	88	3 anni	30/06/22
Spina Raffaele *	30	18	12	3 anni	30/06/21
Tongya Heubang Franco Daryl	-	-	-	3 anni	30/06/21
Vlasenko Nikita	1.779	681	1.098	3 anni	30/06/23
Vrioni Giacomo	3.948	377	3.571	5 anni	30/06/24
Zappa Claudio *	1.667	1.667	-	4 anni	30/06/21

* temporaneamente tesserato per società terza nel corso della stagione sportiva 2019/2020.

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Professionisti	Giovani di serie	Calciatrici	Totale
Valore di carico	734.227	2.200	6	736.433
Fondo ammortamento	(314.533)	(676)	(6)	(315.215)
Fondo svalutazione	(116)	(59)	-	(175)
Saldi al 30/06/2019	419.578	1.465	-	421.043
Investimenti	347.898	1.560	9	349.467
<i>Disinvestimenti (lordi)</i>	<i>(147.379)</i>	<i>(351)</i>	<i>(6)</i>	<i>(147.736)</i>
<i>Utilizzo del fondo ammortamento</i>	<i>74.202</i>	<i>214</i>	<i>6</i>	<i>74.422</i>
<i>Utilizzo del fondo svalutazione</i>	<i>4.619</i>	<i>84</i>	<i>-</i>	<i>4.703</i>
Disinvestimenti (netti)	(68.558)	(53)	-	(68.611)
Ammortamenti	(166.127)	(445)	(4)	(166.576)
Svalutazioni	(26.875)	(25)	-	(26.900)
Riclassifiche	1.125	(1.125)	-	-
Saldi al 30/06/2020	507.041	1.377	5	508.423
Valore di carico	935.915	2.240	9	938.164
Fondo ammortamento	(406.502)	(863)	(4)	(407.369)
Fondo svalutazione	(22.372)	-	-	(22.372)
Saldi al 30/06/2020	507.041	1.377	5	508.423

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Barrenechea Enzo Alan Tomas	Olympique des Alpes FC Sion	2.500 (a)	4.870	4,5
Brunori Matteo Luigi	Delfino Pescara 1936	2.850 (a)	2.930	4,5
Correia Andrade Sanches Felix Alexandre	Manchester City FC	10.509	10.834	5
Cotter Yannick	Olympique des Alpes FC Sion	4.912 (a)	4.878	4,5
Da Silva Danilo Luiz	Manchester City FC	37.000	37.213	5
De Ligt Matthijs	Amsterdamsche Football Club Ajax	75.000	85.701	5
De Oliveira Andrade Wesley David	Hellas Verona FC	1.520	1.507	2,5
Demiral Merih	US Sassuolo Calcio	18.000	19.502	5
Frabotta Gianluca	Bologna FC 1909	2.600 (a)	2.541	4
Gori Stefano	AC Pisa 1909	3.200	3.239	4
Han Kwang Song	Cagliari Calcio	3.500 (a)	3.900	5
Kulusevski Dejan	Atalanta BC	35.000 (b)	35.438	4,5
Marques Mendez Alejandro Jose	FC Barcelona	8.200	8.067	4,5
Minelli Alessandro	Parma Calcio 1913	2.910	2.894	4,5
Mota Carvalho Dany	Virtus Entella	1.800 (a)	1.912	4
Mulé Erasmo	UC Sampdoria	3.500 (a)	3.458	4
Rabiot Adrien	-	- (c)	1.481	4
Ramos De Oliveira Melo Arthur Henrique	FC Barcellona	72.000 (d)	71.620	5
Ramsey Aaron James	-	- (c)	3.650	4
Romero Cristian	Genoa Cricket and FC	26.000 (e)	28.310	5
Vrioni Giacomo	UC Sampdoria	4.000 (a)	3.948	4,5
Altri investimenti/incrementi (d)			11.574	
Totale investimenti			349.467	

- (a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi a seguito del raggiungimento alle società cedenti di eventuali componenti aggiuntive al verificarsi di determinate condizioni di cui € 2,6 milioni già maturati.
- (b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 9 milioni al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.
- (c) Calciatore a fine contratto. Il valore del diritto comprende gli oneri accessori.
- (d) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 10 milioni al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.
- (e) Juventus ha sottoscritto con il Genoa un accordo per la cessione a titolo temporaneo gratuito fino al 30 giugno 2020 del diritto alle prestazioni sportive dello stesso calciatore con premi a favore del Genoa per massimi € 5,3 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi, di cui € 2 milioni già maturati.
- (f) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti ed oneri accessori capitalizzabili.

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Cessioni definitive						
Bandeira da Fonseca Rafael Alexandre	Amiens Sporting Club	1.500	1.487	26	23	1.438
Cavaco Cancelo Joan Pedro	Manchester City FC	65.000	63.792	31.755	1.595	30.442
Can Emre	Borussia Dortmund GmbH	26.000 (a)	25.232	9.913	650	14.669
Francofonte Nicolo	UC Sampdoria	1.700 (b)	1.656	82	-	1.574
Gerbi Erik	UC Sampdoria	1.300 (b)	1.266	1.266	-	-
Hang Kwang Song	Al Duhail Sports Club	7.000	7.000	3.633	251	3.116
Kean Moise	Everton Football Club	27.500 (c)	27.190	-	113	27.077
Lanini Erik	Parma Calcio 1913	2.385 (b)	2.366	136	27	2.203
Loria Leonardo	AC Pisa 1909	2.508 (d)	2.473	-	-	2.473
Mancuso Leonardo	Empoli FC	4.500	4.390	1.118	-	3.272
Mandzukic Mario	Al Duhail Sports Club	-	- (e)	-	-	-
Masciangelo Edoardo	Delfino Pescara 1936	2.336 (b)	2.295	765	-	1.530
Mavididi Stephy Alvaro	SA Dijon FCO	6.250	6.098	836	242	5.020
Moreno Taboada Pablo	Manchester City FC	10.000	10.000	500	-	9.500
Mota Carvalho Dany	AC Monza	4.500	4.385	1.585	-	2.800
Muratore Simone	Atalanta BC	7.036 (d)	6.709	44	-	6.665
Pereira da Silva Matheus	FC Barcellona	8.000	7.866	1.468	268	6.130
Pjanic Miralem	FC Barcellona	62.996 (d)	60.842	14.228	2.892	43.722
Sene Mamadou Kaly	FC Basel 1893	4.000	3.958	8	41	3.909
Stoppa Matteo	UC Sampdoria	1.000 (b)	974	852	-	122
Altri disinvestimenti			1.265	396	-	869
Totale disinvestimenti (netti)			241.244	68.611	6.102	166.531

(a) Il valore comprende il provento della cessione temporanea pari a € 1 milione.

(b) Il valore di cessione potrà incrementarsi a seguito del riconoscimento da parte delle società acquirenti di eventuali componenti aggiuntive al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

(c) Il valore di cessione potrà incrementarsi di ulteriori € 2,5 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

(d) Il valore contrattuale include la quota della temporanea.

(e) L'operazione di cessione, perfezionata il 2 gennaio 2020, ha comportato la svalutazione integrale del valore di carico del diritto (€ 4.267 migliaia) al 31 dicembre 2019.

L'effetto finanziario netto complessivo della Campagna Trasferimenti, che include anche i proventi e gli oneri derivanti dai trasferimenti a titolo temporaneo, gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ammonta a € 126.773 migliaia, così ripartito:

Importi in milioni di Euro	Scadenza					
	Totali	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
LNP e altri minori	(83.792)	(19.924)	(26.438)	(20.317)	(11.302)	(5.811)
Esteri	1.787	(1.267)	7.872	12.225	(3.443)	(13.600)
Agenti	(44.768)	(17.210)	(15.224)	(10.722)	(1.612)	-
Totali	(126.773)	(38.401)	(33.790)	(18.814)	(16.357)	(19.411)

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 508.423 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 36.559 migliaia (€ 26.892 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio). Di seguito è esposto il relativo dettaglio.

Calciatore	Capitalizzati nell'esercizio 2019/2020	Valore di carico residuo al 30/06/20
Bentancur Colman Rodrigo	200	714
Bernardeschi Federico	-	240
Boloca Gabriele	15	10
Bonucci Leonardo	-	256
Brunori Matteo	30	27
Chiellini Giorgio	50	89
Clemenza Luca	-	17
Costa de Souza Douglas	-	2.605
Cuadrado Bello Juan Guillermo	550	367
De Ligt Mattjis	12.418	10.024
De Sciglio Mattia	-	200
Del Sole Ferdinando	-	42
Demiral Merih	2.128	1.706
Di Pardo Alessandro	10	7
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	-	5.938
Dybala Paulo Exequiel	-	969
Fagioli Nicolò	50	37
Frederiksen Nikolai Baden	-	45
Israel Wibmer Franco	-	252
Kastanos Grigoris	-	69
Khedira Sami	-	108
Kulusevski Dejan	1.969	1.752
Lobo Silva Alex Sandro	1.850	1.628
Minelli Alessandro	8	7
Monzalo Kevin	-	67
Mulè Erasmo	25	19
Oliveira Rosa Lucas	-	207
Olivieri Marco	35	26
Parodi Giulio	-	7
Peeters Daouda	-	18
Perin Mattia	-	300
Petrelli Elia	175	131
Pjaca Marko	250	2.131
Portanova Manolo	-	75
Rabiot Adrien	1.481	1.113
Rafia Hamza	90	61
Ramsey Aaron James	3.650	2.738
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique	494	494
Romero Cristian	984	792
Rugani Daniele	300	240
Szczesny Wojciech	-	800
Toure Idrissa	80	53
Vrioni Giacomo	50	45
Zanicchia Luca	-	133
Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	26.892	36.559

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative.

Nel merito il valore delle attività non correnti, con riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si evidenzia che la più recente campagna trasferimenti non ha evidenziato riduzioni di valore degli asset della Società oltre a quanto rappresentato in bilancio e che non sono emersi nel corso del periodo indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

9. Altre attività immateriali

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "Library Juventus"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment test*).

Al 30 giugno 2020 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività al netto dei costi accessori da sostenere e del *terminal value* della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari a 5,6%, calcolato tenendo in considerazione un costo medio lordo del debito a medio termine pari a circa 5%, un tasso "free risk" pari a circa il 1,75%, un premio per il rischio pari a circa 6% e un beta pari a circa 0,91.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del fair value. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della *Library Juventus* rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere più alto.

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 9.015 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi ricevuti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritto d'uso IFRS 16 - Diritto di superficie Stadio e ex Area Continassa	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
Valore di carico iniziale	29.850	15.013	-	44.863
Fondo ammortamento iniziale	-	(9.752)	-	(9.752)
Saldi al 30/06/2019	29.850	5.261	-	35.111
Investimenti	-	470	-	470
Applicazione IFRS 16 (riclassifica dalla voce "Anticipi versati")	-	-	13.445	13.445
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti"	-	1.526	-	1.526
Disinvestimenti	-	(143)	-	(143)
Utilizzo ammortamenti	-	89	-	89
Ammortamenti	-	(1.546)	(160)	(1.706)
Saldi al 30/06/2020	29.850	5.657	13.285	48.792
Valore di carico finale	29.850	16.866	13.445	60.161
Fondo ammortamento finale	-	(11.209)	(160)	(11.369)
Saldi al 30/06/2020	29.850	5.657	13.285	48.792

Gli investimenti inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente ai costi

sostenuti per la nuova identità visiva e per l'implementazione di software vari.

La riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti" pari a € 1.526 migliaia è relativa principalmente ai costi sostenuti per la creatività del nuovo sito e per la nuova identità visiva.

La riclassifica dalla voce "Anticipi versati" per € 13.445 migliaia si riferisce ai corrispettivi versati per l'acquisizione del diritto di superficie ed oneri accessori dell'area su cui sorge l'Allianz Stadium (€ 11.835 migliaia) e del diritto di superficie ed oneri accessori su un lotto dell'area Continassa (€ 1.610 migliaia) contabilizzati dal 1° luglio 2019 sulla base del principio contabile internazionale IFRS 16 (vedi anche nota 25).

10. Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Ammontano a € 414 migliaia e sono costituite principalmente dagli acconti relativi all'implementazione di software vari, nonché per la realizzazione della nuova identità visiva.

11. Terreni e fabbricati

Tali attività si riferiscono:

- allo Juventus Training Center di Vinovo, divenuto di proprietà di Juventus il 22 luglio 2016 a seguito di riscatto, al termine del contratto di leasing finanziario;
- all'Allianz Stadium entrato in funzione l'8 settembre 2011; all'interno del quale sono situati lo Juventus Museum, aperto il 16 maggio 2012, e lo Juventus Megastore inaugurato il 30 giugno 2017.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

	Terreni		Fabbricati			Totale
	JTC Vinovo	Terreni adiacenti il JTC Vinovo	Stadio	JTC Vinovo	Diritto d'uso IFRS16	
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Valore di carico iniziale	5.000	10.800	116.482	23.256	-	155.538
Fondo ammortamento iniziale	-	-	(17.453)	(7.673)	-	(25.126)
Saldi al 30/06/2019	5.000	10.800	99.029	15.583	-	130.412
Investimenti	-	-	19	273	-	292
Applicazione IFRS 16	-	-	-	-	15.042	15.042
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	-	-	54	-	-	54
Disinvestimenti	-	-	(322)	-	-	(322)
Utilizzo ammortamenti	-	-	55	-	-	55
Ammortamenti	-	-	(2.346)	(774)	(3.896)	(7.016)
Saldi al 30/06/2020	5.000	10.800	96.489	15.082	11.146	138.517
Valore di carico finale	5.000	10.800	116.233	23.529	15.042	170.604
Fondo ammortamento finale	-	-	(19.744)	(8.447)	(3.896)	(32.087)
Saldi al 30/06/2020	5.000	10.800	96.489	15.082	11.146	138.517

L'iscrizione della voce "Diritti d'uso IFRS16" si riferisce alla contabilizzazione dei contratti di affitto della sede sociale e del centro sportivo di allenamento della Continassa, nonché agli altri immobili adibiti a negozi ed uffici.

I disinvestimenti dell'esercizio pari a € 322 migliaia si riferiscono principalmente alla dismissione dell'impianto audio originario del catino dell'Allianz Stadium (vedi nota 12).

12. Altre attività materiali

Di seguito sono esposte la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Diritto d'uso IFRS16	Totale
Valore di carico iniziale	44.014	4.333	22.871	-	71.218
Fondo ammortamento iniziale	(29.799)	(3.109)	(14.128)	-	(47.036)
Saldi al 30/06/2019	14.215	1.224	8.743	-	24.182
Investimenti	309	513	879	-	1.701
Applicazione IFRS 16	-	-	-	2.448	2.448
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	907	21	1.500	-	2.428
Ammortamenti	(4.667)	(347)	(2.396)	(1.270)	(8.680)
Disinvestimenti	-	(75)	(44)	-	(119)
Utilizzo ammortamenti	-	72	28	-	100
Saldi al 30/06/2020	10.764	1.408	8.710	1.178	22.060
Valore di carico finale	45.230	4.792	25.206	2.448	77.676
Fondo ammortamento finale	(34.466)	(3.384)	(16.496)	(1.270)	(55.616)
Saldi al 30/06/2020	10.764	1.408	8.710	1.178	22.060

Gli investimenti del periodo si riferiscono principalmente ai mobili e arredi dello Store di Milano, dell'ufficio di Hong Kong, al nuovo locale della Sede adibito a mensa aziendale, nonché all'implementazione del sistema di video sorveglianza dell'Allianz Stadium.

La riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" pari a € 2.428 migliaia, si riferisce principalmente alle opere edili ed impiantistiche, ai mobili e arredi del nuovo negozio di Milano e dell'area attrezzata del J Hotel di esclusivo utilizzo della Prima Squadra, nonché al nuovo impianto audio dell'Allianz Stadium.

13. Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Ammontano a € 840 migliaia e si riferiscono principalmente agli acconti versati per il completamento della ristrutturazione dei locali del Comparto Est dell'Allianz Stadium e agli investimenti in corso per il progetto di riorganizzazione del centro sportivo di Vinovo, dopo il trasferimento della Prima Squadra presso il nuovo Centro Sportivo della Continassa.

14. Partecipazioni

Al 30 giugno 2020 ammontano a € 234 migliaia rispetto a € 267 migliaia del 30 giugno 2019.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale al 30/06/2020
J Medical S.r.l.	Italia	59.000	50%
B & W Nest S.r.l.	Italia	30.000	40%
Tobeez F&B Italia S.r.l. ^a	Italia	30.000	40%
WeArena Torino S.r.l. ^a	Italia	200.000	20%

a) Società attualmente non operative.

La voce si riferisce:

- per € 5 migliaia alla partecipazione detenuta in *joint venture* da Juventus nella società J Medical S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 59 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati e della quota parte delle

perdite del periodo pari a € 445 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*");

- per € 4 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società B&W Nest S.r.l, società di gestione del J Hotel, il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale versati e della quota parte delle perdite del periodo pari a € 661 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*");
- per € 185 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società Tobeez F&B Italia S.r.l, il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale versati e della quota parte delle perdite del periodo pari a € 2 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*");
- per € 40 migliaia alla partecipazione del 20%, detenuta da Juventus nella società WeArena Torino S.r.l, il cui capitale sociale è pari a € 200 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto.

J Medical S.r.l.

J Medical ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2020 con una perdita di € 0,6 milioni, in peggioramento di € 0,4 milioni rispetto al dato di € 0,2 milioni del periodo precedente. Tale variazione negativa deriva principalmente da minori ricavi per € 1,1 milioni compensati da minori costi della produzione per € 0,7 milioni.

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale di J Medical, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 59.000. Il patrimonio netto al 30 giugno 2020 era negativo per € 0,4 milioni. Nel mese di giugno 2020 i soci hanno deliberato un nuovo versamento a copertura delle perdite per € 0,3 milioni, versato da entrambi i soci nel mese di luglio 2020. Gli amministratori stanno monitorando la situazione patrimoniale della società e convocheranno l'assemblea per gli opportuni provvedimenti da assumersi anche alla luce della norma emergenziale introdotta dall'articolo 6 del Decreto Liquidità che ha sospeso l'obbligo di provvedere al ripianamento delle perdite fino al 31 dicembre 2020.

B&W Nest S.r.l.

B&W Nest ha chiuso i primi sei mesi dell'esercizio 2020 con una perdita di € 1 milione dovuta tra l'altro dagli effetti della pandemia Covid – 19 e dalle relative misure restrittive che hanno richiesto la chiusura per il periodo del *lockdown* dell'attività. Tale andamento, infatti, deriva principalmente da costi operativi per € 1,9 milioni, di cui € 0,8 milioni per i costi di godimento beni di terzi e € 0,4 milioni per costi di servizi; tale voce è stata parzialmente compensata da ricavi per € 0,9 milioni.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2020 è negativo per € 1,5 milioni. L'assemblea tenutasi in data 3 luglio 2020 ha proceduto alla copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale della società al 31 marzo 2020. In considerazione del fatto che la copertura delle perdite è stata effettuata esclusivamente da Juventus, l'interessenza nella partecipata di Juventus successivamente all'operazione di copertura perdite è pari al 100% e ha determinato l'acquisizione del controllo. Gli amministratori continuano a monitorare la situazione patrimoniale della società e convocheranno l'assemblea per gli opportuni provvedimenti da assumersi anche alla luce della norma emergenziale introdotta dall'articolo 6 del Decreto Liquidità che ha sospeso l'obbligo di provvedere al ripianamento delle perdite fino al 31 dicembre 2020.

Di seguito, come richiesto dallo IFRS 12, si presenta un riepilogo dei principali dati economici e finanziari di J Medical e B&W Nest:

	J Medical S.r.l.		B&W Nest S.r.l.	
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2020	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2019
Attività correnti	3.103,2	3.964,1	1.626,6	1.796,7
<i>di cui disponibilità liquide</i>	37,2	8,1	6,9	2,9
Attività non correnti	3.841,2	4.234,2	2.445,5	2.548,2
Patrimonio netto	(416,2)	372,6	(1.456,4)	(483,3)
Passività correnti	6.709,2	6.993,1	3.613,0	3.448,3
<i>di cui passività finanziarie</i>	4.720,3	5.017,1	817,2	788,7
Passività non correnti	425,1	619,9	2.083,4	1.361,2
<i>di cui passività finanziarie</i>	362,7	538,3	2.083,4	1.361,2

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	I semestre 2020	I semestre 2019	I semestre 2020	I semestre 2019^a
Totale ricavi	3.925,4	4.999,5	895,2	n.d.
Totale costi	4.553,9	5.291,7	1.868,2	n.d.
<i>di cui ammortamenti</i>	430,5	422,2	94,1	n.d.
<i>di cui oneri finanziari netti</i>	66,8	67,3	38,4	n.d.
Risultato del periodo	(628,5)	(197,2)	(973,0)	n.d.
<i>di cui imposte sul reddito</i>	-	95,0	-	n.d.

a) dati non disponibili (esercizio precedente ottobre 2018 – dicembre 2019).

15. Attività finanziarie correnti e non correnti

Le attività finanziarie sono costituite per € 22.760 migliaia dal *fair value* delle quote del fondo immobiliare J Village, detenute da Juventus a seguito dell'apporto al fondo stesso di gran parte dei diritti di superficie e di edificazione sull'area Continassa. L'operazione ha comportato la sottoscrizione di quote del fondo di classe J, inalienabili per tutta la durata del fondo (e come tali classificate nelle attività finanziarie non correnti), per un valore nominale di € 12.100 migliaia, e quote di classe A per un valore nominale di € 12.000 migliaia, classificate nelle attività finanziarie correnti, disponibili per la vendita.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce all'adeguamento delle quote al *fair value* risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2020 del fondo J Village. Tale effetto deriva dal risultato negativo dell'esercizio.

Tali attività finanziarie sono classificabili quali strumenti di Livello 3 in quanto gli input delle tecniche di valutazione non sono osservabili.

Juventus, pur detenendo temporaneamente il 41,1% delle quote, non esercita una influenza significativa sul fondo immobiliare J Village. Infatti, la SGR, in base alla normativa, e tenuto conto dei quorum deliberativi dell'assemblea dei partecipanti al fondo, dispone della più ampia autonomia gestionale e di indirizzo delle politiche e delle strategie dello stesso.

Le attività finanziarie non correnti includono inoltre € 1 migliaio quale valutazione al 30 giugno 2020 di operazioni su strumenti derivati stipulati. Tale derivato è classificabile quale strumento di Livello 2 in quanto si tratta di strumento la cui valutazione si basa su dati desunti dal mercato non osservabili direttamente.

Le attività finanziarie correnti includono inoltre € 4.876 migliaia (al 30 giugno 2019 non correnti) riferiti al valore netto dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive del calciatore Magnani Giangiacomo per il quale la società vanta il diritto di opzione per il riacquisto a titolo definitivo (alla data della presente relazione non esercitato) e € 4.875 migliaia riferiti alla cessione *pro soluto* del credito relativo alla prima rata dell'operazione di trasferimento del calciatore Emre Can.

16. Imposte differite attive

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a € 11.292 migliaia. La variazione rispetto al saldo di € 10.104 migliaia del 30 giugno 2019 è la seguente:

Importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2019	Imposte 30/06/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Rettifiche in sede di dichiara- zione dei redditi	Imposte 30/06/2020	Imponibile 30/06/2020
Perdite fiscali riportabili a nuovo	42.099	10.104	268	(3.058)	3.978	11.292	47.050

Le imposte differite attive stanziato sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo per € 268 migliaia rappresentano l'80% dell'importo delle differite passive stanziato a fronte dell'ammortamento fiscale della *Library Juventus*.

Gli utilizzi delle imposte differite attive, pari ad € 3.058 migliaia, si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2019/2020 delle plusvalenze realizzate negli anni precedenti.

La rettifica pari ad € 3.978 migliaia si riferisce alle plusvalenze sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori differite in sede di dichiarazione dei redditi dell'esercizio fiscale 2018/2019.

17. Crediti verso società calcistiche per Campagne Trasferimenti

Trattasi principalmente dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; tali crediti scadono entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

I crediti ventati da Juventus ammontano a € 296.193 migliaia ed evidenziano un incremento di € 96.943 migliaia rispetto al saldo di € 199.250 migliaia al 30 giugno 2019 per effetto dei nuovi crediti derivanti dalle Campagne Trasferimenti parzialmente compensati dagli incassi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Si rende noto che la Società ha ceduto pro-soluto a società di factoring il credito di € 7.967 migliaia nei confronti di The Everton F.C. Company Ltd relativo alla quarta rata del corrispettivo per la cessione del calciatore Kean Moise avente scadenza agosto 2021.

Il saldo al 30 giugno 2020 è così dettagliato in base alla scadenza e alle controparti:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2020
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	9.687	13.500	23.187
A.S. Roma S.p.A.	10.000	10.000	20.000
U.C. Sampdoria S.p.A.	7.120	12.105	19.225
Udinese Calcio S.p.A.	9.000	9.000	18.000
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	6.945	3.935	10.880
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	5.000	5.000	10.000
Atalanta B.C. S.p.A.	-	7.000	7.000
Cagliari Calcio S.p.A.	3.200	3.000	6.200
A.C. Monza S.p.A.	1.650	3.150	4.800
Empoli F.C. S.p.A.	1.670	1.660	3.330
A.C. Pisa 1909 S.S.R.L.	1.250	1.250	2.500
Torino F.C. S.p.A.	2.000	-	2.000
Benevento Calcio S.p.A.	1.840	6	1.846
Parma Calcio 1913 S.r.l.	1.704	-	1.704
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	779	779	1.558
A.C. Perugia Calcio S.r.l.	750	-	750
Spal 2013 S.r.l.	500	-	500
Pro Vercelli 1892 S.r.l.	300	-	300
U.S. Città di Palermo S.p.A. in fallimento	250	-	250
Hellas Verona F.C. S.p.A.	225	-	225
Virtus Francavilla Calcio S.r.l.	5	-	5
Totali Italia	63.875	70.385	134.260
F.C. Barcelona	10.000	58.000	68.000
Manchester City Football Club Ltd	39.250	14.625	53.875
Borussia Dortmund GmbH & Co. Kgaa	-	19.500	19.500
The Everton Football Club Company Ltd	7.967	-	7.967
Montpellier Hérault SC SAS	1.500	4.750	6.250
F.C. Basel 1896 AG	2.000	2.000	4.000
Olympique des Alpes S.A. - Sion	1.979	1.053	3.032
Valencia Club de Futbol SAD	1.876	903	2.779
Amiens Sporting Club Football	1.002	500	1.502
F.C. Lugano S.A.	879	-	879
Club Deportivo Leganes S.A.D.	486	-	486
Elche Club de Futbol SAD	150	-	150
Futebol Clube do Porto - Futebol SAD	137	-	137
Fortuna Sittard	67	-	67
AL Hilal SFC	26	-	26
Arsenal Football Club Plc	2	5	7
Galatasaray Sportif Sinai Ve Ticari Yatirimlar As	4	-	4
Legia Warszawa SA	2	-	2
Grensverleggend N.V. (S.V. Zulte Waregem)	1	-	1
Totali Estero	67.328	101.336	168.664
Rettifica per proventi finanziari impliciti	(604)	(5.977)	(6.581)
Fondo svalutazione	(150)	-	(150)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	130.449	165.744	296.193

18. Altre attività correnti e non correnti

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2020			30/06/2019		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.	-	629	629	1.129	-	1.129
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi	302	604	906	302	905	1.207
Rettifica per proventi finanziari impliciti del credito verso I.C.S.	(36)	(37)	(73)	(48)	(74)	(122)
Ratei e risconti attivi	5.793	15	5.808	5.424	70	5.494
Crediti verso compagnie di assicurazione	87	-	87	90	-	90
Crediti verso personale	2.825	-	2.825	-	-	-
Crediti tributari	1.045	547	1.592	1.377	421	1.798
Depositi cauzionali	-	253	253	-	260	260
Altri	840	271	1.111	614	226	840
Altre attività correnti e non correnti	10.856	2.282	13.138	8.888	1.808	10.696

I crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. (in origine Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.) si riferiscono al saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.. In data 31 dicembre 2019 sono stati incassati € 500 migliaia, mentre è stato posticipato al 31 dicembre 2021 il termine per il pagamento dell'importo residuo di € 629 migliaia che risulta garantito da fideiussione bancaria con primario istituto di credito.

Il credito attualizzato verso l'Istituto per il Credito Sportivo si riferisce al contributo su interessi concesso dallo stesso Istituto, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito del finanziamento per la costruzione dello stadio di proprietà.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a costi per l'acquisizione temporanea delle prestazioni sportive di calciatori per € 2.945 migliaia, a premi assicurativi per € 1.451 migliaia (di cui € 15 migliaia non correnti), a commissioni su fideiussioni e su erogazioni di finanziamenti per € 633 migliaia e a costi di assistenza e manutenzione su sistemi informativi per € 293 migliaia.

I crediti verso il personale si riferiscono a versamenti inerenti ritenute e contributi del personale tesserato, regolarmente trattenuti dal mese di luglio.

I crediti tributari si riferiscono principalmente alla trasformazione dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica - incentivo fiscale alla capitalizzazione delle imprese che si finanziano con capitale proprio) in un credito d'imposta ai fini IRAP per € 1.016 migliaia (di cui € 547 migliaia non correnti) e alla richiesta di rimborso - incassato a luglio - di € 325 migliaia per l'IRAP relativa alla definizione fiscale agevolata (art. 1, DL 119/2018) del Processo Verbale di Costatazione dell'11 dicembre 2015.

19. Rimanenze

Per rimanenze si intendono le giacenze di prodotti destinati alla commercializzazione nell'ambito dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti a marchio Juventus attraverso negozi fisici e canale on-line.

Le rimanenze ammontano a € 9.151 migliaia, rispetto a € 7.884 migliaia al 30 giugno 2019.

20. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a € 62.312 migliaia in aumento di € 28.652 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ 33.660 migliaia al 30 giugno 2019).

Di seguito è riportato lo scadenziario dei crediti commerciali:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2020	30/06/2019
Crediti commerciali non scaduti	34.859	13.048
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	19.120	16.242
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	3.415	2.743
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	13.925	5.658
Fondo svalutazione crediti commerciali	(9.007)	(4.031)
Crediti commerciali	62.312	33.660

La quota non svalutata dei crediti commerciali scaduti da oltre 120 gg si compone di una pluralità di clienti per importi singolarmente non rilevanti. La società monitora costantemente il recupero dei propri crediti.

Al fine di ottimizzare la gestione finanziaria, ampliare il livello degli affidamenti e contenere l'onere finanziario, la Società cede parte dei propri contratti e dei futuri crediti commerciali in garanzia a società di factoring.

21. Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2020 le disponibilità liquide ammontano a € 5.917 migliaia (€ 9.745 migliaia al 30 giugno 2019) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

22. Anticipi versati

Ammontano a € 8.530 migliaia e si riferiscono principalmente ad anticipi contrattuali per € 7.146 migliaia.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2020			30/06/2019		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Diritto di superficie dello Stadio e relativi oneri accessori	-	-	-	143	11.692	11.835
Acquisizione del diritto di superficie dell'area Continassa e relativi oneri accessori	-	-	-	11	1.041	1.052
Anticipi contrattuali	7.146	-	7.146	2.761	5.508	8.269
Anticipo iscrizione U23 Campionato Lega Calcio Professionistico 2019/2020	-	-	-	1.255	-	1.255
Altre voci	1.384	-	1.384	2.295	545	2.840
Anticipi versati	8.530	-	8.530	6.465	18.786	25.251

23. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a € 11.406.986,56 rappresentato da n. 1.330.251.988 azioni ordinarie senza valore nominale.

Si ricorda che in data 2 gennaio 2020 si è concluso positivamente l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2019 in esercizio della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 24 ottobre 2019.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2020 ammonta a € 239.205 migliaia, in aumento rispetto al saldo di € 31.243 migliaia al 30 giugno 2019, per effetto della contabilizzazione dell'aumento di capitale e relativi costi (€ +297.984 migliaia), al netto della perdita dell'esercizio (€ -89.682 migliaia), della movimentazione delle riserve da *fair value* attività finanziarie (€ -344 migliaia) e della riserva da *cash flow hedge* (€ +4 migliaia).

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile circa la disponibilità e la distribuibilità delle riserve sono esposte di seguito:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30/06/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti (per copertura perdite)
Capitale Sociale	11.407	-	-	
Riserve:				
Riserva da sovrapprezzo azioni	317.237	A, B, C	317.237	
Riserva legale	1.637	B	1.637	
Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(54)			
Riserva da <i>fair value attività finanziarie</i>	(1.340)	-	-	
Utili a nuovo	-	A, B, C	-	19.229
Perdita dell'esercizio	(89.682)	-	-	
Totale	239.205		318.874	19.229

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

24. Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti

Tale voce, pari a € 10.458 migliaia di cui € 7.486 migliaia non correnti (€ 16.035 migliaia al 30 giugno 2019), accoglie principalmente gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a seguito dell'applicazione del regime di tassazione agevolata riconosciuto ai lavoratori che trasferiscono la residenza in Italia, al netto degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2019/2020 degli oneri accantonati nell'esercizio precedente per l'esonero dello staff tecnico.

Il saldo al 30 giugno 2020 include € 587 migliaia quale residua copertura delle perdite consuntivate dalla società collegata B&W Nest S.r.l. ed € 123 migliaia quale residua copertura delle perdite consuntivate dalla società in *joint venture* J Medical S.r.l..

25. Prestiti ed altri debiti finanziari

Includono i debiti verso:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2020			30/06/2019		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Anticipi finanziari da società di factoring	53.479	29.353	82.832	717	179.122	179.839
Obbligazioni - Bond 02/2024	2.152 (a)	173.544	175.696	2.136 (a)	173.142	175.278
Finanziamenti bancari	67.380	32.910	100.290	32.509	54.773	87.282
Diritto d'uso IFRS 16	4.593	8.194	12.787	-	-	-
Mutui Stadio	6.739	17.612	24.351	6.470	24.350	30.820
Prestiti ed altri debiti finanziari	134.343	261.613	395.956	41.832	431.387	473.219

(a) Si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

I prestiti ed altri debiti finanziari al 30 giugno 2020 sono relativi principalmente al prestito obbligazionario non convertibile con scadenza 19 febbraio 2024, ai debiti verso società di factoring per anticipazioni su contratti e crediti commerciali, ai finanziamenti bancari, ai mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello Stadio, nonché ai debiti per il diritto d'uso IFRS 16 su beni strumentali. I debiti correnti verso società di factoring al 30 giugno 2020 sono riferibili ad operazioni di anticipo su contratti commerciali.

Il prestito obbligazionario, alcuni finanziamenti bancari ed alcune linee "committed" a medio termine prevedono il rimborso anticipato in caso di un eventuale cambio di controllo (c.d. clausole di *change of control*). Inoltre, alcuni finanziamenti sono condizionati alla partecipazione della Prima Squadra al Campionato di Serie A e/o alle competizioni UEFA.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Stadio e per la ristrutturazione dei locali del Comparto Est dello stesso, la Società ha iscritto ipoteca volontaria per un importo massimo di € 140 milioni sui beni immobili oggetto di proprietà superficiale in favore dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2020			30/06/2019		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Anticipi finanziari da società di factoring	53.479	29.353	82.832	717	179.122	179.839
Obbligazioni - Bond 02/2024	2.152 (a)	173.544	175.696	2.136 (a)	173.142	175.278
Finanziamenti bancari	67.380	32.910	100.290	32.509	54.773	87.282
Diritto d'uso IFRS 16	4.593	8.194	12.787	-	-	-
Mutui Stadio	6.739	17.612	24.351	6.470	24.350	30.820
Prestiti ed altri debiti finanziari	134.343	261.613	395.956	41.832	431.387	473.219

a) si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno 2020.

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (principalmente i debiti verso le banche e le società di factoring) sono state oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione della presente Relazione. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine esercizio fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

<i>Importi in migliaia Euro</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019
	Conto economico	Conto economico
+ 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	(1.851)	(2.574)
- 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	1.851	2.574

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo, verso gli obbligazionisti e verso alcuni Istituti di credito non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto sono state assunte a tasso fisso.

26. Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 300.700 migliaia ed evidenziano un incremento di € 79.835 migliaia rispetto al saldo di € 220.865 migliaia al 30 giugno 2019 per effetto dei nuovi debiti derivanti dalle Campagne Trasferimenti, parzialmente compensati dai pagamenti effettuati nell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2020 è così dettagliato in base alla scadenza e alle controparti:

Importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2020
Atalanta B.C. S.p.A.	9.333	24.501	33.834
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	16.597	11.702	28.299
A.S. Roma S.p.A.	7.004	7.000	14.004
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	4.501	9.000	13.501
U.C. Sampdoria S.p.A.	3.513	4.912	8.425
U.S. Citta' di Palermo S.p.A. in fallimento	2.300	2.000	4.300
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	1.845	2.055	3.900
A.C. Pisa 1909 S.S.R.L.	1.600	1.600	3.200
Empoli F.C. S.p.A.	1.170	1.783	2.953
A.C. Perugia Calcio S.r.l.	2.660	-	2.660
Cagliari Calcio S.p.A.	1.750	-	1.750
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	900	800	1.700
Parma Calcio 1913 S.r.l.	1.445	63	1.508
Virtus Entella S.r.l.	700	682	1.382
Ascoli Picchio F.C. 1898 S.p.A.	292	584	876
Hellas Verona F.C. S.p.A.	744	-	744
Pro Vercelli 1892 S.r.l.	545	-	545
Spal 2013 S.r.l.	500	-	500
Federazione Italiana Giuoco Calcio	103	208	311
Novara Calcio S.p.A.	100	-	100
Trapani Calcio S.r.l.	52	-	52
A.S.D. Nausica	50	-	50
A.C.S.D. Saluzzo	36	-	36
U.S. Pistoiese 1921 S.r.l. a socio unico	20	10	30
Venezia F.C. S.r.l.d.	10	10	20
A.C. Reggiana 1919 S.p.A. in fallimento	7	8	15
G.S.D. Nuova Tor 3 Teste	15	-	15
A.S. Cittadella S.r.l.	6	6	12
S.S. Matelica Calcio A.S.D.	5	5	10
U.S. Lecce S.p.A.	8	-	8
A.S.D. Petrignano	4	3	7
Rende Calcio 1968 S.r.l.	7	-	7
F.C.D. Enotria 1908 S.S.D.A.R.L.	5	-	5
U.S.D. Olginatese	5	-	5
Aurora Pro Patria 1919 S.r.l.	2	2	4
F.C. Internazionale Milano S.p.A.	4	-	4
ACF Fiorentina S.p.A.	1	-	1
Piacenza Calcio 1919 S.r.l.	1	-	1
Totali Italia	57.840	66.934	124.774
FC Barcelona	12.423	68.990	81.413
AFC Ajax	20.000	30.000	50.000
Manchester City F.C. Ltd	22.222	9.761	31.983
Olympique des Alpes SA	4.250	3.750	8.000
Valencia Club de Futbol SAD	4.918	-	4.918
Gremio Football Porto-Alegrense	238	2.141	2.379
F.C. Lugano SA	1.288	-	1.288
Arsenal F.C.	169	535	704
Goias Esporte Clube	54	486	540
Futebol Clube do Porto - Futebol SAD	178	148	326
SV Werder Bremen GmbH & CO KG AA	291	-	291
Tupynambas Futebol Clube	155	129	284
Montpellier Hérault SC SAS	59	188	247
RCD Espanyol de Barcelona SAD	175	-	175
Santos Futebol Clube	91	76	167
Sport Lisboa e Benfica Futebol SAD	154	-	154
Club Atletico Newell's Old Boys	25	76	101
FC Luzern-Innerschweiz AG	52	-	52
FC Basel 1893 AG	21	21	42
Futebol Clube Barreirense	28	-	28
Amiens Sporting Club Football	16	8	24
Unio F.Base Jabac I Terrassa	11	11	22
Deportivo La Guaira	10	9	19
F.C. Rapid Lugano	4	-	4
Fundacio P. Escola F. Calella	4	-	4
Entente Sannois Saint-Gratien	3	-	3
Rasenballsport Leipzig GmbH	3	-	3
SA Dijon Fco	1	2	3
Sport-Club Charlottenburg e.V.	3	-	3
AEK Athens	1	-	1
Charlton Athletic FC	-	1	1
FC Gelsenkirchen-Schalke 04 e.V.	1	-	1
FC Hertha 03 Zehlendorf e. V.	1	-	1
Hermanidad Gallega de Valencia	1	-	1
Preston North End FC	-	1	1
Seca Sports	1	-	1
Southend United	-	1	1
Tennis Borussia Berlin e.V.	1	-	1
Totali estero	66.852	116.334	183.186
 Rettifica per oneri finanziari impliciti	(476)	(6.784)	(7.260)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	124.216	176.484	300.700

27. Imposte differite passive

Al 30 giugno 2020 ammontano a € 15.309 migliaia, rispetto ad € 13.758 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2019	Imposte 30/06/2019	Accantonamenti	Rettifiche in sede		Imposte 30/06/2020	Imponibile 30/06/2020
				Utilizzi di dichiarazione dei redditi			
Plusvalenze diritti pluriennali prestazioni sportive di calciatori	35.326	8.478	-	(3.822)	4.973	9.629	40.121
Ripristino e ammortamento valore Library (Ires)	17.298	4.151	335	-	-	4.486	18.692
Ripristino e ammortamento valore Library (Irap)	19.405	757	65	-	-	822	21.063
Altre	1.549	372	-	-	-	372	1.549
Imposte differite passive	73.578	13.758	400	(3.822)	4.973	15.309	81.425

Le imposte differite passive derivano principalmente dal differimento in più esercizi, ai fini fiscali, di alcune plusvalenze realizzate sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori posseduti da almeno un anno e dalle differenze temporanee di valore della *Library Juventus* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'asset.

L'importo di € 4.973 migliaia si riferisce al differimento di alcune plusvalenze realizzate sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori effettuato in sede di dichiarazione dei redditi per l'esercizio fiscale 2018/2019.

Relativamente alle suddette plusvalenze, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi (maggio 2021), sia l'importo delle plusvalenze da differire, che il periodo di differimento.

28. Altre passività correnti e non correnti

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2020			30/06/2019		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti	35.672	16.767	52.439	16.872	10.827	27.699
Rettifica per oneri finanziari impliciti dei debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti	(131)	(490)	(621)	(65)	(442)	(507)
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	24.815	9.171	33.986	14.645	-	14.645
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati (a)	25.693	-	25.693	35.603	-	35.603
Ratei e risconti passivi	21.792	-	21.792	11.779	-	11.779
Debiti per diritti di opzione per il riacquisto di calciatori	5.000	-	5.000	-	5.000	5.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.906	-	3.906	1.462	-	1.462
Altri debiti	4.760	272	5.032	5.369	224	5.593
Altre passività non correnti e correnti	121.507	25.720	147.227	85.665	15.609	101.274

(a) inclusi i compensi per premi variabili maturati principalmente dal personale tesserato.

I debiti per oneri accessori relativi a campagne trasferimenti si incrementano di € 24.740 migliaia (rispetto a € 27.699 migliaia al 30 giugno 2019) per effetto dei nuovi debiti per compensi riconosciuti ad agenti FIFA per i servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti 2019/2020, parzialmente compensati dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

I debiti tributari, pari a € 33.986 migliaia (di cui € 9.171 migliaia non correnti), riguardano principalmente i debiti verso l'Erario per ritenute da versare e per la liquidazione IVA del mese di febbraio 2020 i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.127 del D.L. n.104 del 14 agosto 2020 (pari a € 17.163 migliaia correnti e € 9.171 migliaia non correnti), per le addizionali regionali e comunali (€ 5.091 migliaia), per la liquidazione IVA del mese di giugno 2020 (€ 900 migliaia) e per IRAP (€ 1.490 migliaia).

I debiti verso dipendenti e assimilati si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di giugno 2020 e ai premi variabili maturati dal personale tesserato a seguito delle performance individuali raggiunte.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a ricavi da contratti commerciali per € 17.004 migliaia e a proventi per la cessione a titolo temporaneo di calciatori per € 1.736 migliaia.

I debiti per diritti di opzione per il riacquisto di calciatori, pari a € 5.000 migliaia, si riferiscono al corrispettivo incassato per la cessione del diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore Magnani Giangiacomo per il quale la Società, alla data della presente Relazione, non ha esercitato il diritto di riacquisto. Pertanto, gli effetti economici dell'operazione avente ad oggetto tali diritti sono maturati nel corso del corrente esercizio (plusvalenza per € 124 migliaia).

29. Debiti commerciali

Ammontano a € 19.114 migliaia (€ 33.403 migliaia al 30 giugno 2019) ed includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello stadio e dei due centri sportivi e delle relative utenze, nonché per l'organizzazione dei *camp* estivi.

30. Anticipi ricevuti

Ammontano a € 47.455 migliaia, di cui € 16.127 migliaia non correnti (di cui € 8.605 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2020			30/06/2019		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Lagardère Sports Germany GmbH (già Sportfive GmbH)	3.500	7.000	10.500	3.500	10.500	14.000
Proventi da diritti audiovisivi	11.104	-	11.104	6.000	-	6.000
Proventi da <i>Library Juventus</i>	106	8.909	9.015	106	9.015	9.121
Abbonamenti	7.885	-	7.885	11.899	-	11.899
Proventi da UEFA Champions League	4.750	-	4.750	-	-	-
Ricavi da sponsorship e da ingaggi gare per tournè estive	2.460	-	2.460	2.450	-	2.450
Proventi derivanti da altre iniziative commerciali	474	218	692	582	439	1.021
Proventi da Camp Tour Operator	-	-	-	1.738	-	1.738
Altre voci	1.049	-	1.049	4.076	-	4.076
Anticipi ricevuti	31.328	16.127	47.455	30.351	19.954	50.305

31. Ricavi da gare

Ammontano a € 49.200 migliaia rispetto a € 70.653 migliaia del 30 giugno 2019.

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Ricavi da abbonamenti	18.535	24.358	(5.823)
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato (*)	9.700	17.473	(7.773)
Ingaggi gare amichevoli	6.921	5.104	1.817
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA Champions League	5.861	14.435	(8.574)
Ricavi da servizi aggiuntivi gare	4.182	5.778	(1.596)
Ricavi da finali Coppe	2.906	3.000	(94)
Ricavi da biglietteria per gare Coppa Italia	909	427	482
Altri ricavi da gare	186	78	108
Ricavi da gare	49.200	70.653	(21.453)

* al netto della quota di *secondary ticketing*

La diminuzione di € 21.453 migliaia deriva principalmente da minori ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA Champions League (€ -8.574 migliaia), da minori ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato (€ -7.773 migliaia), da minori ricavi da abbonamenti (€ -5.823 migliaia), da minori ricavi da servizi aggiuntivi gare (€ -1.596 migliaia) e da minori ricavi da finali Coppe (€ -94 migliaia), parzialmente compensati da maggiori ricavi da ingaggi gare amichevoli (€ +1.817 migliaia), da maggiori ricavi da biglietteria per gare di Coppa Italia (€ +482 migliaia) e da maggiori altri ricavi da gare (€ +108 migliaia).

La consistente diminuzione dei ricavi da abbonamenti e da biglietteria per le gare casalinghe risente degli effetti legati alla pandemia da Covid-19 che ha obbligato a disputare alcune partite a porte chiuse al pubblico.

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare ufficiali disputate nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2019/2020 e nel precedente, tenendo conto che n.9 gare del Campionato di Serie A 2019/2020 sono state disputate temporalmente nei mesi di luglio/agosto oltre alla gara di ritorno degli ottavi di UEFA Champions League giocata ad agosto:

numero partite	Esercizio 2019/2020				Esercizio 2018/2019			
	Casa	Trasferta	Finale	Totale	Casa	Trasferta	Finale	Totale
Campionato	14	15	-	29	19	19	-	38
Competizioni UEFA	3	4	-	7	5	5	-	10
Supercoppa Italiana	-	-	1	1	-	-	1	1
Coppa Italia	3	1	1	5	-	2	-	2
Totale	20	20	2	42	24	26	1	51

32. Diritti radiotelevisivi e proventi media

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	88.488	110.023	(21.535)
Proventi da competizioni UEFA	77.126	95.320	(18.194)
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	765	1.300	(535)
Diritti radiotelevisivi e proventi media	166.379	206.643	(40.264)

I proventi da cessioni diritti media, pari a € 88.488 migliaia, includono i diritti televisivi per le competizioni nazionali la cui gestione è centralizzata da Lega Nazionale Professionisti Serie A. Si decrementano di € 21.535 migliaia principalmente a seguito del minor numero di partite disputate nell'esercizio 2019/2020.

Oltre al minor numero di gare giocate, i proventi da cessione diritti da competizioni UEFA diminuiscono per effetto della mancanza dei proventi derivanti dalla partecipazione ai quarti di finale rispetto alla stagione sportiva 2018/2019.

Stante la situazione legata alla diffusione della pandemia da Covid-19, tenuto conto dell'incertezza sul valore complessivo dei diritti inclusi nel Market Pool della UEFA Champions League 2019/2020 e del meccanismo di ripartizione degli stessi, basato sia sulla mera partecipazione alla competizione sia sul numero di gare complessivamente disputate da ciascuna squadra, la Società ha ripartito il 50% del Market Pool, riferibile alla mera partecipazione, sulla base della disputa del *Group Stage*. Tale modalità di ripartizione ha comportato il riconoscimento di maggiori ricavi netti per € 0,9 milioni.

33. Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità

Ammontano a € 129.561 migliaia (€ 108.843 migliaia nell'esercizio precedente) e aumentano di € 20.718 migliaia principalmente per effetto dell'incremento, a partire dal 1° luglio 2019, del corrispettivo del contratto di sponsorizzazione FCA/Jeep.

34. Ricavi da vendite di prodotti e licenze

Ammontano a € 31.725 migliaia (€ 44.027 migliaia nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle *Juventus Academy*.

Diminuiscono di € 12.302 migliaia principalmente a seguito delle disposizioni derivanti dalla diffusione della pandemia da Covid-19 che ha, tra l'altro, imposto il c.d. *lock down* con la conseguente notevole riduzione delle vendite di prodotti degli stores.

35. Proventi da gestione diritti calciatori

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2019/2020. Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	166.184	126.580	39.604
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	875	26.939	(26.064)
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	400	473	(73)
Altri ricavi	4.562	3.195	1.367
Proventi da gestione diritti calciatori	172.021	157.187	14.834

I proventi derivanti dalla gestione dei diritti di calciatori al 30 giugno 2020 si riferiscono a:

Importi in migliaia di Euro

Plusvalenze da cessione diritti calciatori:		166.184
Pjanic Miralem/F.C. Barcellona	43.722	
Cavaco Cancelo Joao Pedro/Manchester City F.C.	30.442	
Kean Moise Bioty/The Everton F.C.	27.077	
Can Emre/Borussia Dortmund	14.669	
Moreno Taboada Pablo/Manchester City F.C.	9.500	
Muratore Simone/Atalanta B.C.	6.665	
Pereira Da Silva Matheus/F.C. Barcellona	6.130	
Mavididi Stephy Alvaro/Montpellier Hérault Sport Club	5.020	
Sene Mamadou Kaly/F.C. Basel 1893	3.909	
Mancuso Leonardo/Empoli F.C.	3.272	
Han Kwang Song/Al Duhail Sports Club	3.116	
Mota Carvalho Dany/A.C. Monza	2.800	
Loria Leonardo/A.C. Pisa 1909	2.473	
Lanini Erik/Parma Calcio 1913	2.203	
Francofonte Nicolò/U.C. Sampdoria	1.574	
Masciangelo Edoardo/Delfino Pescara 1936	1.530	
Bandeira Da Fonseca Rafael Alexandre/Amiens S.C.	1.438	
Bortolussi Mattia/Novara Calcio	200	
Brentan Michael/U.C. Sampdoria	187	
Stoppa Matteo/U.C. Sampdoria	122	
Mosti Nicola/A.C. Monza	113	
Marricchi Filippo/Novara Calcio	22	
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori		875
Pereira Da Silva Matheus/Sa Dijon Fco	400	
Mavididi Stephy Alvaro/Sa Dijon Fco	300	
Ramos De Oliveira Melo Arthur Henrique/F.C. Barcellona	53	
Fernandes Leandro/Fortuna Sittard	43	
Lofrano Stefano/Novara Calcio	25	
Poletti Amedeo/Novara Calcio	25	
Frederiksen Nikolai Baden/Fortuna Sittard	25	
Gori Stefano/A.C. Pisa 1909	4	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie:		400
Spitale Alessandro/Novara Calcio	200	
Sterrantino Carmine/Novara Calcio	200	
Altri ricavi:		4.562
Murara Neto Norberto/Valencia Club de Futbol (bonus)	1.900	
Tello Munoz Andres Felipe/Benevento Calcio (bonus)	1.000	
Lanini Erik/Parma Calcio 1913 (bonus)	525	
Perin Mattia/Genoa Cricket and F.C. (bonus)	522	
Moise Kean Bioty/The Everton F.C. (bonus)	500	
Morata Alvaro/Club Atletico de Madrid (contributo solidarietà)	70	
Moncini Gabriele/Benevento Calcio (contributo solidarietà)	19	
Lemina Mario/Galatasaray Sportif Sinai Ve Ticari (contributo solidarietà)	9	
Sluga Simon/Luton Town F.C. 2020 (contributo solidarietà)	6	
Mastropietro Federico/Virtus Francavilla Calcio (bonus)	5	
Magnusson Hordur/JSC "PFC CSKA" (contributo solidarietà)	2	
Immobile Ciro/S.S. Lazio (contributo solidarietà)	2	
Leo Daniel Cosimo/F.C. Lugano (contributo solidarietà)	1	
Marino Andrea/S.S. Lazio (contributo di solidarietà)	1	
Proventi da gestione diritti calciatori		172.021

36. Altri ricavi e proventi

Ammontano a € 24.539 migliaia (€ 34.105 migliaia nell'esercizio precedente).

Di seguito è esposto il dettaglio:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Proventi da iniziative commerciali	12.046	17.151	(5.105)
Proventi da eventi e attività stadio no match day	2.628	3.698	(1.070)
Sopravvenienze attive	2.455	4.770	(2.315)
Contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A e vari	1.814	2.109	(295)
Indennizzi e altri proventi assicurativi	1.002	1.081	(79)
Vendita biglietti per partite disputate fuori casa	350	843	(493)
Contributi da UEFA per convocazioni calciatori in Nazionale	33	712	(679)
Altri	4.211	3.741	470
Altri ricavi e proventi	24.539	34.105	(9.566)

I proventi da iniziative commerciali includono i proventi da membership, campi estivi (gli altri proventi per l'attività di J Accademy sono inclusi nella voce "Ricavi da vendite di prodotti e licenze"), Stadium Tour & Museo e fan club.

Le sopravvenienze attive includono, tra gli altri, i proventi addizionali distribuiti a consuntivo dalla UEFA per la partecipazione alla UEFA Champions League della stagione sportiva precedente.

La diminuzione di € 9.566 migliaia è stata principalmente influenzata dalle misure di contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19 che ha determinato la chiusura al pubblico del Museo e dell'Allianz Stadium.

37. Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti

Ammontano a € 3.208 migliaia, contro € 3.734 migliaia al 30 giugno 2019, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 1.892 migliaia), materiali sanitari e parasanitari (€ 355 migliaia) e altri acquisti di materiali vari (€ 961 migliaia).

38. Acquisti di prodotti per la vendita

Ammontano a € 12.142 migliaia (€ 17.501 migliaia al 30 giugno 2019) e si riferiscono al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi fisici gestiti direttamente dalla Società e sul canale on-line.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Costo del venduto prodotti adidas	7.356	12.635	(5.279)
Costo del venduto altri prodotti	4.592	5.240	(648)
Altre variazioni rimanenze prodotti adidas	178	(302)	480
Altre variazioni rimanenze altri prodotti	16	(72)	88
Totale	12.142	17.501	(5.359)

Diminuiscono di € 5.359 migliaia e tale decremento è dovuto principalmente ai minori quantitativi acquistati per la successiva rivendita anche a seguito degli effetti dell'emergenza da Covid-19.

39. Servizi esterni

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	12.227	13.937	(1.710)
Manutenzioni	8.361	6.706	1.655
Consulenze	8.135	6.365	1.770
Assicurazioni	4.734	4.363	371
Utenze	3.866	4.322	(456)
Produzioni audio e video	3.320	3.910	(590)
Spese di sicurezza e accoglienza	3.231	4.758	(1.527)
Canoni e affitti	3.132	6.755	(3.623)
Compensi a consulenti sportivi	2.335	2.383	(48)
Stampati e spedizioni	2.247	2.627	(380)
Spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali	2.001	3.758	(1.757)
Spese per pulizia	1.996	2.087	(91)
Spese legali e notarili	1.923	2.185	(262)
Spazi pubblicitari sui media	1.653	2.081	(428)
Emolumenti a CdA e Organi Sociali	1.327	1.908	(581)
Servizi bancari e commissioni su fidejussioni	1.046	1.092	(46)
Provvigioni e onorari ad intermediari	966	1.454	(488)
Formazione, lezioni di recupero	930	1.019	(89)
Sanitarie e riabilitative	900	1.020	(120)
Rete distribuzione e vendita biglietti	809	1.206	(397)
Spese per allestimenti	722	1.206	(484)
Rimborsi spese	612	827	(215)
Servizi per lavoro interinale	269	470	(201)
Altri	4.384	4.797	(413)
Servizi esterni	71.126	81.236	(10.110)

40. Personale tesserato

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Retribuzioni	222.788	253.249	(30.461)
Premi variabili	25.618	28.485	(2.867)
Contributi	4.984	4.472	512
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	2.703	3.445	(742)
T.F.R.	1.372	1.095	277
Borse di studio	869	980	(111)
Incentivazioni all'esodo	201	9.382	(9.181)
Altri oneri	738	227	511
Personale tesserato	259.273	301.335	(42.062)

Diminuiscono di € 42.062 migliaia principalmente a seguito dei minori compensi per retribuzioni a calciatori (€ -30.461 migliaia) a seguito della riduzione di quattro mensilità del personale tesserato, da minori oneri sostenuti per incentivazione all'esodo (€ -9.181 migliaia) e a minori premi variabili (€ -2.867 migliaia).

L'organico medio del personale tesserato è stato di n. 180 unità, così ripartito:

<i>numero</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Calciatori	84	78	6
Allenatori	53	35	18
Altro personale tecnico	43	34	9
Numero medio personale tesserato	180	147	33

L'incremento di "Allenatori" ed "Altro personale tecnico" si riferisce principalmente allo staff tecnico della Prima Squadra (che include anche i tecnici esonerati) ed ai nuovi contratti del settore giovanile e del settore femminile.

41. Altro personale

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Retribuzioni	15.043	14.874	169
Contributi	4.880	5.345	(465)
Premi variabili	2.426	2.865	(439)
T.F.R.	1.143	1.149	(6)
Borse di studio	30	18	12
Altri oneri	1.543	2.166	(623)
Altro personale	25.065	26.417	(1.352)

I costi relativi all'altro personale ammontano a € 25.065 migliaia ed evidenziano un decremento di € 1.352 migliaia rispetto al dato di € 26.417 migliaia dell'esercizio precedente dovuto principalmente a minori altri oneri tra cui l'indennità di fine rapporto eccedente il fondo preconstituito relativo a dirigenti usciti (€ -636 migliaia), a minori contributi (€ -465 migliaia), a minori oneri per premi variabili (€ -439 migliaia), a minori oneri per accantonamento al fondo T.F.R. (€ -6 migliaia), effetti parzialmente compensati da maggiori oneri per retribuzioni fisse (€ +169 migliaia), da maggiori oneri per borse di studio (€ +12 migliaia) e da altre variazioni minori (€ +13 migliaia).

L'organico medio dell'altro personale è stato di n. 270 unità, così ripartito:

<i>numero</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Dirigenti (a)	16	15	1
Quadri (b)	37	38	(1)
Impiegati (c) (d)	208	188	20
Operai (e)	9	9	-
Numero medio altro personale	270	250	20

- a) di cui 1 presso la branch di Hong Kong
b) di cui 1 presso la branch di Hong Kong
c) di cui 13 part-time
d) di cui 4 presso la branch di Hong Kong
e) di cui 1 part time

42. Oneri da gestione diritti calciatori

Tali oneri derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2019/2020. Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	26.084	11.193	14.891
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	96	1.852	(1.756)
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	53	40	13
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	-	323	(323)
Altri oneri	4.890	2.113	2.777
Oneri da gestione diritti calciatori	31.123	15.521	15.602

Gli oneri da gestione diritti calciatori al 30 giugno 2020 si riferiscono a:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	26.084
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	96
Pjanic Miralem/F.C. Barcelona	94
Muratore Simone/Atalanta B.C.	2
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	53
Altri oneri	4.890
Mancuso Leonardo/Delfino Pescara 1936 (sell-on fee)	1.193
Favilli Andrea/Genoa Cricket and F.C. (bonus)	1.000
Moreno Taboada Pablo/F.C. Barcelona (sell-on fee)	900
Mavididi Stephy Alvaro/The Arsenal F.C. (sell-on fee)	687
Pereira Da Silva Matheus/Empoli F.C. (sell-on fee)	473
Mota Carvalho Dany/Virtus Entella (sell-on fee)	173
Mosti Nicola/Empoli F.C. S.p.A. (sell-on fee)	144
Gerbi Erik/F.C. Pro Vercelli 1892 (bonus)	100
Murara Neto Norberto/Valencia Club de Futbol (contributo solidarietà su bonus)	95
Stoppa Matteo/Novara Calcio (bonus)	50
Gerbi Erik/F.C. Pro Vercelli 1892 (sell-on fee)	45
Pereira Da Silva Matheus/F.C. Barcellona (contributo solidarietà su cessione temporanea)	12
Mavididi Stephy Alvaro/Sa Dijon Fco (contributo solidarietà su cessione temporanea)	11
Leo Daniel Cosimo/F.C. Lugano (bonus)	5
Kean Moise/The Everton F.C. (contributo solidarietà su bonus)	2
Totale	31.123

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati sono principalmente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione della cessione di contratti di prestazione

sportiva e in occasione dell'acquisizione o del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Esercizio 2019/2020
Beltrame Stefano	40
Bentancur Colman Rodrigo	100
Bernardeschi Federico	600
Bonucci Leonardo	400
Can Emre	2.917
Cavaco Cancelo Joao Pedro	2.942
Chiellini Giorgio	254
Cuadrado Bello Juan Guillermo	344
De Sciglio Mattia	200
Dybala Paulo	750
Francofonte Nicolò	60
Gerbi Erik	60
Higuain Gonzalo	800
Israel Wibmer	20
Kean Moise	4.880
Khedira Sami	500
Loria Leonardo	25
Mandzukic Mario	2.000
Marchi Ettore	15
Marricchi Filippo	21
Masciangelo Edoardo	114
Matuidi Blaise	800
Mavididi Stephy Alvaro	618
Monzalo Kevin	300
Moreno Taboada Pablo	1.000
Mota Carvalho Dany	150
Muratore Simone	198
Peeters Douda	12
Pereira da Silva Matheus	627
Perin Mattia	500
Pjanic Miralem	1.736
Portanova Manolo	125
Ronaldo Cristiano	750
Selasi Ransford	25
Sene Mamadou Kaly	400
Stoppa Matteo	50
Szczesny Wojciech	1.000
Altri	751
Oneri accessori	26.084

43. Altri oneri

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Percentuali a terzi su diritti e vari	2.415	3.292	(877)
Sopravvenienze passive	2.249	1.141	1.108
Contributi a FIGC, LNPA e altri Enti	1.818	1.239	579
Imposte e tasse indirette	1.780	2.537	(757)
Costo iscrizione gare Under 23 e altre squadre	1.278	1.284	(6)
Spese di rappresentanza	953	1.065	(112)
Percentuali a terzi su incassi gare	420	5	415
Acquisto biglietti gare fuori casa	338	792	(454)
Ammende, multe e sanzioni	129	514	(385)
Altri	804	849	(45)
Altri oneri	12.184	12.718	(534)

44. Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Ammortamenti:	166.576	148.772	17.804
<i>Calciatori professionisti</i>	166.127	148.413	
<i>Giovani di serie</i>	445	353	
<i>Calciatrici</i>	4	6	
Svalutazioni	26.900	669	26.231
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	193.476	149.441	44.035

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si incrementano di € 44.035 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori ammortamenti relativi agli investimenti effettuati nel corso della Campagna Trasferimenti 2019/2020 (€ +17.804 migliaia) e da maggiori oneri per svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ +26.231 migliaia). Per ulteriori informazioni si rinvia ai Fatti di rilievo dell'esercizio 2019/2020.

45. Ammortamenti altre attività materiali e immateriali

Ammontano a € 17.417 migliaia, rispetto al dato di € 11.722 migliaia dell'esercizio precedente.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento dello Stadio, del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Museum, dello Juventus Megastore e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

46. Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi

Di seguito è esposto il dettaglio:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	8.851	16.050	(7.199)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	5.732	1.616	4.116
Rilascio fondo rischi e oneri diversi	(82)	(609)	527
Svalutazione prodotti destinati alla vendita	1.071	104	967
Ripristino di valore di magazzino	(104)	-	(104)
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	15.468	17.161	(1.693)

L'accantonamento per rischi e oneri diversi pari a € 8.851 migliaia si riferisce principalmente agli oneri derivanti dall'applicazione del regime di tassazione agevolata riconosciuto ai lavoratori che trasferiscono la residenza in Italia sui compensi di alcuni calciatori (€ 7.140 migliaia), nonché gli accantonamenti per costi ancora da sostenere a fronte di controversie in corso (€ 1.010 migliaia).

La svalutazione dei prodotti destinati alla vendita per € 1.071 migliaia si riferisce a merce obsoleta.

47. Proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	4.120	3.190	930
Interessi attivi	58	95	(37)
Altri	39	144	(105)
Proventi finanziari	4.217	3.429	788

48. Oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019	Variazioni
Interessi passivi e commissioni	6.393	7.126	(733)
Interessi passivi su prestito obbligazionario	6.120	2.207	3.913
Oneri finanziari da attualizzazioni	4.651	5.074	(423)
Oneri finanziari da diritto d'uso IFRS 16	289	-	289
Oneri finanziari da strumenti derivati	9	-	9
Altri	245	90	155
Oneri finanziari	17.707	14.497	3.210

49. Imposte sul reddito

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziare nel conto economico:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	7.962	11.738
Imposte su profits HK Branch	10	-
<i>Totale imposte correnti</i>	<i>7.972</i>	<i>11.738</i>
Imposte differite IRES	(697)	(858)
Imposte differite IRAP	65	65
<i>Totale imposte differite</i>	<i>(632)</i>	<i>(793)</i>
Imposte esercizi precedenti IRAP	(309)	-
Imposte differite esercizi precedenti IRES	994	-
Onere fiscale PVC Library	-	2.053
<i>Totale imposte esercizi precedenti</i>	<i>685</i>	<i>2.053</i>
Imposte sul reddito	8.025	12.998

L'importo di € 7.962 migliaia si riferisce all'imposta corrente ai fini IRAP.

L'importo di € 685 migliaia di imposte dell'esercizio precedente si riferisce a:

- per € -309 migliaia ad una minore IRAP dell'esercizio precedente 2018/2019;
- per € +994 migliaia a maggiori imposte differite IRES a seguito del differimento di alcune plusvalenze realizzate sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori effettuato in sede di dichiarazione dei redditi per l'esercizio fiscale 2018/2019.

L'importo di € 2.053 migliaia dell'esercizio precedente è riferito alla definizione del Processo Verbale di Constatazione (il "PVC") redatto dall'Agenzia delle Entrate l'11 dicembre 2015 a seguito della verifica fiscale generale per i periodi di imposta 2011/2012, ai fini delle imposte dirette, e 2011, ai fini IVA. Il PVC conteneva un unico rilievo per complessivi € 2.613 migliaia (€ 2.288 migliaia per IRES ed € 325 migliaia per IRAP) relativo alla conversione in credito d'imposta delle imposte differite attive stanziare sull'attività immateriale Library.

Al fine di evitare una possibile controversia e aderendo alla definizione agevolata prevista dall'art. 1 del DL 119/2018, Juventus ha risolto la stessa versando in data 8 marzo 2019 l'importo di € 2.613 migliaia senza interessi e sanzioni. Contemporaneamente, ha richiesto a rimborso l'importo versato per IRAP di euro 325 migliaia ed ha conseguentemente adeguato le imposte differite attive e passive.

L'importo è costituito da € 2.613 migliaia versati per la restituzione del credito d'imposta, al netto dell'importo richiesto a rimborso IRAP per € 325 migliaia e dell'effetto complessivo netto della movimentazione delle imposte differite (€ 135 migliaia).

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2020:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019
Risultato ante imposte	(81.657)	(26.898)
Aliquota teorica	24,0%	24,0%
Imposte teoriche IRES	19.598	6.456
Minori imposte a seguito di:		
- <i>variazioni permanenti</i>	6.796	4.085
- <i>riprese in aumento di esercizi precedenti</i>	4.025	3.620
- <i>variazioni temporanee</i>	-	4.055
Maggiori imposte a seguito di:		
- <i>variazioni permanenti</i>	(3.741)	(3.055)
- <i>riprese in diminuzione di esercizi precedenti</i>	(3.823)	(744)
- <i>variazioni temporanee</i>	(9.419)	(14.207)
Minori imposte IRES per utilizzo liberalità deducibili	-	-
Minori imposte IRES per utilizzo perdite fiscali pregresse	-	-
Minori imposte IRES per utilizzo ACE	-	-
Imposte differite non stanziata su perdite fiscali generate nell'esercizio	(13.436)	(210)
Totale imposte correnti sul reddito IRES	-	-
IRAP	(8.706)	(11.851)
Minori imposte IRAP per utilizzo ACE	744	113
Totale imposte dell'esercizio precedente differite IRES	(994)	
Totale imposte dell'esercizio precedente IRAP	308	
Imposte su profits HK Branch	(10)	
Totale fiscalità differita	633	(1.260)
- di cui effetto eliminazione differite Library	-	2.053
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(8.025)	(12.998)

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto, le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 24%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2020 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Anno di scadenza					
	Totale al 30 giugno 2020	2021	2022	2023	2024	oltre
<i>Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES</i>						
Differenze temporanee deducibili	46.701 (a)	244	16	-	-	46.441
Perdite fiscali residue	263.479 (b)	-	-	-	-	263.479
TOTALE	310.180	244	16	-	-	309.920
<i>Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate</i>						
Differenze temporanee deducibili	35.684	16	16	-	-	35.652
TOTALE	35.684	16	16	-	-	35.652

(a) La tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili.

(b) Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e, pertanto, non hanno scadenza.

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2014 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per l'IRES e l'IRAP.

50. Risultato dell'esercizio per azione base

Il dato è calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nell'esercizio (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2018/2019
Perdita dell'esercizio in euro migliaia	(89.682)	(39.896)
Numero medio di azioni circolanti nel periodo	1.176.209.480	1.007.766.660
Perdita dell'esercizio per azione, base (euro)	(0,0762)	(0,0396)

51. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020, determinato secondo quanto previsto dalle raccomandazioni CONSOB DEM/2080535 del 9 dicembre 2002, è così composto:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2020			30/06/2019		
	Corrente	Non Corrente	Totale	Corrente	Non Corrente	Totale
Credito finanziario	4.875	-	4.875	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.917	-	5.917	9.745	-	9.745
Totale attività finanziarie	10.792	-	10.792	9.745	-	9.745
Debiti finanziari						
verso obbligazionisti	(2.152) (a)	(173.544)	(175.696)	(2.136) (a)	(173.142)	(175.278)
verso Istituto per il Credito Sportivo	(6.739)	(17.612)	(24.351)	(6.470)	(24.350)	(30.820)
verso banche	(67.380)	(32.910)	(100.290)	(32.509)	(54.773)	(87.282)
verso società di factoring	(53.479)	(29.353)	(82.832)	(717)	(179.122)	(179.839)
Diritto d'uso IFRS 16	(4.593)	(8.194)	(12.787)	-	-	-
Totale passività finanziarie	(134.343)	(261.613)	(395.956)	(41.832)	(431.387)	(473.219)
Indebitamento finanziario netto	(123.551)	(261.613)	(385.164)	(32.087)	(431.387)	(463.474)
% di copertura	32,1%	67,9%	100%	6,9%	93,1%	100%

(a) Tale voce si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

Al 30 giugno 2020 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 385.164 migliaia (€ 463.474 migliaia al 30 giugno 2019). Il miglioramento di € 78.310 migliaia è stato determinato principalmente dall'incasso dell'aumento di capitale (€ 297.984 migliaia), parzialmente compensato dai flussi negativi della gestione operativa (€ -58.651 migliaia), dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -129.798 migliaia netti), dagli investimenti in altre immobilizzazioni e partecipazioni (€ -5.599 migliaia netti), e dai flussi delle attività finanziarie (€ -12.839 migliaia). Inoltre, a seguito della prima applicazione dell'IFRS 16 sono stati contabilizzati debiti finanziari per € 12.787 migliaia.

Tutte le variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento sono di natura monetaria.

Al 30 giugno 2020 la Società dispone di linee di credito bancarie per € 538.028 migliaia, di cui € 195.500 migliaia revocabili, utilizzate per complessivi € 254.874 migliaia, di cui € 71.752 migliaia per fidejussioni rilasciate a favore di terzi, € 32.762 migliaia per scoperto di conto correnti, € 67.528 migliaia per finanziamenti e € 82.832 migliaia per anticipazioni su contratti e crediti commerciali (per maggiori informazioni si veda anche la nota 54). A fronte di tali utilizzi la Società al 30 giugno 2020 disponeva di liquidità per € 5.917 migliaia depositata su vari conti correnti.

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

52. Corrispettivi per incarichi svolti dalla società di revisione e dalle società ad essa connesse

I corrispettivi concordati per l'esercizio 2019/2020 ammontano a € 154,5 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusa la revisione limitata della relazione semestrale (€ 45,5 migliaia);
- revisione della situazione contabile (infrannuale) redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 2 migliaia);

- verifica dei dichiarativi fiscali modello Unico, IRAP e 770 S/O (€ 2 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2019 (€ 5 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 31 marzo 2020 (€ 5 migliaia);
- aumento di capitale verifica delle informazioni contenute nei prospetti redatti dalla Società per l'aumento di capitale (€ 95 migliaia).

53. Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 art.1 comma 125

Ai sensi delle disposizioni dell'art.3-quater del D.L. 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici e ricevute nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle erogazioni, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a € 10 migliaia per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

Importi in migliaia di Euro

Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Descrizione
Istituto per il Credito Sportivo	302	Contributo interessi in c/capitale su mutui concessi per la costruzione dello Stadio
Erario italiano	12	Credito d'imposta relativo all'acquisto dei registratori di cassa di nuova generazione, utilizzati per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri di cui all'articolo 2, comma 6-quinquies, del D.Lgs. n.127 del 2015
Erario italiano	27	Credito d'imposta relativo ai canoni di locazione dei negozi del mese di marzo 2020 pagati di cui all'articolo 65 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020
Totale	341	

54. Impegni e garanzie

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2020	30/06/2019
Impegni assunti		
Fideiussioni a favore di terzi	71.752	16.640
Totale impegni assunti	71.752	16.640
Garanzie ricevute		
Fideiussioni da terzi	3.460	4.698
Totale garanzie ricevute	3.460	4.698
Linee di credito utilizzate	254.874	283.761
per fideiussioni	71.752	16.640
per scoperto di conto corrente	32.762	-
per finanziamenti bancari	67.528	87.282
per anticipazioni su factoring	82.832	179.839
Linee di credito non utilizzate	283.154	304.097
Totale linee di credito	538.028	587.858

Di seguito si riassumono le scadenze delle linee di credito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30/06/2020	A revoca	Quota entro 1 anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni
Linee di credito utilizzate	254.874	104.514	88.097	62.263	-
Linee di credito non utilizzate	283.154	90.986	161.521	30.647	-
Totale linee di credito	538.028	195.500	249.618	92.910	-

Fideiussioni a favore di terzi

Al 30 giugno 2020 ammontano a € 71.752 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 64.003 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scapito degli oneri di urbanizzazione del Progetto Continassa (€ 1.022 migliaia); in tali impegni è subentrato il fondo immobiliare J Village che remunera il mantenimento di tale garanzia da parte di Juventus;
- del canone di locazione della Sede e dello Juventus Training Center presso l'area del J Village (€ 2.350 migliaia);
- dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello stadio (€ 4.000 migliaia);
- di altri impegni (€ 377 migliaia).

Fideiussioni da terzi

Al 30 giugno 2020 ammontano a € 3.460 migliaia e sono state ricevute a garanzia:

- di crediti per corrispettivi su contratti commerciali (€ 2.831 migliaia);
- del credito relativo al saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A. (€ 629 migliaia).

Possibili effetti derivanti da contratti condizionati

Si riferiscono ai compensi da riconoscere agli agenti FIFA in caso di permanenza del tesseramento di singoli calciatori, di sottoscrizione di rinnovi del contratto economico o di altri servizi prestati nelle prossime stagioni sportive. In particolare:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Anzolin Matteo	25	10	25	-	-
Bentancur Colman Rodrigo	300	300	300	300	-
Bernardeschi Federico	600	600	-	-	-
Bonucci Leonardo	500	500	470	150	-
Brunori Matteo Luigi	30	30	30	30	-
Chiellini Giorgio	300	-	-	-	-
Cuadrado Bello Juan Guillermo	1.150	500	400	-	-
Demiral Merih	150	150	150	150	-
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	750	1.125	-	-	-
Dybala Paulo Exequiel	750	750	-	-	-
Fagioli Nicolò	120	-	-	-	-
Gori Stefano	20	20	20	20	-
Israel Wibmer Franco	20	20	20	-	-
Khedira Sami	850	750	-	-	-
Kulusevski Dejan	345	345	270	270	270
Lobo Silva Alex Sandro	1.850	1.650	-	-	-
Minelli Alessandro	15	15	15	17	-
Mulè Erasmo	25	25	25	-	-
Peeters Daouda	13	24	25	30	-
Perin Mattia	350	350	-	-	-
Petrelli Elia	100	75	100	-	-
Pjaca Marko	250	250	250	-	-
Rafia Hamza	60	-	-	-	-
Ramsey Aaron	3.000	2.800	-	-	-
Romero Cristian Gabriel	400	400	400	400	-
Rugani Daniele	300	300	300	300	-
Szczesny Wojciech	1.333	2.333	2.333	-	-
Touré Idrissa	75	75	-	-	-
Vlasenko Nikita	10	-	-	-	-
Vrioni Giacomo	50	50	50	-	-
Totale	13.741	13.447	5.183	1.667	270

Con riferimento ai contratti con i calciatori aventi compensi variabili, i possibili effetti finanziari futuri non sono stati riportati in dettaglio nelle presenti note illustrative in quanto ritenuti non significativi tenuto conto sia dell'importo complessivo delle voci di bilancio che accolgono tali tipologie di costi, che delle esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori del bilancio stesso.

Diritti d'opzione su immobili della sede e del JTC

Con riferimento alla nuova sede sociale ed al nuovo Training Center nell'area del J Village, Juventus ha l'opzione per acquistare dal Fondo J Village (a partire dal 1° luglio 2022 e fino al 30 giugno 2024) ed il Fondo J Village ha l'opzione per vendere a Juventus (a partire dal 1° luglio 2024 al 1° gennaio 2025) uno o entrambi gli immobili ad un valore pari a quello che sarà indicato nell'ultima relazione annuale o semestrale del Fondo disponibile al momento dell'esercizio dell'opzione.

55. Controversie in corso

Sig. Giuseppe Gazzoni Frascara, in proprio e quale Amministratore Unico della F.G.F. Finanziaria Gazzoni Frascara s.r.l. vs Juventus FC S.p.A. e altri - Tribunale di Roma

Il procedimento civile presenta alcune connessioni con due procedimenti penali celebrati rispettivamente nei confronti, tra gli altri, dell'ex direttore generale della Juventus, Luciano Moggi, e dell'ex amministratore delegato, Antonio Giraudo, conclusisi in parte con pronuncia assolutoria degli imputati e per i restanti capi d'accusa (reati di associazione a delinquere e frode sportiva) con la declaratoria della sopraggiunta prescrizione da parte della Corte di Cassazione (sentenze del 21.7.2015 e 9.9.2015). La seconda sentenza di Cassazione ha rinviato al giudice civile competente per valore in grado d'appello la decisione in ordine alle richieste risarcitorie delle parti civili costituitesi nei confronti di Luciano Moggi. Juventus era stata citata nel giudizio penale dalla società Victoria 2000 S.r.l. (dichiarata fallita dal Tribunale di Bologna) quale responsabile civile ai sensi dell'art. 2049 c.c. per i fatti addebitati a Luciano Moggi, ma il Tribunale prima e la Corte d'Appello poi avevano escluso la configurabilità di una tale responsabilità di Juventus. Del giudizio di rinvio innanzi alla Corte d'Appello di Napoli conseguito alla seconda delle due sentenze della Corte di Cassazione penale si riferirà *infra*.

Il procedimento civile innanzi al Tribunale di Roma di richiesta del risarcimento del danno è stato instaurato, con atto di citazione notificato il 13 ottobre 2015 da parte del Sig. Giuseppe Gazzoni Frascara, in proprio e quale Amministratore Unico della F.G.F. Finanziaria Gazzoni Frascara s.r.l., per richiedere la condanna, tra i vari convenuti anche di Juventus, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, per un ammontare complessivo di circa € 34,6 milioni, asseritamente sofferti a causa della retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A., al termine della stagione sportiva 2004/2005 e del fallimento della Victoria 2000 S.r.l.

In seguito alla prima udienza di comparizione delle parti, tenutasi il 17 maggio 2016, ed a ulteriori rinvii, si è tenuta innanzi il Tribunale di Roma l'udienza del 12 dicembre 2016, sono state poi depositate le memorie ex art. 183, 6° comma c.p.c. ed è stata fissata udienza al 6 giugno 2017 per la determinazione sulle istanze istruttorie. In data 11 luglio 2017, il Giudice ha disposto la chiamata in causa di Victoria 2000 S.r.l. nonché del Bologna Football Club 1909 S.p.A., concedendo, a tal fine, termine fino al 31 ottobre 2017 e rinviando la causa all'udienza del 27 febbraio 2018 durante la quale il Giudice, a fronte della costituzione dei nuovi litisconsorti, ha concesso alle Parti i termini per il deposito di memorie, rinviando la causa al 16 luglio 2018 per la determinazione sulle istanze istruttorie. La stessa udienza è stata rinviata d'ufficio al 30 ottobre 2018. In tale udienza, Juventus si è opposta all'ammissione delle istanze istruttorie *ex adverso* formulate, ha ribadito l'eccezione di inammissibilità delle produzioni documentali delle terze chiamate e ha prodotto la sentenza della Corte di Appello di Bologna che ha condannato il sig. Gazzoni per bancarotta fraudolenta. Il Giudice si è riservato di decidere in merito all'ammissibilità delle nuove produzioni documentali.

Con ordinanza del 19 dicembre 2018, il Giudice ha disposto l'espletamento di una consulenza tecnica di natura "amministrativa, contabile, finanziaria e patrimoniale" avente ad oggetto l'accertamento delle "reali" condizioni economico/finanziarie di Victoria 2000 S.r.l. (retroagendo l'analisi dei bilanci sino all'anno 2002) e l'eventuale sussistenza di un nesso causale tra la retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A. e il fallimento di Victoria 2000 S.r.l. Il 23 maggio 2019 si è tenuto il tentativo di conciliazione tra i periti che ha avuto, come previsto, esito negativo.

In data 27 aprile 2020 il CTU, Dott. Giovannelli, ha depositato la propria perizia dalla quale emerge la fondatezza delle obiezioni sollevate da Juventus secondo le quali il fallimento di Victoria 2000 non è dipeso dalla retrocessione del Bologna in serie B al termine della stagione sportiva 2004/2005, ma da una situazione di crisi ben più risalente.

In pari data gli avvocati della parte attrice hanno notificato a Juventus un atto interruttivo del procedimento a causa del decesso del Dott. Giuseppe Gazzoni Frascara avvenuto in data 24 aprile 2020 ed i cui eredi hanno dichiarato di rinunciare all'eredità

Il Giudice ha fissato udienza per l'esame del CTU al 21 dicembre 2020.

Il processo doveva essere riassunto entro il 11 settembre 2020 a pena di estinzione. Allo stato il processo non è stato riassunto.

Allo stato una possibile soccombenza di Juventus appare assai remota.

Victoria 2000 S.r.l. - Corte d'Appello di Napoli e Corte di Cassazione

In data 2 dicembre 2015 Victoria 2000 S.r.l., già titolare del 100% del capitale sociale del Bologna FC, ha riassunto innanzi alla Corte di Appello di Napoli, ai sensi dell'art. 622 c.p.p., il giudizio deciso dalla Corte di Cassazione con la sentenza 9.9.2015 di cui si è sopra riferito, ed ha chiesto la condanna di Juventus, nella sua qualità di responsabile civile ex art. 2049 c.c. dell'operato illecito di Luciano Moggi ed Antonio Giraudo, a risarcirle, in solido con gli altri convenuti, i danni patrimoniali e non patrimoniali da essa asseritamente subiti per un ammontare complessivo di circa € 49 milioni in conseguenza degli illeciti accertati in sede penale e della retrocessione del Bologna FC, al termine del Campionato Italiano di Serie A 2004/2005 che, a sua detta, sarebbe stato asseritamente falsato ad opera dei soggetti imputati nel procedimento penale.

Con sentenza del 24 gennaio 2019, la Corte di Appello di Napoli ha respinto tutte le domande risarcitorie di Victoria 2000. Avverso tale sentenza, in data 16 luglio 2019 Vittoria 2000 S.r.l. ha notificato ricorso per Cassazione, al quale Juventus ha resistito con controricorso notificato in data 24 settembre 2019. Si attende la fissazione dell'udienza.

Allo stato, a fronte della sentenza della Corte di Appello di Napoli, si ritiene che le probabilità di soccombenza siano remote per cui la Società non ha effettuato alcun accantonamento al fondo rischi.

Ricorso al TAR vs Decisione FIGC del 18 luglio 2011 in relazione all'esposto presentato da Juventus

Il ricorso di Juventus ha ad oggetto il risarcimento di € 443 milioni per il danno subito a seguito della revoca dello scudetto 2006 e della conseguente retrocessione. Il TAR del Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso risarcitorio, promosso da Juventus contro la FIGC, stante la precedente decisione del 1° settembre 2006 dello stesso organo giudicante, avente, a loro detta, ad oggetto i medesimi fatti.

La sentenza non è entrata nel merito, ma ha preso esclusivamente atto dell'improcedibilità per difetto d'interesse derivante dalla precedente rinuncia al ricorso e dalla successiva traslazione del giudizio alla Camera di Conciliazione e di Arbitrato dello Sport in data 27 ottobre 2006, definito con Lodo in pari data.

Inoltre, i due ricorsi non presentavano lo stesso oggetto, in quanto il giudizio definito con la sentenza del TAR Lazio riguardava l'impugnazione delle sanzioni sportive, mentre il ricorso di Juventus ineriva il risarcimento del danno cagionato da FIGC a Juventus con delibera del Consiglio Federale del 18 luglio 2011, con la quale non era stato revocato il titolo di Campione d'Italia 2005/2006, assegnato ad altra società sportiva.

Tale ricorso non ha avuto ad oggetto i danni subiti da Juventus per effetto delle sanzioni inflitte dalla Giustizia Sportiva per il Campionato 2005/2006, ma i danni economici derivanti dalla mancata adozione di un provvedimento da parte di FIGC sotto il profilo dell'equità sportiva.

Per le ragioni sopra sintetizzate, Juventus, non condividendo tale sentenza del TAR Lazio del 18 luglio 2016, ha deciso di impugnarla di fronte al Consiglio di Stato a tutela dei propri interessi. Siamo in attesa della fissazione dell'udienza.

Ricorsi innanzi il Collegio di Garanzia dello Sport (CONI) ed il Tribunale Federale Nazionale

In data 12 gennaio 2019, Juventus ha presentato ricorso dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport del CONI che giudica esclusivamente decisioni della Giustizia Sportiva, non altrimenti impugnabili. Il ricorso contestava la delibera del Consiglio Federale in data 18 luglio 2011, n. 219/CF che respinse l'istanza di revoca della Juventus del provvedimento del Commissario Straordinario di assegnazione del titolo ad altro Club per scorrimento della graduatoria.

Il ricorso precisa che l'istanza non mirava ad ottenere una sanzione disciplinare, per evitare l'ovvia risposta, fatta propria dal Consiglio Federale, che la materia è devoluta esclusivamente alla Giustizia Sportiva e non agli Organi di governo della Federazione. Il Collegio di Garanzia dello Sport, il 27 maggio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso di Juventus. Avverso tale decisione, non essendo stato assegnato a Juventus un giudice sportivo che decidesse il merito della questione, la stessa Società ha depositato ricorso al Tribunale Federale Nazionale. In data 11 luglio 2019, con dispositivo, il Tribunale Federale Nazionale ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso. Juventus, avverso tale dispositivo ha presentato reclamo alla Corte Federale d'Appello che, in data 30 agosto 2019 ha respinto anche tale ricorso.

Tali decisioni sono state impugnate da Juventus dinanzi il Collegio di Garanzia dello Sport che, con Decisione del 6 novembre 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso.

Avverso tale pronuncia si è proposto nei termini di legge ricorso al TAR del Lazio per il quale si è in attesa della fissazione dell'udienza.

56. Operazioni con parti correlate

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2019.

Per quanto concerne l'esercizio 2019/2020, si evidenzia che le operazioni tra Juventus Football Club S.p.A. e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

Importi in migliaia di Euro	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
EXOR N.V.	-	12,4
J MEDICAL S.R.L.	0,1	79,4
B & W NEST S.R.L.	80,4	209,7
JUVENTUS F.C. S.P.A. - HONG KONG BRANCH	2,6	705,2
FCA ITALY S.P.A. (a)	18.307,4	14,3
FCA SEPIN S.P.A.	0,1	23,5
SADI S.P.A.	-	1,0
SISPORT FIAT S.P.A.	161,1	191,3
<u>AMMINISTRATORI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA</u>	-	<u>215,6</u>
TOTALI	18.551,7	1.452,4
Totale attività correnti	258.319,9	-
Totale passività correnti	-	403.604,9
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale-Finanziaria	7,2%	0,4%

a) I crediti commerciali e altri crediti correnti verso FCA Italy S.p.A. si riferiscono al contratto di Main Sponsor in essere.

Importi in migliaia di Euro	Proventi	Oneri
EXOR N.V.	-	25,0
J MEDICAL S.R.L.	494,4	734,4
B & W NEST S.R.L.	67,5	1.347,7
A. MANZONI & C. S.P.A.	-	1,0
CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A.	334,8	-
FCA ITALY S.P.A. (a)	44.683,5	35,4
FCA SEPIN S.P.A.	1,6	14,8
FCA SECURITY S.C.P.A.	-	4,0
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES N.V.	1,0	-
IVECO S.P.A.	7,3	-
LAMSE S.P.A.	3,2	-
SADI S.P.A.	-	2,1
SISPORT FIAT S.P.A.	110,8	367,9
ALTRE PERSONE FISICHE	1,9	
AMMINISTRATORI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA	17,6	4.787,1
TOTALI	45.723,6	7.319,4
Totale della voce di conto economico	573.424,1	414.123,1
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	8,0%	1,8%

a) I proventi si originano dal contratto di Main Sponsor in essere.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.

57. Approvazione del bilancio d'esercizio e autorizzazione alla pubblicazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2020, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 18 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Agnelli

Allegato – Prospetto delle movimentazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori nell'esercizio 2019/2020 richiesto dalle norme della FIGC

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo			Variazioni valori di periodo		Effetti economici di periodo				Valori di fine periodo			Varie		
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	Costo storico	Fondo ammort.	Netto	Acquisti	Cessioni	Ammort.*	Svalutaz.*	Minusv.*	Plusv.*	Costo storico (1+4)	Fondo ammort. (2+6)	Netto* (10-11-7)	Compenso Agenti	Altri costi di acquisizione	Valore sell-on fee
								1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
Prima Squadra							€605.058	€266.910	€338.148	€223.435	€91.267	€127.512	####	€0	€112.913	€713.530	€361.703	€351.827	€78.135	€1.959	€0	
Barzagli Andrea	08/05/81	26/01/11	30/06/19	26/01/11	VFL Wolfsburg	01/07/19	scadenza contratto	€711	€711	€0		€711				€0	€0	€0	€80			
Bentancur Colman Rodrigo	25/06/97	26/06/17	30/06/24	20/04/17	CA Boca Juniors			€12.514	€4.425	€8.089	€200			€1.658		€12.714	€6.083	€6.631	€1.283	€1.959		
Bernardeschi Federico	16/02/94	24/07/17	30/06/22	24/07/17	ACF Fiorentina			€39.411	€15.764	€23.647				€7.883		€39.411	€23.647	€15.764	€600			
Bonucci Leonardo	01/05/87	01/07/10	30/06/24	02/08/18	AC Milan			€34.946	€6.989	€27.957				€5.592		€34.946	€12.581	€22.365	€400			
Buffon Gianluigi	28/01/78	01/07/19	30/06/21	01/07/19	Federazione estera					€0	€0					€0	€0	€0				
Can Enre	12/01/94	21/06/18	30/06/22	01/07/18	Federazione estera	18/02/20	Borussia Dortmund	€15.861	€3.965	€11.896			€15.861	€1.983		€14.669	€0	€0	€0	€15.861		
Cavaco Cancelo	27/05/94	27/06/18	30/06/23	01/07/18	Valencia Club de Futbol	07/08/19	Manchester City	€39.694	€7.939	€31.755			€39.694		€30.442		€0	€0	€0	€0		
Chiellini Giorgio	14/08/84	06/07/04	30/06/21	01/07/05	ACF Fiorentina			€7.984	€7.857	€127	€50			€89		€8.034	€7.946	€88	€604			
Costa de Souza	14/09/90	07/06/18	30/06/22	07/06/18	FC Bayern Munchen			€44.616	€11.703	€32.913				€10.971		€44.616	€22.674	€21.942	€5.297			
Cuadrado Bello Jan Guillermo	26/05/88	31/08/16	30/06/22	21/05/17	Chelsea FC			€19.940	€13.531	€6.409	€550			€2.320		€20.490	€15.851	€4.639	€550			
Da Silva Danilo Luiz	15/07/91	07/08/19	30/06/24	07/08/19	Manchester City Ltd									€37.213		€6.835	€30.378					
De Ligt Matthijs	12/08/99	17/07/19	30/06/24	17/07/19	AFC Ajax NV									€85.701		€16.525	€69.176	€12.418				
De Sciglio Mattia	20/10/92	20/07/17	30/06/22	20/07/17	AC Milan			€12.141	€4.856	€7.285				€2.429		€12.141	€7.285	€4.856	€500			
Demiral Merih	05/03/98	05/07/19	30/06/24	05/07/19	US Sassuolo Calcio									€19.502		€3.866	€15.636	€2.128				
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	05/02/85	10/07/18	30/06/22	10/07/18	Real Madrid Club de Futbol			€115.822	€28.956	€86.866				€28.955		€115.822	€57.911	€57.911	€11.876			
Dybala Paulo Exequiel	15/11/93	01/07/15	30/06/22	01/07/15	US Città di Palermo			€41.439	€24.784	€16.655				€5.551		€41.439	€30.335	€11.104	€3.699			
Higuain Gonzalo Gerardo	10/12/87	26/07/18	30/06/21	26/07/18	S.S.C. Napoli			€9.1296	€54.777	€36.519				€18.260	€18.259	€9.1296	€9.1296	€0	€3.050			
Kean Bioly Moise	28/02/00	21/07/17	30/06/20	05/03/14	Da Settore Giovanile	03/08/19	The Everton FC Ltd	€0	€0	€0				€0		€27.076	€0	€0	€0			
Khedira Sami	04/04/87	01/07/15	30/06/21	01/07/15	Federazione estera			€1.300	€1.083	€217				€108		€1.300	€1.191	€109	€1.300			
Lobo Silva Alex Sandro	26/01/91	20/08/15	30/06/23	19/08/15	Futebol Clube do Porto			€26.275	€17.867	€8.408	€1.850			€2.565		€28.125	€20.432	€7.693	€2.850			
Mandzukic Mario	21/05/86	01/07/15	30/06/21	01/07/15	Club Atletico de Madrid			€23.396	€18.007	€5.389	€300			€1.422	€4.267	€0	€0	€0	€2.742			
Matuidi Blaise	09/04/87	18/08/17	30/06/21	18/08/17	Paris Saint-Germain			€22.926	€15.284	€7.642				€3.821	€3.821	€22.926	€22.926	€0	€800			
Pinoglio Carlo	16/03/90	18/03/09	30/06/21		Da Settore Giovanile			€806	€806	€0						€806	€806	€0	€0			
Pjanic Miralem	02/04/90	01/07/16	30/06/23	01/07/16	AS Roma	29/06/20	FC Barcellona	€35.001	€17.489	€17.512			€35.001	€3.283		€40.726	€0	€0	€4.172			
Ramos De Oliveira Arthur Henrique	12/08/96	29/06/20	30/06/25	29/06/20	FC Barcellona						€7.1620			€79		€7.1620	€79	€7.1541	€494			
Rabiot Adrien	03/04/95	04/07/19	30/06/23	04/07/19	Federazione estera						€1.481			€368		€1.481	€368	€1.113	€1.481			
Ramsey Aaron James	26/12/90	11/02/19	30/06/23	01/07/19	Federazione estera						€3.650			€913		€3.650	€913	€2.737	€3.650			
Rugani Daniele	29/07/94	04/08/12	30/06/24	31/07/13	Empoli FC			€3.905	€2.750	€1.155	€300			€291		€4.205	€3.041	€1.164	€300			
Szczesny Wojciech	18/04/90	01/07/14	30/06/24	19/07/17	Arsenal FC			€15.074	€7.367	€7.707	€1018			€1.745		€16.092	€9.112	€6.980	€2.000			

Allegato – Prospetto delle operazioni di trasferimento calciatori e compensi corrisposti ad agenti sportivi nell'esercizio 2019/2020 richiesto dalla normativa UEFA

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2019/2020
Ammortamento diritti pluriennali calciatori	(166.576)
Svalutazione diritti pluriennali calciatori	(26.900)
Costi di agenti/intermediari per diritti pluriennali calciatori	(26.084)
Plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	166.584
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	(53)
Ricavi da cessione temporanea diritti calciatori	875
Oneri da cessione temporanea diritti calciatori	(96)
Altri ricavi da diritti pluriennali calciatori	4.561
Altri oneri da diritti pluriennali calciatori	(4.890)
Risultato netto delle operazioni connesse ai diritti pluriennali dei calciatori	(52.579)
Importo complessivo corrisposto agli agenti/intermediari	27.816

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti, Andrea Agnelli, Presidente, e Stefano Bertola, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso dell'esercizio 2019/2020.

Si attesta, inoltre, che:

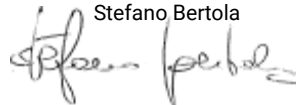
- il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Torino, 18 settembre 2020

Il Presidente
Andrea Agnelli



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefano Bertola



JUVENTUS F.C. S.p.A.

Capitale sociale euro 11.406.986,56
Via Druento, 175 - Torino
Registro Imprese e codice fiscale 00470470014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 15 OTTOBRE 2020


Signori Azionisti,

riassumiamo i contenuti e gli esiti dell'attività svolta nel secondo esercizio del triennio e successivamente, con riferimento ad esso.

Nuovamente – da marzo in poi in modalità *remota*, nel rispetto delle disposizioni delle Autorità e delle misure predisposte dalla società per limitare il diffondersi della pandemia, seguendone l'adozione e richiamando l'illustrazione riportata nella relazione sulla gestione – abbiamo:

- o acquisito elementi, nel partecipare alle riunioni del consiglio, circa, tra l'altro, l'andamento dell'operatività; l'esercizio della delega conferitagli dall'assemblea del 24 ottobre 2019, in sede straordinaria, ad aumentare il capitale sociale nell'importo massimo di euro trecento milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo; la stipula dei contratti di sponsorizzazione e loro

JUVENTUS F.C. - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 15 OTTOBRE 2020



modifiche, principalmente con ALLIANZ e con FCA ITALY; la dinamica e la struttura dell'indebitamento finanziario netto e le considerazioni e le azioni in proposito; le valutazioni ai sensi dell'articolo 2381 del codice civile sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;

- assunto, nelle stesse occasioni, elementi sulla conformità – alla legge, allo statuto ed alle delibere assembleari – delle operazioni di significativo rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate e di quelle in corso d'attuazione, nel considerare le misure adottate per identificare eventuali conflitti d'interesse ed evitare conseguenti criticità;
- interloquuto con il *chief financial officer* e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, pure responsabile dell'area *services* – il precedente e l'attuale, nominato *pro tempore* lo scorso 12 luglio, in esito, come comunicato al *mercato*, alla valutazione funzionale ed operativa della stessa –, con i responsabili di *administration*, di *internal auditing*, di *legal services*, di *risk management*, di *human resources* e di altre funzioni d'interesse;
- intrattenuto periodiche sessioni con EY – la quale, nel rispetto delle normative, ha avvicinato il socio addetto all'incarico di revisione –, onde:
 - seguire l'esecuzione delle sue attività,
 - attuare lo scambio di informazioni sui rispettivi esiti operativi ed avvalerci dei suoi,

2

JUVENTUS F.C. - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 15 OTTOBRE 2020



- ravvisare la *strategia* di revisione del progetto di bilancio,
 - vigilare sulla sua indipendenza,
- pure nel particolare ruolo di comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
- considerato – nel partecipare collegialmente alle riunioni del comitato controllo e rischi, il quale preliminarmente condivide con noi il programma delle stesse – gli aspetti trattati, solitamente con gli interventi del *chief financial officer* e dirigente preposto, di alcuni dei menzionati esponenti aziendali, dei titolari delle responsabilità circa gli altri argomenti all’ordine del giorno e, almeno in previsione delle riunioni consiliari che esaminano la relazione finanziaria semestrale e quella annuale, del socio e del *senior manager* di riferimento della società di revisione, con i quali, normalmente, interagiamo prima ed autonomamente;
 - reputato – tramite le indicate attività, e preso atto della sostituzione del *chief financial officer* e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – adeguata la struttura organizzativa alle dimensioni ed alla natura dell’operatività, in continua evoluzione, quanto agli aspetti attinenti alle competenze attribuiteci ed al governo dei rischi identificati, riesaminati periodicamente, nel costante affinamento delle metodiche valutative;
 - ritenuto, ancora in esito agli stessi fattori, compresi quelli acquisiti da EY – di cui, nel primo trimestre, abbiamo interpellato anche il *senior manager* dell’*IT audit team* –, rispettati i principi di

3

JUVENTUS F.C. - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 15 OTTOBRE 2020

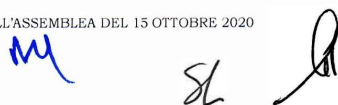



corretta condotta amministrativa e, nell'ambito del processo di informativa finanziaria, sussistente la capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- stimato complessivamente efficace il sistema di controllo interno, in merito al quale saranno comunque giovevoli azioni di miglioramento e la continuazione dell'implementazione e della *rivisitazione* delle procedure;
- ripercorso l'*iter* seguito dal consiglio per accertare sia l'indipendenza degli amministratori qualificatisi tali, sia – avvalendosi del coordinamento e della sintesi svolti dal presidente del comitato nomine e remunerazioni e *lead independent director*, e pur con l'insito margine di soggettività del processo – per compiere l'autovalutazione della congruenza della composizione, invariata, caratterizzata da professionalità e da competenze diversificate, e del funzionamento, anche dei comitati;
- svolto – con lo stesso limite – l'ulteriore esame dei requisiti d'indipendenza e raggiunto considerazioni tali da ritenere rispettati quelli sui quali si è fondata e permane la nostra autonomia;
- vigilato sull'applicazione del *Regolamento* CONSOB per le operazioni con parti correlate e della relativa *procedura* adottata – consultabile sul sito www.juventus.com –; in proposito, rammentiamo:
 - che, costituendo operazione di maggior rilevanza, le variazioni apportate al contratto di sponsorizzazione del marchio JEEP

4

JUVENTUS F.C. - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 15 OTTOBRE 2020



in vigore fino al prossimo 30 giugno con FCA ITALY, anch'essa controllata da EXOR N. V., pur apparendo determinate ordinariamente ed a condizioni equivalenti a quelle di mercato, hanno richiesto il preventivo parere motivato del comitato, che coincide con quello controllo e rischi, alla cui sessione abbiamo partecipato, e la pubblicazione del relativo documento informativo;

- che ne sono principalmente derivati l'aumento di euro venticinque milioni del corrispettivo annuale fisso afferente agli esercizi 2019-2020 e 2020-2021 e l'inizio anticipato delle trattative per il rinnovo del medesimo;
- rilevato come gli amministratori evidenzino, all'apposito paragrafo della sezione *altre informazioni* della relazione sulla gestione, che le transazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle norme, in esito a valutazioni di reciproca convenienza economica, presentandone la sintesi alla nota illustrativa 56 alle tavole del progetto di bilancio e precisando ulteriormente che esse sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate con parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle norme.

Abbiamo considerato anche il progetto di bilancio al 30 giugno 2020, definitivamente formalizzato dagli amministratori il 18

5

JUVENTUS F.C. - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 15 OTTOBRE 2020



settembre, conseguentemente alla perfezionata risoluzione del contratto con il calciatore Higuain, come tempestivamente comunicato al *mercato*.

Essi, tra l'altro, illustrano i rilevanti effetti prodotti dall'emergenza pandemica, la quale, oltre ad incidere sull'esercizio terminato, si proietterà su quello in corso, che già registra, esemplificativamente, le conseguenze sui calendari delle competizioni sportive e della *campagna trasferimenti estiva*.

Dettagliano l'origine del risultato, non mancando di soffermarsi sui temi, ovviamente pure da noi seguiti, dell'indebitamento finanziario, riportandone la composizione e la ripartizione in corrente ed in non corrente, e della continuità aziendale.

In merito, confermano di aver valutato l'insussistenza di significative incertezze, considerando la possibilità di adempiere agli impegni per effetto sia dei finanziamenti a medio-termine, sia degli affidamenti bancari, sia, senza pregiudizio per la prosecuzione dell'attività, all'eventuale ricorso alla cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, pur sottolineando l'evenienza che esse siano influenzate dalla ridotta liquidità del *sistema*.

Non mancano di riportare il quadro dei rischi e gli accadimenti di rilievo successivi al 30 giugno.

E propongono l'integrale *copertura* della perdita d'esercizio – di euro 89.682.106, in aumento rispetto a quelle dei due precedenti, ammontate ad euro 39.895.794 e ad euro 19.228.819 – mediante

6



l'impiego di parte della consistenza della *Riserva da sovrapprezzo azioni*, che, in tal caso, residuerà in euro 227.555.048, concorrendo a mantenere il patrimonio netto in oltre euro 239.000.000.

Prevedono che pure l'esercizio in corso terminerà in perdita, significando come lo scenario, anche e proprio ancora a causa del protrarsi della pandemia, potrà incidere sull'andamento finanziario e su quello economico, e sulla situazione patrimoniale.

Rammentano che la disputa delle prossime competizioni e l'accesso degli spettatori agli stadi rimangono soggetti all'alea delle misure di prevenzione del contagio, nel sommarsi alla qualità dei risultati sportivi, agli esiti di eventuali altre operazioni di trasferimento del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori, all'andamento dei ricavi delle attività commerciali e del costo del personale tesserato, anche tenuto conto della componente variabile.

In esito ai controlli esercitati direttamente sull'impostazione e sulla struttura del documento ed alle conclusioni cui è pervenuta la società di revisione – esposte nella relazione, che, secondo i principi *ISA Italia*, ha individuato tre *key audit matters* –, riteniamo che esso sia suscettibile di approvazione, unitamente alla proposta di annullamento della perdita.

Pure secondo le indicazioni CONSOB di cui alla comunicazione 6 aprile 2001 e successive, precisiamo ancora.

– *Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale* –

7

JUVENTUS F.C. - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 15 OTTOBRE 2020



Gli amministratori descrivono le più rilevanti operazioni effettuate, che ci sono apparse conformi alla legge ed allo statuto, tra le quali: esercizio della delega per l'aumento di capitale; contratti di sponsorizzazione e loro modifiche, principalmente con ALLIANZ e con FCA ITALY; acquisizioni, cessioni e prestiti di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori e stipule, risoluzioni e rinnovi di contratti con essi, nel sottolineare che la *campagna trasferimenti estiva 2020*, a causa del protrarsi delle competizioni nazionali e della Uefa Champions League imposto dalla pandemia, si concluderà il 5 ottobre, successivamente alla data in cui hanno definitivamente licenziato il progetto di relazione finanziaria annuale al 30 giugno scorso – e, ricordiamo, a quella di emissione della nostra relazione e di quella di EY –; vendita *abbonamenti e biglietti*, i cui contributi al conto economico hanno risentito delle partite disputate in assenza di pubblico; investimenti immobiliari e mobiliari; amministrazione dei finanziamenti; gestione di *licensing, merchandising e soccer school*, analogamente penalizzati dalla presenza del virus, non tralasciando di riassumere l'evoluzione dell'operatività delle partecipate e di informare sugli sviluppi dell'iniziativa J VILLAGE.

– *Operazioni atipiche o inusuali*

e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli amministratori –

Non abbiamo individuato iniziative della società con parti correlate, con terzi e con entità del gruppo di appartenenza connotate da profili atipici od inusuali, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

8

JUVENTUS F.C. - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 15 OTTOBRE 2020



– Richiami d’informativa del revisore –

EY, secondo i programmi, ha emesso oggi la sua relazione, priva di rilievi e di richiami d’informativa, alle cui conclusioni abbiamo fatto riferimento.

– Denunce di cui all’articolo 2408, 1° comma, codice civile –

Nel corso dell’assemblea del 24 ottobre 2019, l’Azionista Bava ha inteso nuovamente avvalersi della facoltà di cui all’articolo 2408 del codice civile, richiamando “(...) *l’infiltrazione della ‘ndrangheta* (...)” e chiedendo al collegio “(...) *di indagare sul “buco” dell’attività svolta dall’organismo di vigilanza* (...)”, con i cui componenti abbiamo, comunque, interloquito il 7 novembre, e poi ricevuto la nota chiestagli e ripercorso i verbali delle loro sedute da luglio 2016, epoca di inizio degli accadimenti da Quegli richiamati.

Ancora l’Azionista Bava, mediante posta elettronica del 2 febbraio indirizzata direttamente a CONSOB e tramite JUVENTUS al collegio, esaminata il 4 febbraio nel corso di nostre programmate operazioni periodiche, nell’opinare “(...) *censurabile il fatto che l’investimento Cristiano Ronaldo ha sì portato la Juventus in una nuova dimensione sportiva e finanziaria ma ha avuto un impatto devastante sui conti* (...)”, ha concluso “(...) *Vi invito a fare un controllo in funzione delle perdite della prossima semestrale al fine di valutare di procedere ai sensi dell’art.2446 cc.* (...)”.

Abbiamo ritenuto non condivisibili entrambi i richiami dell’Azionista.

– Esposti –

9

JUVENTUS F.C. - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 15 OTTOBRE 2020

RM

SL

[Signature]

Non ci sono pervenuti esposti, direttamente o tramite JUVENTUS.

– Incarichi alla società di revisione e relativi costi –

La nota illustrativa 52 della relazione finanziaria dettaglia anche, ricevute le nostre opinioni favorevoli, le attività ulteriormente commissionate ad EY – ed i corrispettivi previsti, al netto delle spese –, di cui abbiamo acquisito sua conferma.

Oltre quelle di cui all'incarico inizialmente conferito, esse hanno riguardato il rispetto di normative civilistiche, fiscali, sportive e l'esercizio della delega all'aumento di capitale.

– Incarichi a soggetti legati alla società di revisione –

JUVENTUS ed EY non ci hanno segnalato attribuzioni ad entità riconducibili alla società di revisione.

– Pareri rilasciati –

Abbiamo formulato i pareri richiesti dall'articolo 2389 del codice civile.

– Frequenza e numero delle riunioni del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale –

Il consiglio ha tenuto nove adunanze; il comitato per le nomine e la remunerazione due; quello controllo e rischi quattro; il collegio si è riunito dodici volte; non è stato istituito il comitato esecutivo.

La relazione sulla *corporate governance* informa che gli amministratori indipendenti hanno interloquito anche autonomamente.

– Principi di corretta amministrazione –

10



Non abbiamo rilevato, pur nell'ambito delle peculiarità dell'attività svolta, operazioni azzardate, manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

– Struttura organizzativa –

Confermiamo di ritenere adeguata la struttura organizzativa.

– Sistema di controllo interno –

Richiamiamo la concreta valenza complessiva dell'assetto di controllo interno.

– Sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità –

Ricordiamo di aver valutato che l'apparato amministrativo-contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

– Disposizioni impartite alle società controllate –

La società, come riferiscono gli amministratori, pur detenendo il cinquanta per cento del capitale, non controlla J MEDICAL, mentre, dal 3 luglio 2020, ha elevato al cento per cento la partecipazione a quello di B&W NEST.

– Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenute con i revisori –

Non si sono palesati fatti o temi che abbiano imposto lo svolgimento di ulteriori approfondimenti da menzionare.

– Adesione al codice di autodisciplina proposto da BORSA ITALIANA –

Nella relazione sulla *corporate governance*, anche oggetto delle analisi della società di revisione ai sensi dell'articolo 123 *bis* del decreto legislativo 58/1998, gli amministratori sintetizzano i *principi* ed i *criteri applicativi*, che ci sono ovviamente noti, con i quali

11



JUVENTUS ha inteso aderire, nell'esercizio, alle previste raccomandazioni, precisandone la concreta applicazione e motivando le deroghe.

- Attività dell'organismo di vigilanza -

Abbiamo preso atto dei lavori dell'organismo di vigilanza, il quale ritiene sostanzialmente adeguato ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al decreto legislativo 231/2001.

- Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza -

Non sono emerse criticità da riferire.

- Eventuali proposte da presentare all'assemblea -

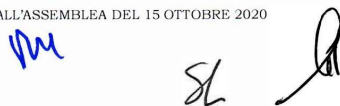
Non ricorrono indicazioni da formulare.

Nel rinviare alla nostra separata raccomandazione - proposta motivata per l'attribuzione del prossimo incarico di revisione legale, non reputiamo necessarie considerazioni sugli altri argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea.

JUVENTUS, avvalendosi della facoltà prevista dalla normativa promulgata in relazione all'emergenza sanitaria, ha previsto che essa si svolga senza partecipazione fisica degli Azionisti, e che i componenti degli organi sociali, il rappresentante designato ed i dipendenti addetti ai servizi necessari possano partecipare mediante mezzi di comunicazione a distanza, come ovviamente indicato nell'avviso di convocazione - cui ovviamente rinviamo - che dettaglia

12

JUVENTUS F.C. - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 15 OTTOBRE 2020



ogni elemento necessario agli Azionisti stessi.

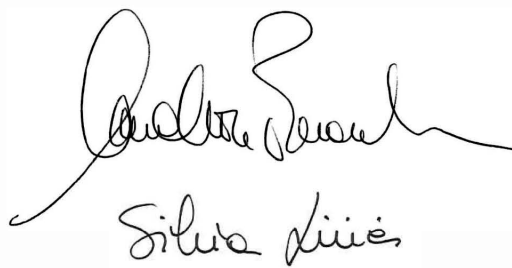
22 settembre 2020

Il collegio sindacale

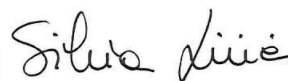
Paolo Piccatti, presidente



Nicoletta Paracchini, effettiva



Silvia Lirici, effettiva





EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Juventus Football Club S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1999
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Valutazione dei diritti pluriennali relativi alle prestazioni dei calciatori</p> <p>Le attività non correnti relative ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori al 30 giugno 2020 ammontano ad €508,4 milioni, al netto del relativo fondo ammortamento e svalutazioni.</p> <p>I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono stati ritenuti significativi nell'ambito delle nostre procedure di revisione in relazione alla rilevanza del valore in bilancio, unitamente al rischio di perdita di valore degli stessi diritti.</p> <p>La Società ha fornito l'informativa in merito a tale valutazione nella Nota 8 "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti" del bilancio.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> la verifica dei principali contratti di acquisto/cessione, inclusi gli acquisti/cessioni in temporanea, e la rilevazione contabile delle corrispondenti transazioni la verifica dell'ammortamento dell'esercizio sulla base della durata contrattuale dei diritti e la verifica in merito all'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali quali infortuni, minusvalenze da cessioni successive alla data di bilancio nonché condizioni di mercato e contrattuali che potrebbero impedire le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico. <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione dei diritti pluriennali relativi alle prestazioni dei calciatori.</p>
<p>Valutazione della <i>Library Juventus</i></p> <p>Le attività non correnti al 30 giugno 2020 includono €29,9 milioni a vita utile indefinita relativi alla <i>Library Juventus</i>, l'archivio storico delle immagini televisive, destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. La Società rivede annualmente il valore recuperabile di tale attività, o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita durevole di valore.</p> <p>La stima del valore recuperabile della <i>Library</i> attraverso l'impairment test annuale è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di revisione in relazione alla rilevanza del valore in bilancio dell'attività non corrente ed in quanto la valutazione della recuperabilità del valore iscritto in bilancio richiede</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'analisi delle previsioni dei flussi di cassa futuri, sulla base della documentazione a supporto; la valutazione delle previsioni rispetto alle precedenti ed ai dati consuntivi; la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione. <p>Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero</p>



l'elaborazione di assunzioni utilizzate dalla Direzione nell'effettuazione del test di impairment, quali la stima di ricavi futuri, inclusa la previsione di poter rinnovare nel tempo i relativi contratti, ed il tasso di attualizzazione.

La Società ha fornito l'informativa in merito alla natura ed al valore delle assunzioni utilizzate nel test di impairment nella Nota 9 "Altre attività immateriali" del bilancio.

impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione della Library.

Presupposto della continuità aziendale

La strategia di investimento, di espansione e diversificazione delle attività aziendali poste in essere con l'obiettivo di portare la Società a competere stabilmente con i migliori club europei, ha comportato un aumento dell'indebitamento finanziario netto, accompagnato da risultati economici negativi, in parte già evidenziati nei bilanci degli ultimi due esercizi. In tale contesto la Società ha perfezionato nel corso dell'esercizio un'operazione di aumento del capitale per €300 milioni. La stagione 2019/2020 è stata inoltre influenzata dagli effetti della pandemia Covid-19, che ha avuto un riflesso negativo sull'andamento dei ricavi e del risultato di fine esercizio e il cui perdurare costituisce un elemento di incertezza che potrebbe influenzare negativamente il raggiungimento degli obiettivi degli amministratori per l'esercizio 2020/2021 riflessi nel Piano 2019-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2019.

Nonostante il difficile contesto economico e finanziario generale, principalmente originato dalla pandemia Covid-19, gli amministratori hanno valutato che non sussistono significative incertezze con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Nel formulare tali conclusioni, gli amministratori hanno tenuto in considerazione il fatto che la Società è in grado di far fronte ai propri impegni finanziari sia mediante la liquidità ottenuta con finanziamenti a medio-termine sia utilizzando gli affidamenti bancari disponibili. Gli amministratori hanno preso atto, inoltre, che non si ravvisano difficoltà da parte della Società nell'accesso a nuova liquidità sotto forma di linee di finanziamento.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave in oggetto hanno riguardato, tra l'altro, la comprensione, anche attraverso colloqui con la Direzione, degli elementi alla base della valutazione del presupposto della continuità aziendale e l'esame degli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. In particolare, le procedure hanno incluso la comprensione dei risultati economico-finanziari attesi per l'esercizio 2020-2021, anche in relazione al mantenimento dell'equilibrio patrimoniale della Società, nonché la disponibilità di affidamenti bancari sufficienti a soddisfare gli impegni finanziari nel breve periodo. Inoltre, abbiamo discusso con la Direzione la disponibilità, in caso di revoca anche parziale di tali affidamenti, a ricorrere alla cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori per poter garantire la prosecuzione dell'attività sociale.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale da parte della Direzione.



In considerazione della componente di stima e di giudizio richiesti alla Direzione nelle attività previsionali a supporto della valutazione del presupposto della continuità aziendale, abbiamo ritenuto che la tematica in oggetto rappresenti un aspetto chiave della revisione.

Il paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa del bilancio d'esercizio descrive le considerazioni degli amministratori con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'assemblea degli azionisti della Juventus Football Club S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2013 al 30 giugno 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

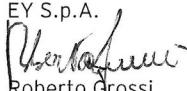
Gli amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 22 settembre 2020

EY S.p.A.

 Roberto Grossi
 (Revisore Legale)

Juventus Football Club S.p.A.

Capitale sociale € 11.406.986,56 interamente versato

Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00470470014 - REA n. 394963

Sede sociale

Via Druento 175, 10151 Torino

Contact Center 899.999.897

Fax. +39 011 51 19 214

Investor Relations

Tel. +39 011 65 63 538

Fax. +39 011 56 31 177

e-mail: investor.relations@juventus.com

Press Office

Tel. +39 011 65 63 448

Fax. +39 011 44 07 461

e-mail: pressoffice@juventus.com